



U S O E M A N U T E N Z I O N E

Il presente Libretto di Uso e Manutenzione ha lo scopo di illustrare le modalità di utilizzo operativo della vettura.

Per l'utente appassionato e desideroso di usufruire di approfondimenti, curiosità ed informazioni di dettaglio sulle caratteristiche e funzionalità della vettura stessa, Fiat offre la possibilità di consultare una sezione dedicata disponibile in formato elettronico.

LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE DELLA VETTURA ONLINE

Lungo il testo del Libretto di Uso e Manutenzione, in corrispondenza degli argomenti per i quali sono previsti degli approfondimenti, viene riportato il seguente simbolo  .

Collegarsi al sito internet www.mopar.eu/owner ed accedere all'area a lei riservata.

Sulla pagina "Manutenzione e cura" sono disponibili tutte le informazioni sulla sua vettura ed il link per accedere ad *eLUM*, dove potrà trovare gli approfondimenti del Libretto di Uso e Manutenzione.

In alternativa, per accedere a tali informazioni, collegarsi al sito internet <http://aftersales.fiat.com/elum/>.

Il sito *eLUM* è gratuito e le permetterà, peraltro, di consultare agevolmente la documentazione di bordo di tutte le altre vetture del Gruppo.

Buona lettura e buon divertimento!

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto Fiat .

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso della vettura, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat .

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio della Sua Fiat .

Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno della vettura, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre descrizione dei Servizi Assistenziali che il Costruttore offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima, la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare la squadra Stellantis che La assisterà.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

ATTENZIONE

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat , occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione della vettura da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Stellantis Europe S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire la vettura solo con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228. L'utilizzo di queste miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità, oltre a danneggiare componenti essenziali per l'impianto di alimentazione.

Rifornimento di GPL (ove presente): rifornire la vettura solo con GPL per autotrazione conforme alla specifica europea EN589. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al capitolo "Rifornimento della vettura" nella sezione "Avviamento e guida".

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e posizionare la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia : ruotare la chiave in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Versioni dotate di cambio Dualogic: assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che la leva del cambio sia in posizione P (Parcheggio) o N (Folle), premere il pedale del freno, quindi ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative alla vettura (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che derogano a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sulla Sua vettura. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatra grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatra. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti della vettura, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

AVVERTENZA Qualora all'interno del testo venga citata la "batteria tradizionale" occorre intendersi la batteria servizi 12V al piombo ubicata nel vano motore; qualora all'interno del testo venga citata la "batteria ausiliaria" occorre intendersi la batteria di trazione 12V al litio del sistema ibrido, ubicata al di sotto del sedile sinistro (versione 1.0 FireFly Hybrid). La "batteria ausiliaria" non è presente sulle versioni 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir (ove presente). Per "batteria supplementare" si intende una batteria al piombo esterna alla vettura per l'avviamento d'emergenza.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

CONTENUTI MULTIMEDIALI

(per versione 1.0 FireFly Hybrid)



La descrizione di alcune funzionalità della vettura è completata dal supporto di alcuni contenuti video. Per visualizzarne i contenuti:

- ❑ verificare la disponibilità sul proprio dispositivo mobile di un'app per la lettura di codici QR;
- ❑ scansionare il codice QR posizionato in corrispondenza del relativo argomento, mediante il proprio dispositivo mobile;
- ❑ accedere ai contenuti video.

NOTA I contenuti multimediali sono disponibili solamente in alcune lingue.

MODIFICHE / ALTERAZIONI DELLA VETTURA

AVVERTENZA Qualsiasi modifica od alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (ad es. autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che verificherà se l'impianto elettrico della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria tradizionale al piombo maggiorata.

AVVERTENZA Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure in lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (ad es. sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno **ece**.

Il Costruttore autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili. Il Costruttore declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati dal Costruttore ed installati in mancanza di conformità con le prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

L'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS, LTE) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

CONOSCENZA DELLA VETTURA	
CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI	
SICUREZZA	
AVVIAMENTO E GUIDA	
IN EMERGENZA	
MANUTENZIONE E CURA	
DATI TECNICI	
MULTIMEDIA	
INDICE	

CONOSCENZA DELLA VETTURA

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile. Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.

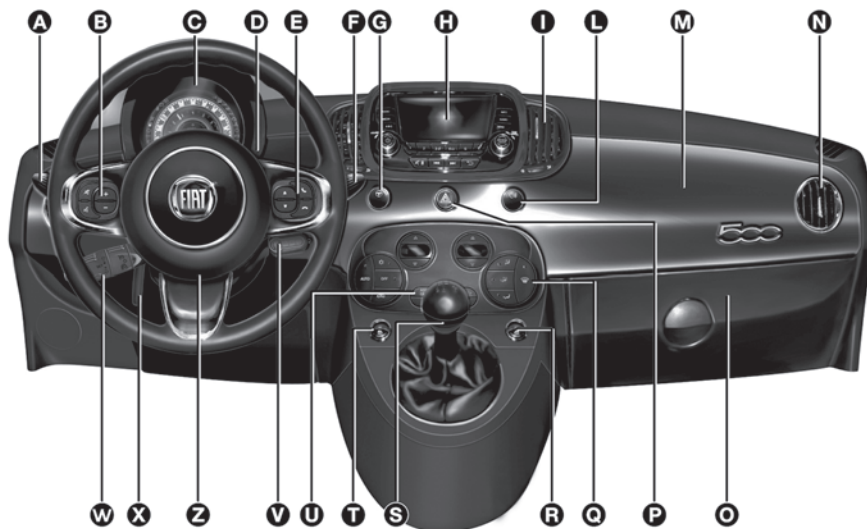
Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare in diretta quanto illustrato.

PLANCIA PORTASTRUMENTI	12
LE CHIAVI	14
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	16
IL SISTEMA FIAT CODE	16
PORTE	17
SEDILI	18
APPOGGIATESTA.....	21
VOLANTE	22
SPECCHI RETROVISORI	22
LUCI ESTERNE.....	23
LUCI INTERNE.....	27
PULIZIA CRISTALLI	27
CLIMATIZZAZIONE.....	31
ALZACRISTALLI.....	37
TETTO	37
CAPOTE	39
BAGAGLIAIO	45
COFANO MOTORE	46
EQUIPAGGIAMENTI INTERNI.....	47
PORTAPACCHI / PORTASCI	49
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL	49
SERIE SPECIALE RED	54



PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza, la grafica e la posizione dei quadri, dei comandi, degli strumenti e dei segnalatori possono variare in funzione delle versioni.



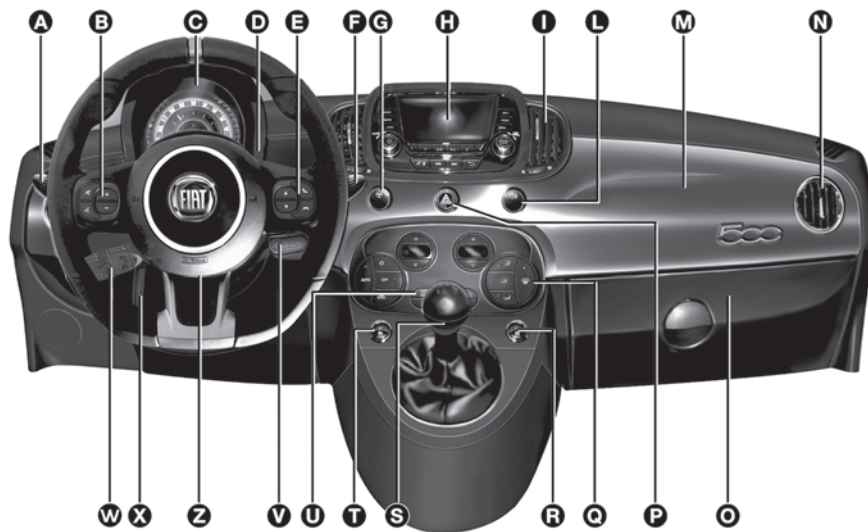
I

F0S0641

A. Leva luci/indicatori di direzione - B. Comandi audio al volante - C. Quadro strumenti - D. Regolatore assetto fari - E. Comandi audio al volante - F. Leva tergicristallo/lavacristallo/tergilunotto - G. Servosterzo elettrico Dualdrive (funzione CITY)/Funzione ECO - H. **Uconnect™** - I. Diffusori aria centrali - L. Fendinebbia/retronebbia - M. Air bag passeggero - N. Diffusori aria laterali - O. Cassetto portaoggetti - P. Interruttore luci emergenza - Q. Comandi climatizzazione - R. Alzacristallo destro - S. Leva cambio - T. Alzacristallo sinistro - U. Pulsante ASR-OFF - V. Dispositivo di avviamento - W. Leva Cruise Control/Speed Limiter - X. Leva regolazione volante - Z. Air bag guidatore

Plancia con volante Sport

(per versioni/mercati, ove previsto)



2

F0S0642

A. Leva luci/indicatori di direzione - B. Comandi audio al volante - C. Quadro strumenti - D. Regolatore assetto fari - E. Comandi audio al volante - F. Leva tergicristallo/lavacristallo/tergilunotto - G. Servosterzo elettrico Dualdrive (funzione CITY)/Funzione ECO - H. **Uconnect™** - I. Diffusori aria centrali - L. Fendinebbia/retronebbia - M. Air bag passeggero - N. Diffusori aria laterali - O. Cassetto portaoggetti - P. Interruttore luci emergenza - Q. Comandi climatizzazione - R. Alzacristallo destro - S. Leva cambio - T. Alzacristallo sinistro - U. Pulsante ASR-OFF - V. Dispositivo di avviamento - W. Leva Cruise Control/Speed Limiter - X. Leva regolazione volante - Z. Air bag guidatore



LE CHIAVI



1)



1)

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico (A) fig. 3 aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte e portellone bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto);



3

F0S0003

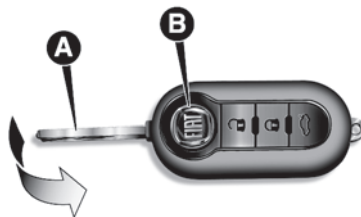
CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico (A) fig. 4 aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;

Premendo il pulsante (B) fig. 4 si consente l'apertura/chiusura dell'inserto metallico.



4

F0S0004



2)

Sbloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : sblocco delle porte, del portellone bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco combustibile.

Bloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte, del portellone bagagliaio a distanza con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto. Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (per versioni/mercati, dove previsto) mediante Menu di Setup.

Apertura a distanza portellone bagagliaio

Premere il pulsante  per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio.

L'apertura del portellone bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.



1)

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

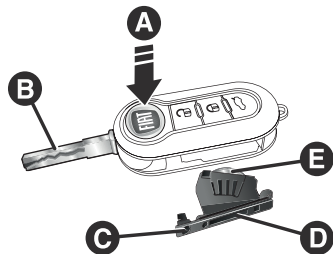
Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CODE Card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO



Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante (A) fig. 5 e portare l'inserto metallico B in posizione di apertura;
- ruotare la vite (C) su  utilizzando un cacciavite a lama sottile;



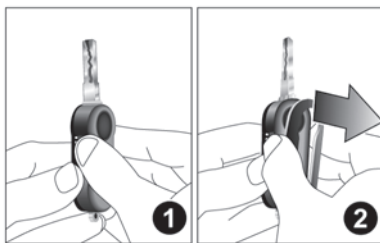
5

FO50005

- estrarre il cassetto portabatteria (D) e sostituire la pila (E) rispettando le polarità;
- reinserire il cassetto portabatteria (D) all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite (C) su .

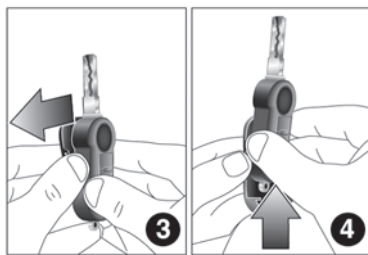
SOSTITUZIONE COVER CHIAVE CON TELECOMANDO

Per sostituire la cover della chiave con telecomando seguire la procedura illustrata in fig. 6 e fig. 7.



6

FO50352



7

FO50353



ATTENZIONE

1) Non ingerire la batteria, pericolo di ustioni chimiche. Le chiavi contengono una piccola batteria. Se la batteria viene

ingerita, può causare gravi ustioni interne in sole 2 ore e provocare la morte. Tenere le batterie nuove e usate fuori dalla portata dei bambini. Se il vano batteria non si chiude in modo sicuro, interrompere l'uso del prodotto e tenerlo lontano dalla portata dei bambini. Se si ritiene che le batterie potrebbero essere state ingerite o collocate all'interno di qualsiasi parte del corpo, consultare immediatamente un medico. La chiave di emergenza (ove presente) deve essere immediatamente inserita nella chiave elettronica per evitare l'accesso facilitato alla batteria.

2) Premere il pulsante (B) solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.



AVVERTENZA

1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.



AVVERTENZA

1) Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono



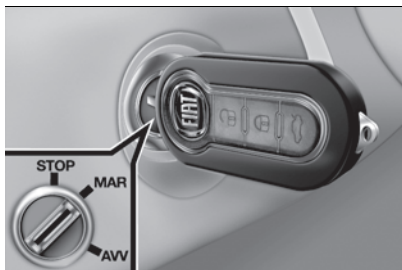
essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO



La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 8:

- ❑ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;
- ❑ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- ❑ AVV: avviamento del motore.



8

F0S0006

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

BLOCCASTERZO



Inserimento: con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento: muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.



ATTENZIONE

- 3)** *In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.*
- 4)** *Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1ª marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.*
- 5)** *Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.*
- 6)** *È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (ad es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema*

e della garanzia, GRAVI PROBLEMI DI SICUREZZA, nonché la non conformità omologativa della vettura.

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento. Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni. Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia  oppure, su alcune versioni, viene visualizzato un simbolo sul display. In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di

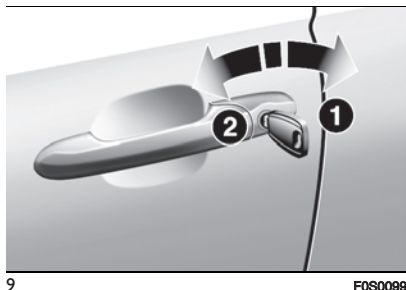
nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

PORTE



APERTURA / CHIUSURA CON CHIAVE

Apertura dall'esterno (porta lato guida): ruotare la chiave in posizione (1) fig. 9 e tirare la maniglia.

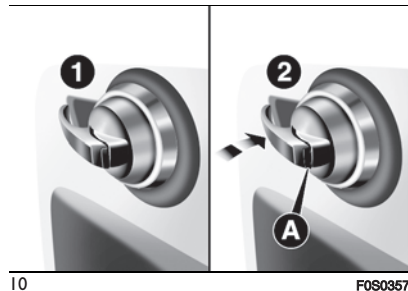


Sulle versioni con chiusura centralizzata, alla rotazione della chiave si sbloccano simultaneamente le serrature delle porte e del portellone vano bagagli.

Blocco dall'esterno: con la porta lato guida completamente chiusa, ruotare la chiave in posizione (2) fig. 9.

Il bloccaggio della porta lato passeggero è possibile solo

dall'interno, portando la maniglia in posizione (2) fig. 10.



Sulle versioni con chiusura centralizzata, alla rotazione della chiave si bloccano simultaneamente le serrature delle porte e del portellone vano bagagli.

Blocco / sblocco dall'interno: agire sulle maniglie poste sui pannelli delle porte fig. 10.

Posizione (1): la porta è sbloccata.

Posizione (2): la porta è bloccata.

Sulle versioni con chiusura centralizzata, l'azionamento della maniglia lato guida oppure lato passeggero provoca il bloccaggio/ sbloccaggio di entrambe le porte e del portellone vano bagagli.

AVVERTENZA La condizione di porta bloccata è evidenziata dal simbolo

rosso (A) fig. 10 posto sulla maniglia interna della porta.

Con telecomando

Premere il pulsante : blocco porte.

Premere il pulsante : sblocco porte.



ATTENZIONE

7) Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza. Aprire le porte solo a vettura ferma.



AVVERTENZA

2) Assicurarsi di avere con sé la chiave al momento della chiusura di porta o portellone, onde evitare di bloccare la chiave stessa all'interno della vettura. Una volta chiusa all'interno, la chiave potrà essere recuperata solo con l'uso della seconda chiave fornita.



SEDILI

SEDILI ANTERIORI



Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva (A) fig. 11 e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.



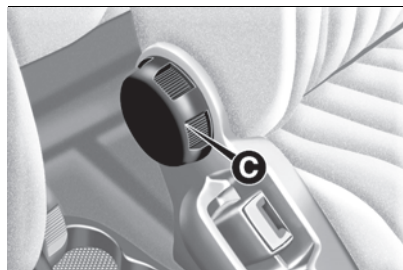
11

F0S0013



Regolazione inclinazione dello schienale

Ruotare il pomello (C) fig. 12.



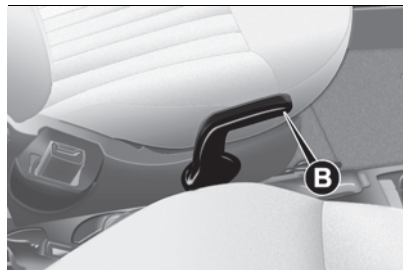
12

F0S0014

Regolazione in altezza

(per versioni/mercati, dove previsto)

Agendo sulla leva (B) fig. 13 si può sollevare o abbassare la parte posteriore del cuscino al fine di ottenere una migliore e più confortevole posizione di guida.



13

F0S0015

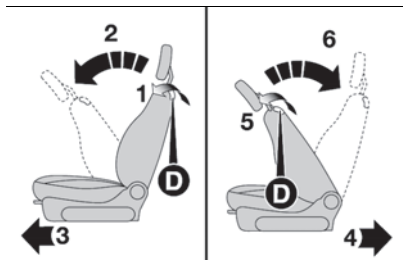
Ribaltamento schienale



Per ribaltare lo schienale agire sulla leva (D) fig. 14 (movimento 1) e spingere

in avanti lo schienale fino a bloccarlo (movimento 2).

Rilasciare quindi la leva (D) e, spingendo sullo schienale, far scorrere il sedile in avanti (movimento 3).



14

F0S0154

Lato guidatore e passeggero con memoria di posizione

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, procedere come segue:

- far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale, fino a bloccare il sedile stesso (movimento 4);
- agire sulla leva (D) fig. 14 (movimento 5);
- sollevare lo schienale (movimento 6) fino a percepire lo scatto di bloccaggio.

AVVERTENZA L'utilizzo della leva (D) fig. 14 rima di bloccare il sedile nella posizione iniziale, provoca la perdita della posizione di partenza del sedile. In questo caso è necessario regolare la

posizione del sedile tramite la leva per la regolazione longitudinale (A) fig. 11.

Lato passeggero senza memoria di posizione

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, procedere come segue:

- far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale, fino alla posizione desiderata (movimento 4);
- agire sulla leva (D) fig. 14 (movimento 5);

□ sollevare lo schienale (movimento 6) fino a percepire lo scatto di bloccaggio. La tipologia della manovra di riaggancio è stata scelta per garantire la sicurezza dell'occupante.

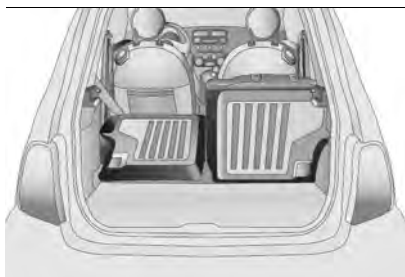
Il meccanismo infatti, in presenza di un ostacolo (ad es. una borsa) e non potendo riportare il sedile nella posizione di partenza, permette, posizionando unicamente lo schienale, il riaggancio del sedile stesso, garantendo in tal modo il corretto aggancio del sedile alle sue guide.

SEDILI POSTERIORI AMPLIAMENTO BAGAGLIAIO

 11)

 4)

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale fig. 15 oppure totale fig. 16 del bagagliaio.



15

F0S0043



16

F0S0044

Ampliamento parziale (50/50)

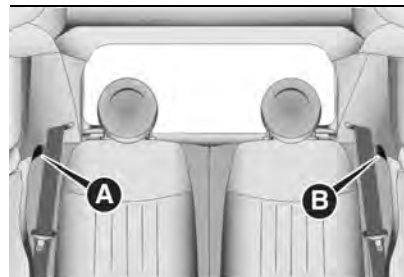
(per versioni/mercati, dove previsto)

Procedere come segue:

- rimuovere la cappelliera svincolandola dai due perni laterali ed estrarla;
- estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (dove previsti); vedere paragrafo "Appoggiatesta" in questo capitolo;

□ verificare che il nastro delle cinture di sicurezza sia completamente disteso senza pieghe;

□ agire sulle levette (A) fig. 17 oppure (B) per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra oppure destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.



17

F0S0017

AVVERTENZA Per riportare correttamente in posizione lo schienale, si consiglia di agire dall'esterno attraverso le porte.

Ampliamento totale

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

- rimuovere la cappelliera svincolandola dai due perni laterali ed estrarla;



❑ estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (dove previsti); vedere paragrafo "Appoggiatesta" in questo capitolo;

❑ verificare che i nastri delle cinture siano correttamente distesi senza pieghe;

❑ agire sulle levette (A) fig. 17 e (B) per sbloccare gli schienali e accompagnarli sul cuscino.

AVVERTENZA Per riportare correttamente in posizione lo schienale, si consiglia di agire dall'esterno attraverso le porte.

Riposizionamento schienali

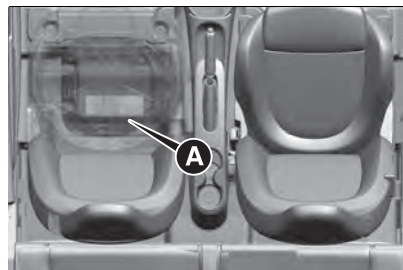
Sollevare gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio.

Posizionare le fibbie delle cinture di sicurezza verso l'alto e allineare il cuscino in posizione di normale utilizzo.

AVVERTENZA Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di bloccaggio.

PRECAUZIONI PER LA CORRETTA SEDUTA

(per versione 1.0 Firefly Hybrid)

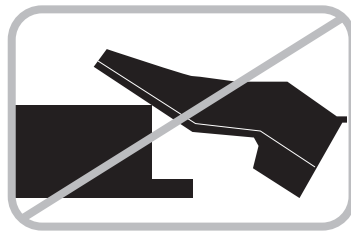


18

F0S0697

Sotto il sedile anteriore sinistro è installata la batteria ausiliaria al litio (A) fig. 18 del sistema ibrido.

Sopra il coperchio della batteria è posta un'etichetta (fig. 19) che raccomanda di non appoggiare i piedi sopra di esso.



19

F0S0699



5)



ATTENZIONE

8) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma e motore arrestato.

9) In presenza di side bag, l'utilizzo di foderine per sedili al di fuori di quelle disponibili presso la Linea Accessori MOPAR® è pericoloso.

10) Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

11) Assicurarsi che gli schienali risultino correttamente agganciati su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, possano proiettarsi in avanti ferendo i passeggeri.



AVVERTENZA

3) I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.

4) Prima di ribaltare lo schienale rimuovere qualunque oggetto presente sul cuscino del sedile.

5) Non appoggiare i piedi sul coperchio di protezione della batteria ausiliaria al litio posta sotto il sedile anteriore sinistro per evitare il danneggiamento del coperchio o della batteria.

APPOGGIATESTA



12)

ANTERIORI

Regolazione

Gli appoggiatesta sono regolabili in altezza.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto (A) fig. 20 ed abbassare l'appoggiatesta.



20

F0S0033



13)

POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Regolazione

Regolazione verso l'alto

(condizione di utilizzo): sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere contemporaneamente i pulsanti A fig. 21 e B a lato dei due sostegni ed abbassare l'appoggiatesta.



21

F0S0034

La particolare conformazione degli appoggiatesta interferisce volutamente con il corretto appoggio della schiena del passeggero posteriore sullo schienale; tale conformazione è utile al fine di costringere il passeggero a sollevare l'appoggiatesta per il suo corretto uso.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta

vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

Rimozione

Per rimuovere gli appoggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti (A) fig. 21 e (B) a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto. L'estrazione degli appoggiatesta posteriori deve avvenire con schienale sganciato ed inclinato verso l'abitacolo o con il portellone aperto.



ATTENZIONE

12) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

13) Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa il più vicino possibile all'appoggiatesta.



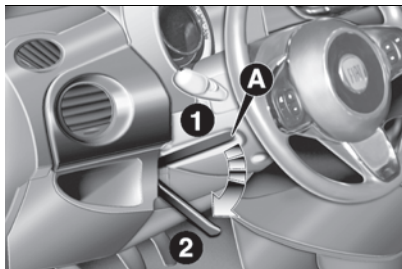
VOLANTE



14) 15)

Il volante può essere regolato in senso verticale.

Per effettuare la regolazione portare la leva (A) fig. 22 verso il basso in posizione (2), dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva (A) in posizione (1).



22

F0S0687



ATTENZIONE

14) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

15) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza,

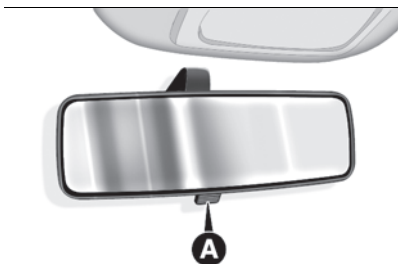
nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva (A) fig. 23 è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale oppure antiabbagliante.



23

F0S0019

SPECCHIO INTERNO ELETTROCROMICO

(per versioni/mercati, dove previsto)
Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico con funzione di antiabbagliamento automatico.

Nella parte inferiore dello specchio è presente un tasto ON/OFF per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica. L'attivazione della funzione è evidenziata dall'accensione del LED ubicato sullo specchio. Inserendo la retromarcia lo specchio si predispose sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

SPECCHI ESTERNI



16)

Regolazione manuale

Lo specchio retrovisore è regolabile dall'esterno agendo direttamente sul vetro esercitando una leggera pressione sui quattro lati.

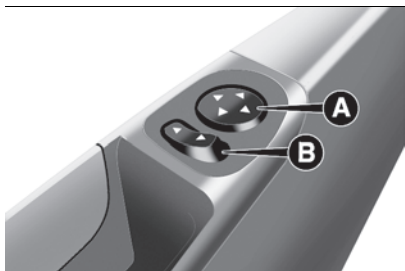
Regolazione elettrica

Procedere come segue:

- ☐ selezionare lo specchio su cui operare tramite il selettore (B) fig. 24;
- ☐ regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi tramite il joystick fig. 24.

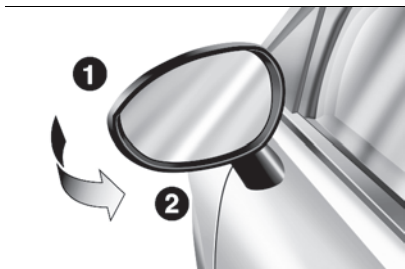
Ripiegamento degli specchi

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto), è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione 1 fig. 25 aperto, alla posizione 2 chiuso.



24

F0S0020



25

F0S0035



ATTENZIONE

16) Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza. Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione (1).

LUCI ESTERNE



26

F0S0791



27

F0S0792

LUCI DIURNE (D.R.L.)



17) 18)

Per vetture non dotate di funzione AUTO:
con chiave in posizione MAR e ghiera ruotata in posizione **O** fig. 26 oppure fig. 27 (per mercati/versioni, ove previsto) si accendono automaticamente le luci diurne; le altre

luci e l'illuminazione interna rimangono spente.

Per vetture dotate di funzione AUTO: l'accensione delle luci diurne è gestita autonomamente dal sensore crepuscolare (ove presente) con ghiera in AUTO.

LUCI ANABBAGLIANTI / LUCI DI POSIZIONE

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera in posizione **D** fig. 26 oppure fig. 27 (per mercati/versioni, ove previsto). In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia **D**.

Con selettore in posizione AUTO le luci di posizione e anabbaglianti sono gestite dal sensore crepuscolare (ove presente).

LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera in posizione **D**, spingere la leva in avanti verso la plancia. Sul quadro strumenti si illumina la spia **D**.

Per vetture dotate di funzione AUTO: con ghiera in posizione AUTO e luci anabbaglianti accese, spingere la leva in avanti verso la plancia.

Tirando nuovamente la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa, gli abbaglianti si disinseriscono, si



reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia .

LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile) fig. 26 oppure fig. 27 (per versioni/mercati, ove previsto), indipendentemente dalla posizione della ghiera.

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, con dispositivo di avviamento in posizione STOP o chiave estratta, portando la ghiera della leva sinistra prima in posizione **O** (oppure nella posizione AUTO in caso di vettura provvista di sensore crepuscolare, ove presente) e successivamente in posizione . Sul quadro strumenti si illumina la spia . Ripetere la medesima operazione per spegnerle.

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva fig. 26 oppure fig. 27 (per versioni/mercati, ove previsto) in posizione (stabile):

-  **verso l'alto (posizione 1):**
attivazione indicatore di direzione destro;
-  **verso il basso (posizione 2):**
attivazione indicatore di direzione sinistro.

Funzione "Lane Change" (cambio corsia)

Spostare la leva verso l'alto o verso il basso (posizione instabile) per meno di mezzo secondo e l'indicatore di direzione si attiverà per 3 lampeggi per indicare un cambio di corsia, spegnendosi automaticamente subito dopo.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Questa funzione consente, per il periodo di tempo impostato, l'illuminazione dello spazio antistante la vettura.

Attivazione

Il dispositivo "Follow Me Home" si attiva tirando la leva fig. 26 oppure fig. 27 (per versioni/mercati, ove previsto) verso il volante, oltre lo scatto di fine corsa.

È possibile attivare la funzionalità entro 2 minuti dallo spegnimento del motore. Tale funzione permette l'accensione delle luci di posizione e anabbaglianti.

È possibile impostare il tempo di accensione dei fari tirando la leva sinistra verso il volante (posizione instabile) una o più volte. In questo caso è possibile scegliere tra 0, 30, 60, 90 fino ad un massimo di 210 secondi.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia

 sul quadro strumenti. Sul display vengono invece visualizzati un messaggio e la durata impostata per la funzione. La spia  si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione.

Disattivazione

La funzione viene disattivata riaccendendo i fari, le luci di posizione oppure tirando la leva sinistra verso il volante (posizione instabile) per oltre 2 secondi oppure portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR.

FUNZIONE AUTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sensore crepuscolare

È un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore pioggia ed ubicato sul parabrezza fig. 28, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna alla vettura, in base alla sensibilità di luce impostata tramite il Menu del display oppure sul sistema **Uconnect™ 5"** o **7" HD** (ove previsto).



28

F0S0609

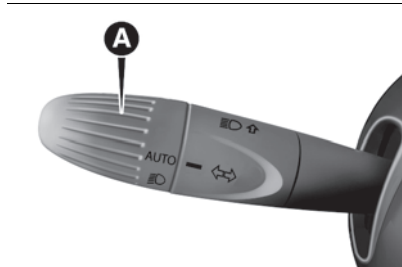
Attivazione funzione

Ruotare la ghiera (A) fig. 29 oppure fig. 30 (per versioni/mercati, ove previsto) della leva sinistra in posizione **AUTO**.

AVVERTENZA La funzione è attivabile solo con dispositivo di avviamento in posizione MAR.

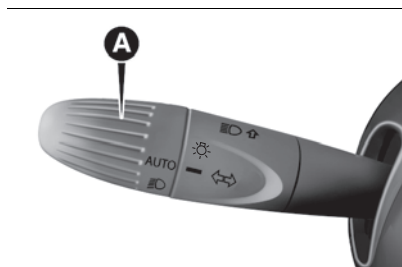
Disattivazione funzione

Per disattivare la funzione ruotare la ghiera (A) della leva sinistra in posizione .



29

F0S0610



30

F0S0790

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada.

Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si

viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

AVVERTENZA Accendendo i proiettori con lampade a scarica di gas (Xenon) (per versioni/mercati, dove previsto) è normale che si verifichi un movimento in senso verticale sia delle parabole, sia del fascio luminoso, per un tempo necessario alla stabilizzazione del corretto assetto fari pari a circa 2 secondi.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro e, di conseguenza, il fascio luminoso si innalza.

È necessario, in questo caso, riportarlo ad un corretto orientamento agendo sui pulsanti **+** e **-** fig. 31.





31

F0S0383

Il display visualizza le posizioni relative alla regolazione.

Nel caso in cui la vettura sia dotata di proiettori a scarica di gas (Xenon), la regolazione dell'assetto fari è elettronica e pertanto è inibita la regolazione manuale mediante i pulsanti + e -.

Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - 4 persone.

Posizione 2 - 4 persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

LUCI FENDINEBBIA / RETRONEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'attivazione delle luci fendinebbia è

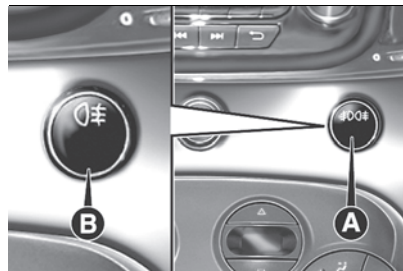
consentita solo con luci anabbaglianti accese.

Con luci anabbaglianti accese, per l'accensione delle luci fendinebbia/retronebbia utilizzare il pulsante (A) fig. 32 con la seguente modalità:

□ **prima pressione:** accensione luci fendinebbia, sul quadro strumenti si illumina la spia ;

□ **seconda pressione:** accensione luci retronebbia, sul quadro strumenti si illumina la spia ;

□ **terza pressione:** spegnimento luci fendinebbia/retronebbia.



32

F0S0568

LUCI RETRONEBBIA

Con luci anabbaglianti accese, le luci retronebbia, si accendono premendo il pulsante (B) fig. 32; sul quadro strumenti si accende la spia .

Premere nuovamente il pulsante per spegnere le luci.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese in cui si circola.



ATTENZIONE

17) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.

18) Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

LUCI INTERNE

PLAFONIERA ANTERIORE

Il trasparente (A) fig. 33 può assumere tre posizioni:

- ☐ lato destro premuto: luce sempre accesa;
- ☐ lato sinistro premuto: luce sempre spenta;
- ☐ posizione centrale (neutra): la luce si accende e si spegne all'apertura o chiusura delle porte.



33

F0S0429

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che l'interruttore si trovi in posizione centrale, assicurandosi di avere le luci spente a porte chiuse evitando in tal modo di scaricare la batteria tradizionale. Su alcune versioni l'accensione e lo spegnimento avvengono all'apertura oppure chiusura della sola porta anteriore lato guida.

TEMPORIZZAZIONI LUCE PLAFONIERA

Accensione

Sono previste tre diverse modalità di accensione:

- ☐ all'apertura di una porta si attiva una temporizzazione di tre minuti che viene riattivata ad ogni apertura porta;
- ☐ all'estrazione della chiave dal commutatore di avviamento entro due minuti dallo spegnimento del motore, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi;
- ☐ allo sblocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi.

Spegnimento

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

- ☐ alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di tre minuti e se ne attiva una di 10 secondi. Tale temporizzazione si disattiva se la chiave viene portata in posizione MAR;
- ☐ al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera.
- ☐ le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti per preservare la durata della batteria tradizionale.

PULIZIA CRISTALLI



19) 20)

La leva destra comanda l'azionamento del tergicristallo / lavacristallo e del tergilunotto / lavalunotto.

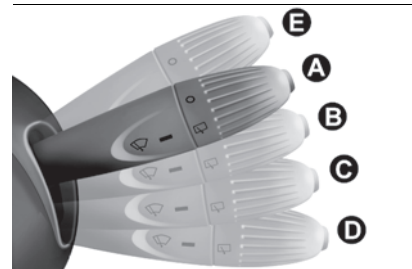
TERGICRISTALLO / LAVACRISTALLO



9) 7)

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. La leva può assumere cinque diverse posizioni (4 livelli di velocità) fig. 34:

- ☐ A: tergicristallo fermo.
- ☐ B: funzionamento ad intermittenza.
- ☐ C: funzionamento continuo lento.
- ☐ D: funzionamento continuo veloce.
- ☐ E: funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).



34

F0S0117

Il funzionamento veloce temporaneo è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione

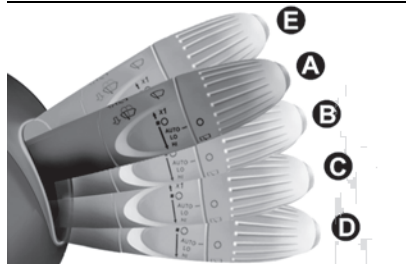


A arrestando automaticamente il tergicristallo.

TERGICRISTALLI ANTERIORI CON TERGITURA AUTOMATICA

La leva può assumere quattro diverse posizioni fig. 35:

- ☐ A - tergicristallo fermo (0)
- ☐ B - tergitura automatica (AUTO)
- ☐ C - funzionamento continuo lento (LO)
- ☐ D - funzionamento continuo veloce (HI)
- ☐ E - funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).



35

F090611



In caso di passaggio diretto dalla posizione (B) alla posizione (E), al rilascio della leva, questa torna in posizione (A).

Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacristallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo. Il funzionamento del tergicristallo termina alcune battute dopo il rilascio della leva; un'ulteriore "battuta di pulizia", a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.

TERGILUNOTTO / LAVALUNOTTO

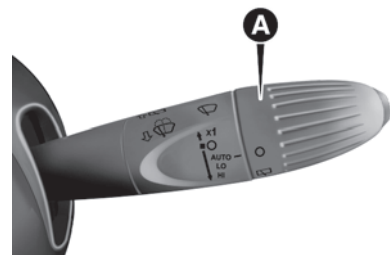


Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Tergilunotto

Ruotando la ghiera (A) fig. 36 dalla posizione O alla posizione  si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- ☐ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- ☐ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;
- ☐ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.



36

F090612

Con tergicristallo attivo, quando si inserisce la retromarcia, si attiva automaticamente anche il tergilunotto in funzionamento continuo lento. Il funzionamento termina alla disinserzione della retromarcia.

Funzione "Lavaggio intelligente"

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il lavalunotto.

Mantenendo premuta la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavalunotto ed il tergilunotto stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene premuta la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergilunotto termina alcune battute dopo il rilascio della leva; un'ulteriore "battuta di pulizia", a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sensore sarà attivato quando il dispositivo di avviamento è in posizione MAR, mentre sarà disattivato in posizione STOP

È un dispositivo ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno fig. 37, a contatto con il parabrezza ed è in grado di misurare la quantità di pioggia e, di conseguenza, gestire la modalità di tergiture automatica del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo.

AVVERTENZA Mantenere pulito il cristallo nella zona del sensore.



37

F0S0613

TERGITURA AUTOMATICA

(per versioni/mercati, dove previsto)



Attivazione

La tergiture automatica può essere

scelta dall'utente spostando la leva al volante destra fig. 35 in posizione AUTO (B). L'attivazione della tergiture automatica sarà segnalata all'utente attraverso una battuta.

Regolazione Sensibilità

Tramite menu su del display o sul sistema **Uconnect™ 5"** (ove presente) o 7" è possibile regolare la sensibilità del sensore pioggia.

Inibizione

Se si porta il dispositivo di avviamento in posizione STOP, lasciando la leva al volante destra in posizione AUTO (B) al successivo avviamento (dispositivo di avviamento in posizione MAR), non viene effettuato nessun ciclo di tergiture per evitare danni al sistema in caso di lavaggio a mano del parabrezza o di depositi di ghiaccio.

Per reinserire la modalità automatica di tergiture:

- ☐ Posizionare la leva al volante destra in posizione diversa da AUTO e poi nuovamente in posizione AUTO;
- ☐ superare la velocità di 5 km/h con sensore che rileva la presenza di pioggia.

Disattivazione

L'utente può deselezionare la tergiture automatica spostando la leva al volante destra in posizione diversa da AUTO.



ATTENZIONE

19) Qualora sia necessario pulire il cristallo, accertarsi dell'avenuto disinserimento del dispositivo o del posizionamento su STOP della chiave.

20) Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.



AVVERTENZA

6) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

7) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

8) Non attivare il sensore pioggia (ove presente) durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.

9) Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo,



interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

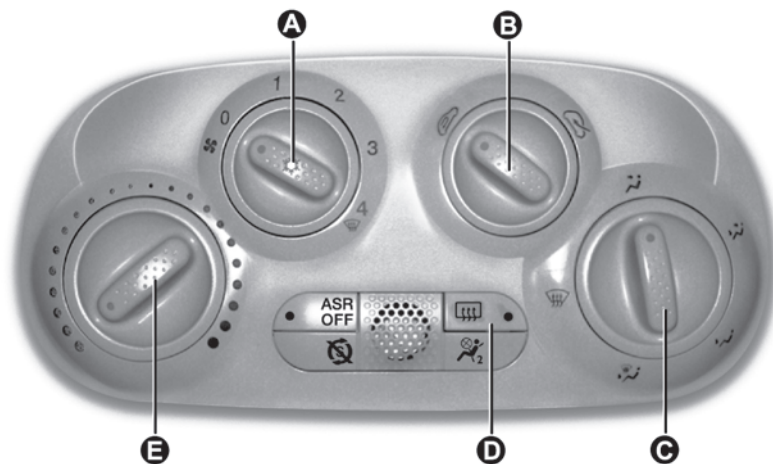
10) *In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo.*

CLIMATIZZAZIONE



CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)



38

F0S0594



A - manopola ventilatore e pulsante compressore climatizzatore.

B - manopola comando ricircolo / presa aria dall'esterno.

C - manopola distribuzione aria:

 verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde;

 ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca);

 verso i diffusori zona piedi.

La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore;

 ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli;

 verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.

D - pulsante lunotto termico.

E - manopola regolazione temperatura.

Premere la manopola (A) fig. 38 per accendere o spegnere il climatizzatore.

NOTA In presenza di Start&Stop potrebbe non essere garantito il raffreddamento / riscaldamento ottimale dell'abitacolo. Per privilegiare il funzionamento del climatizzatore disattivare la funzione Start&Stop.

Nota Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo 0.

AVVERTENZA È consigliabile inserire il ricircolo aria durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

RICIRCOLO ARIA

(manopola (B) fig. 38)



ricircolo aria interna



presa aria dall'esterno

Usare il ricircolo aria per la massima prestazione del climatizzatore. Per il disappannamento dei cristalli, posizionare il comando di ricircolo su .

AVVERTENZA In caso di condizioni atmosferiche caldo-umide, l'utilizzo di aria fredda verso parabrezza può

generare condensa all'esterno, con possibili limitazioni della visibilità.

DISAPPANNAMENTO / SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (MAX-DEF)

Procedere come segue:

 ruotare la manopola (E) sul selettore rosso;

 ruotare la manopola (B) in corrispondenza di ;

 ruotare la manopola (C) in corrispondenza di ;

 ruotare la manopola (A) in corrispondenza di 4  (massima velocità ventilatore).

AVVERTENZA il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola (A); il LED sulla manopola stessa si accende.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente in base alle condizioni ambientali e con motore

acceso quando la temperatura del liquido motore è bassa.

Lo spegnimento avviene sempre in automatico al raggiungimento delle condizioni di comfort abitacolo e comunque quando la temperatura del liquido motore è calda.

Avvertenze

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento molto basse.

Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria tradizionale non è sufficiente.

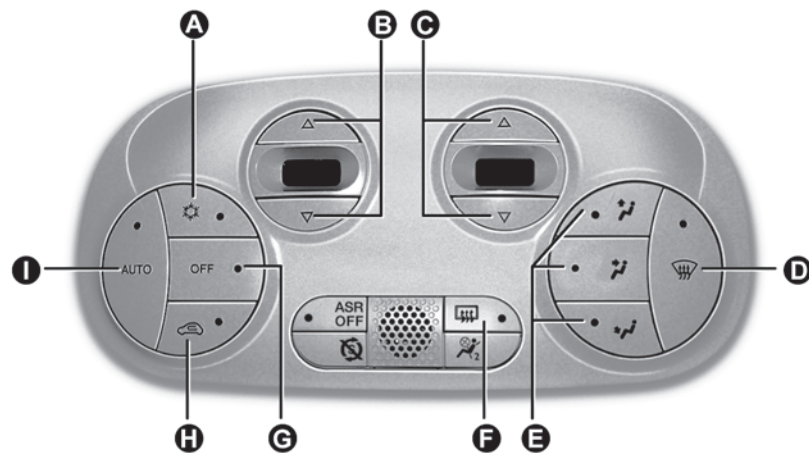
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto stesso presso la Rete Assistenziale Fiat.



CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)



A - Inserimento / disinserimento compressore climatizzatore

B - Regolazione temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

☐ Δ : aumento della temperatura richiesta fino al valore HI (massimo riscaldamento).

☐ ∇ : aumento della temperatura richiesta fino al valore LO (massimo raffreddamento).

C - Regolazione velocità ventilatore.

Premendo i pulsanti Δ oppure ∇ si aumenta/diminuisce la velocità del ventilatore, che viene visualizzata dall'accensione di barre illuminate sul display.

D- Attivazione / disattivazione disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli anteriori.

AVVERTENZA La funzione rimane inserita per circa 3 minuti da quando il liquido raffreddamento motore supera i 50°C.

AVVERTENZA In caso di condizioni atmosferiche caldo-umide, l'utilizzo di aria fredda verso parabrezza può generare condensa all'esterno, con possibili limitazioni della visibilità.

E - Selezione distribuzione aria abitacolo.

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

☐  verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli;

☐  verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde;

☐  verso i diffusori zona piedi.

La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore;

☐  +  ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca);

☐  +  ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

F - Attivazione / disattivazione lunotto termico.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei

filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

G - Spegnimento

H - Inserimento / disinserimento ricircolo aria interna

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

LED sul pulsante acceso = ricircolo inserito.

LED sul pulsante spento = ricircolo disinserito.

AVVERTENZA Si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria quando la temperatura esterna è bassa in quanto i vetri potrebbero appannarsi rapidamente.

I - Inserimento / disinserimento funzionamento automatico climatizzatore



**AVVERTENZA**

11) Evitare assolutamente l'utilizzo di refrigerante R12 e R134a incompatibile con i componenti dell'impianto di climatizzazione.

**AVVERTENZA**

2) L'impianto utilizza fluido refrigerante compatibile con le normative vigenti nei Paesi di commercializzazione della vettura R1234yf. Attenersi, in caso di interventi di ricarica, all'utilizzo esclusivo del gas indicato sull'apposita targhetta posizionata nel vano motore. L'uso di altri refrigeranti compromette l'efficienza e l'integrità dell'impianto. Anche il lubrificante utilizzato per il compressore è strettamente vincolato al tipo di gas refrigerante, fare riferimento alla Rete Assistenziale Fiat.

ALZACRISTALLI



21) 22)

Funzionano con chiave di avviamento in posizione MAR e per circa due minuti dopo la rotazione della chiave in posizione STOP oppure estratta. I pulsanti di comando degli alzacristalli sono posizionati a fianco della leva del cambio ed azionano fig. 40:

(A) Apertura / chiusura cristallo porta sinistra.

(B) Apertura / chiusura cristallo porta destra.



40

F0S0590

Mantenendo premuto il pulsante per alcuni secondi il cristallo scende automaticamente oppure mantenendolo sollevato sale automaticamente (solo con chiave in posizione MAR).



ATTENZIONE

21) L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

22) Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

TETTO

TETTO IN VETRO FISSO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto è composto da un ampio pannello fisso in vetro, dotato di una tendina parasole ad apertura manuale. La tendina può essere utilizzata solo nelle posizioni "tutta chiusa" o "tutta aperta".

Per aprire la tendina afferrare l'impugnatura e premere il dentino (A) fig. 41, quindi accompagnarla fino alla posizione di completa apertura.

Per chiuderla afferrare l'impugnatura e portare la tendina in posizione di chiusura fino ad agganciare il dentino A.



41

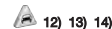
F0S0097

TETTO APRIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)



23)



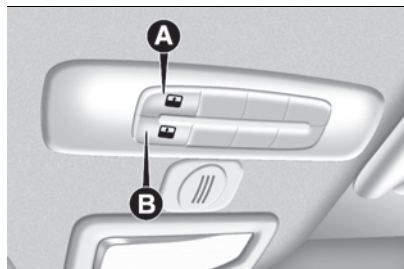
12) 13) 14)



Per la movimentazione della tendina parasole, vedi quanto descritto in "tetto vetro fisso".

Apertura

Premendo e mantenendo premuto il pulsante (A) ubicato vicino alla plafoniera anteriore fig. 42, il tetto si porterà in posizione "spoiler". Con tetto aperto in posizione "spoiler", premendo nuovamente il pulsante (A) e mantenendolo premuto, il tetto si porterà in posizione di completa apertura. Il tetto si fermerà comunque nella posizione raggiunta al momento del rilascio del pulsante.



42

F0S0096

Chiusura

Dalla posizione di completa apertura, premendo il pulsante (B) fig. 42 e mantenendolo premuto, il tetto si porterà in posizione "spoiler". Il tetto si fermerà comunque nella posizione raggiunta al momento del rilascio del

pulsante. Premendo nuovamente il pulsante (B) e mantenendolo premuto si raggiunge la posizione di completa chiusura del tetto.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza anti pizzicamento, in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante la chiusura del tetto. Al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del tetto.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria tradizionale o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile. Procedere come segue:

- premere il pulsante (B) fig. 42 e mantenerlo premuto in modo che il tetto, a scatti, si chiuda completamente
- attendere, dopo la chiusura completa del tetto, l'arresto del motorino elettrico di azionamento del tetto.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento del dispositivo elettrico, il tetto apribile può essere manovrato manualmente procedendo come segue:



43

F0S0098

- rimuovere il tappo di protezione (A) fig. 43 dalla sede per l'azionamento manuale, che si trova sul rivestimento interno dietro alla tendina parasole
- prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione, alloggiata nel contenitore porta-attrezzi nel bagagliaio
- introdurre la chiave in dotazione nella sede (B) fig. 43 e ruotarla in senso orario per aprire il tetto oppure in senso antiorario per chiudere il tetto.



ATTENZIONE

23) Scendendo dalla vettura (dotata di chiave meccanica con telecomando), togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate

sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.



AVVERTENZA

12) In presenza di portapacchi trasversale non aprire il tetto apribile. Non aprire inoltre il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

13) Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

14) Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

CAPOTE

SUGGERIMENTI

- parcheggiando la vettura è consigliabile chiudere la capote. La capote chiusa non soltanto protegge efficacemente l'abitacolo contro i danni imprevisti del maltempo ma costituisce anche protezione contro i furti;
- con capote chiusa si consiglia comunque di lasciare eventuali oggetti di valore all'interno del bagagliaio, avendo cura di bloccare lo sportello.

MOVIMENTAZIONE CAPOTE

 24) 25) 26)

 15) 16) 17)

AVVERTENZA In caso di frequenti

manovre in breve tempo, potrebbe verificarsi il surriscaldamento del motorino ed il conseguente blocco del sistema per protezione termica. Attendere un minuto e ripetere il comando.

Apertura da condizione di partenza tetto completamente chiuso

Premendo una volta il tasto (A) fig. 44 il tetto si apre automaticamente sino a raggiungere la posizione di completa apertura orizzontale (posizione spoiler). Se prima del raggiungimento della posizione spoiler si effettua una pressione su uno dei due tasti, il tetto si può fermare in una posizione intermedia nella parte orizzontale di apertura.



44

F0S0542

Apertura da condizione di partenza tetto in posizione intermedia orizzontale

Dalla posizione intermedia del tratto orizzontale con una pressione del tasto (A) fig. 44 il tetto riprende il movimento automatico fino alla posizione di completa apertura del tratto orizzontale (posizione spoiler) fig. 45.



45

F0S0546

Apertura tetto dalla posizione spoiler a tutto aperto

Dalla posizione spoiler con una pressione del tasto (A) fig. 44 il tetto si porta automaticamente in posizione di completa apertura (apertura verticale) fig. 46.





46

F080545

Se prima del raggiungimento della posizione finale, si applica una pressione su uno dei due tasti, il tetto si ferma ed inverte il movimento portandosi nella posizione iniziale (posizione spoiler).

AVVERTENZA Il comando di apertura del tratto verticale è inibito se il portellone è aperto.

AVVERTENZA In caso di blocco della capote durante la sua movimentazione, potrebbe verificarsi la perdita di posizione; si raccomanda di effettuare un ciclo completo di apertura / chiusura.

Chiusura del tetto da condizione tetto completamente aperto

Premendo una volta il tasto (B) fig. 44 il tetto si chiude automaticamente

sino a raggiungere la posizione spoiler (chiusura tratto verticale). Se prima del raggiungimento della posizione spoiler si applica una pressione su uno dei due tasti, il tetto si ferma ed inverte il movimento portandosi nella posizione iniziale (tutto aperto).

Condizione di partenza: dalla posizione spoiler a tetto tutto chiuso

Dalla posizione spoiler con una pressione del tasto (B) fig. 44 il tetto si porta automaticamente fino alla posizione di sicurezza (circa 25 cm dalla posizione di completa chiusura). Se prima del raggiungimento della posizione di arresto si effettua una pressione su uno dei due tasti, il tetto si può fermare in una posizione intermedia nel tratto orizzontale di apertura.

NOTA Il tetto non si chiude automaticamente in modo completo; per chiudere completamente il tetto è necessario mantenere premuto il tasto (B) fig. 44 .

Se prima del raggiungimento della posizione tutto chiuso il tasto viene rilasciato, il tetto si ferma istantaneamente.

Condizione di partenza: dalla posizione intermedia a tetto tutto chiuso

Dalla posizione intermedia del tratto orizzontale con una pressione del tasto (B) fig. 44 il tetto riprende il movimento automatico fino alla posizione di sicurezza (circa 25 cm dalla posizione di completa chiusura del tratto orizzontale).

Per chiudere completamente il tetto è necessaria la pressione prolungata del tasto (B) fig. 44 .

Se prima del raggiungimento della posizione tutto chiuso il tasto viene rilasciato, il tetto si ferma istantaneamente.

Apertura portellone vano bagagli con tetto completamente aperto

Premendo una volta il tasto di apertura portellone vano bagagli (A) fig. 47 il tetto in automatico va in chiusura fino alla posizione spoiler; al raggiungimento della posizione spoiler si apre la serratura portellone.



47

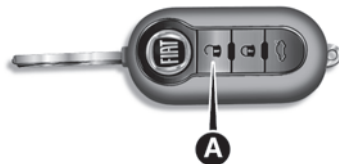
F0S0101

MOVIMENTAZIONE DA TELECOMANDO

Il controllo da telecomando è consentito solo con vettura spenta e porte chiuse.

NOTA Da telecomando è consentita esclusivamente l'apertura del tetto sul tratto orizzontale (fino alla posizione spoiler).

Con la pressione continua del tasto di "sblocco" (A) fig. 48 il tetto si apre, fermandosi al rilascio del tasto in qualsiasi posizione.



48

F0S0543

AVVERTENZE

- ❑ È possibile movimentare il tratto orizzontale della capote con qualsiasi velocità vettura inferiore a 100 km/h ed il tratto verticale con qualsiasi velocità vettura inferiore a 80 km/h.
- ❑ È possibile movimentare la capote con qualsiasi condizione di temperatura compresa tra -18 e +80 °C.
- ❑ Si consiglia di avere sempre il motore acceso durante ogni movimentazione in apertura o chiusura della capote.
- ❑ Procedere se necessario, allo stacco della batteria tradizionale indifferente con capote aperta o chiusa, ma NON con capote in movimento.
- ❑ Non fissare alla capote dispositivi per il trasporto di bagagli e non viaggiare con oggetti appoggiati sulla capote aperta.

❑ L'inserimento del lunotto termico, a seguito di apposita richiesta da parte dell'utente, avviene solo se la capote è completamente chiusa. In caso di non corretta chiusura della capote, non avverrà né l'azionamento del lunotto, né l'accensione della apposita spia.

❑ L'azionamento del comando di apertura della capote provoca, se precedentemente inserito, il disinserimento del lunotto termico e lo spegnimento della relativa spia

❑ Non rimuovere con oggetti appuntiti l'eventuale ghiaccio formatosi sulla capote.

❑ Non utilizzare raschietti o prodotti spray per eliminare l'eventuale ghiaccio formatosi sul lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

❑ Non appoggiare oggetti sulla capote: conseguentemente all'azionamento di quest'ultima potrebbero cadere provocando danni o lesioni.

❑ Se si parcheggia la vettura all'aperto per un lungo periodo, coprire la capote con un telo protettivo.

❑ È necessario non conservare la capote ripiegata per lunghi periodi, per evitare di causare possibili pieghe ed inestetismi nel tessuto.

❑ Prima di movimentare la capote assicurarsi che vi sia spazio sufficiente per compiere agevolmente l'operazione e che non vi siano elementi di ostacolo



o persone nelle vicinanze delle parti in movimento della capote.

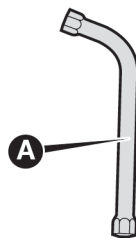
❑ Con climatizzatore automatico inserito, in caso di capote non completamente chiusa, si potrebbe verificare un abbassamento della portata d'aria del climatizzatore in abitacolo.

❑ A capote aperta, con vettura in movimento, il sistema di riconoscimento vocale potrebbe non riconoscere i comandi vocali causa rumorosità esterna; a capote chiusa, con velocità sostenuta, la funzionalità vocale di chiamata numero potrebbe non essere riconosciuta.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dei pulsanti di comando, la capote può essere manovrata manualmente, procedendo come segue:

❑ prelevare la chiave (A) fig. 49 fornita in dotazione ubicata nel bagagliaio in abbinamento al contenitore attrezzi o al kit Fix&Go;

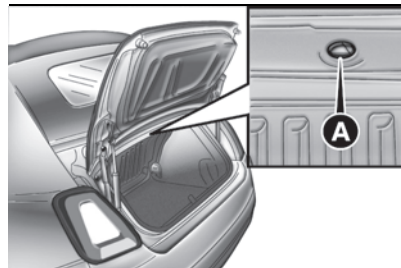


49

F0S0547

❑ introdurre la chiave in dotazione nell'apposita sede (A) individuabile dall'interno del vano bagagli al di sotto della cappelliera nel punto illustrato in fig. 50;

❑ ruotare: in senso orario per aprire la capote; in senso antiorario per chiudere la capote.



50

F0S0544

Nel caso di mancata apertura del portellone vano bagagli a seguito di scarica della batteria tradizionale, oppure a seguito di una anomalia

alla serratura elettrica del portellone procedere all'apertura di emergenza bagagliaio come descritto nella sezione "Conoscenza della vettura" nel capitolo "Bagagliaio", quindi manovrare manualmente la capote come descritto in precedenza.

Per ripristinare le condizioni di movimentazione automatica occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria tradizionale oppure all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento della capote.

Procedere come segue:

- ❑ con dispositivo di avviamento in posizione MAR, premere il tasto di apertura fino a portare la capote in posizione di completa apertura;
- ❑ una volta raggiunta la posizione di completa apertura, mantenere il tasto premuto per almeno 2 secondi;
- ❑ premere il tasto di chiusura fino a portare la capote in posizione di completa chiusura;
- ❑ una volta raggiunta la posizione di completa chiusura, continuare a premere il tasto finché la capote

effettuerà una corsa di completa apertura e chiusura.

Se la capote è già inizializzata, l'utente può effettuare una nuova inizializzazione tramite i seguenti passaggi:

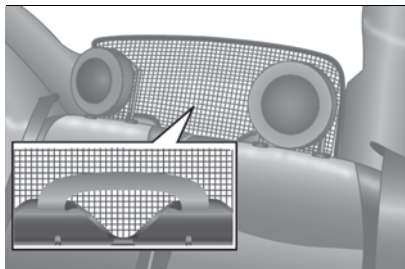
- ❑ premere il tasto di apertura fino a portare la capote in posizione di completa apertura;
- ❑ una volta raggiunta la posizione di completa apertura, mantenere il tasto premuto per almeno 30 secondi (in modo da forzare la perdita di inizializzazione);
- ❑ premere il tasto di chiusura fino a portare la capote in posizione di completa chiusura;
- ❑ una volta raggiunta la posizione di completa chiusura, continuare a premere il tasto finché la capote effettuerà una corsa di completa apertura e chiusura.

WIND STOP

Per utilizzare il Wind Stop fig. 51 :

- ❑ sganciare lo schienale del sedile posteriore (singolo oppure sdoppiato);
- ❑ inserire il Wind Stop inserendo la parte centrale all'interno del riparo lunotto, con la parte rientrante in direzione dell'occupante, come illustrato in fig. 51;

- ❑ riposizionare correttamente lo schienale: il Wind Stop risulterà bloccato tra sedile e cappelliera.



51

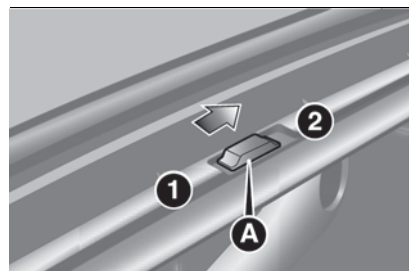
F0S0550

SPOILER ANTERIORE

La vettura è dotata di uno spoiler anteriore che può essere alzato per migliorare il comfort aerodinamico all'interno dell'abitacolo.

Per alzare lo spoiler liberare il dentino del ritegno agendo sul cursore (A) spostandolo in posizione (2), come illustrato in fig. 52

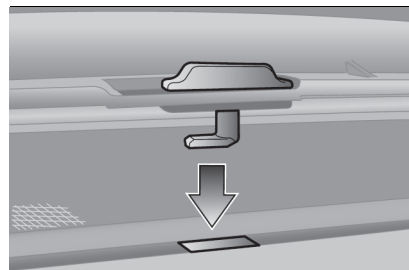
Con spoiler alzato prestare attenzione a non spostare il cursore (A) dalla posizione (1) alla posizione (2).



52

F0S0548

Per abbassare lo spoiler premere sullo stesso ed una volta che il dentino del cursore si posiziona all'interno della propria sede fig. 53, riportare il cursore in posizione (1) fig. 52 per bloccarlo.



53

F0S0549

Si consiglia di alzare lo spoiler con tratto orizzontale del tetto aperto e con velocità vettura maggiori di 50 km/h.

Con tetto completamente aperto si consiglia di mantenere lo spoiler abbassato in modo da limitare i fruscii all'interno dell'abitacolo.



Lo spoiler alzato consente comunque di ridurre il flusso d'aria verso i sedili posteriori.

LAVAGGIO / PULIZIA CAPOTE

 18) 19) 20) 21) 22) 23) 24) 25)

È consigliabile utilizzare prodotti specifici per il lavaggio della tela della capote.

La tela della capote è trattata con uno speciale prodotto idrorepellente ed impermeabilizzante. Con il passare del tempo e l'esposizione alle intemperie le proprietà idrorepellenti subiscono un degrado, pertanto si raccomanda di seguire le specifiche avvertenze.

Prima di lavare la capote impiegare una spazzola soffice o un aspirapolvere per asportare quanta più sporcizia possibile dalla superficie. Questa operazione è raccomandata in quanto migliora sensibilmente il risultato finale.

In caso di mancanza di prodotti specifici, per il lavaggio (da effettuare possibilmente all'ombra) impiegare acqua e sapone neutro applicato mediante una spugna. Dopo aver eliminato tutte le macchie, risciacquare la capote con acqua pulita.

È raccomandato il lavaggio manuale; eventualmente è possibile utilizzare moderni impianti automatici dotati di spazzole morbide che non esercitino

una pressione eccessiva e che adottino prodotti specifici per la capote.

Ultimato il lavaggio lasciare asciugare la vettura all'ombra evitando di esporla direttamente alla luce solare.

Impermeabilizzazione della capote

Utilizzare esclusivamente prodotti impermeabilizzanti specifici per capote in tela.

Tessuto interno capote

Eliminare la polvere con una spazzola morbida evitando l'utilizzo di spazzole sintetiche "dure" che potrebbero abrader in modo irreversibile la superficie del tessuto.

Trattare la superficie con panno in microfibra o spugna morbida inumiditi con soluzione di acqua e sapone neutro avendo cura di trattare tutte le aree del componente comprese le eventuali zone non necessariamente da ripulire, al fine di evitare alonature o ombreggiature sulla superficie.

Eventuali macchie resistenti al ciclo sopra indicato possono essere aggredite mediante prodotti smacchianti a base di solventi blandi di normale reperimento sul mercato degli accessori di toelettatura auto. Il trattamento deve avvenire per tamponamento (e mai per sfregamento) in modo localizzato e circoscritto all'area macchiata.



ATTENZIONE

24) Non mettere le mani in prossimità dei leveraggi della capote durante le manovre di apertura/chiusura o a capote ferma con ciclo non completato, ciò potrebbe essere causa di danni o lesioni.

25) Tenere lontani i bambini dalla zona di rotazione della capote nel corso delle operazioni di movimentazione.

26) Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che la capote, azionata inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dalla capote in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dalla capote stessa.



AVVERTENZA

15) Non aprire la capote in presenza di neve o ghiaccio, si rischia di danneggiarla.

16) Non appoggiare sulla cappelliera oggetti che, durante la fase di ripiegamento della capote, potrebbero danneggiarla.

17) Non è consentito il posizionamento di carichi sul tetto.

18) Eliminare immediatamente escrementi di uccelli o resine vegetali dalla capote in quanto possono provocare severi danni al tessuto a causa della loro causticità.

19) Non utilizzare impianti di lavaggio ad alta pressione.

20) Utilizzando pultrici a vapore o idropultrici mantenere sempre un'adeguata distanza e non superare una temperatura massima di 60 °C. Se la distanza è troppo ridotta o la pressione troppo elevata si possono verificare danni, alterazioni e infiltrazioni d'acqua.

21) In caso di utilizzo di lancia idrica, il getto non deve essere orientato direttamente sui tagli perimetrali della tela e sul contorno lunotto, diversamente sono possibili infiltrazioni d'acqua.

22) Non impiegare mai alcool, benzine, prodotti chimici, detersivi, smacchiatori, cera, solventi e prodotti "lava e lucida".

23) Per evitare la formazione di macchie ed aloni non lasciare depositato a lungo il sapone, ma sciacquare immediatamente ripetendo, se necessario, l'operazione.

24) Per ottenere un risultato finale ottimale è importante che il prodotto impregnante venga utilizzato rispettando le istruzioni riportate sulla confezione.

25) Le guarnizioni in gomma della capote vanno lavate esclusivamente con acqua. Nel caso in cui si osservi che siano asciutte o semi- incollate applicare borotalco oppure utilizzare prodotti per la cura della gomma (spray siliconici).

BAGAGLIAIO

 27) 28) 29)

MANIGLIA ELETTRICA (SOFT TOUCH)

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte sono sbloccate.

Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando o utilizzando la chiave meccanica.

☐ Per aprire il portellone agire sulla maniglia elettrica (A) fig. 54.

☐ Per sbloccare la serratura manualmente usare l'inserito metallico della chiave di avviamento.

☐ Per sbloccare la serratura utilizzando il telecomando, premere il pulsante



☐ Per chiudere, usare la maniglia posta nella parte interna del portellone.

☐ L'imperfetta chiusura del portellone viene evidenziata (dove presente) dall'accensione della spia dedicata sul quadro strumenti o sul display a colori.



54

F0S0101

Apertura portellone vano bagagli con capote completamente aperta

Premendo il tasto (one-touch) (A) fig. 54 di apertura portellone vano bagagli la capote si porta automaticamente in chiusura fino alla posizione spoiler; al raggiungimento della posizione spoiler si sblocca la serratura del portellone.

 30)

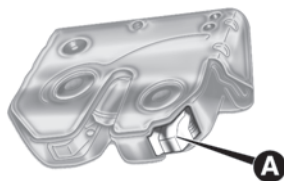
APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria tradizionale della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue:

☐ estrarre i poggiatesta posteriori;



- ❑ ribaltare gli schienali;
- ❑ per ottenere lo sbloccaggio meccanico del portellone, operando all'interno del vano bagagli, agire sulla levetta A fig. 55 .



55

F0S0135



ATTENZIONE

27) Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedere la sezione "Dati Tecnici". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

28) Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

29) Se si viaggia in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile e si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si

aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

30) Non viaggiare con il portellone posteriore aperto: i gas di scarico potrebbero entrare in abitacolo.

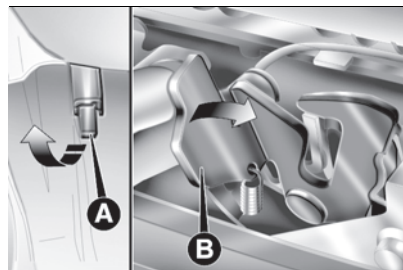
COFANO MOTORE

⚠ 31) 32) 33) 34) 35)

APERTURA

Procedere come segue:

- ❑ tirare la leva (A) fig. 56 nel senso indicato dalla freccia;

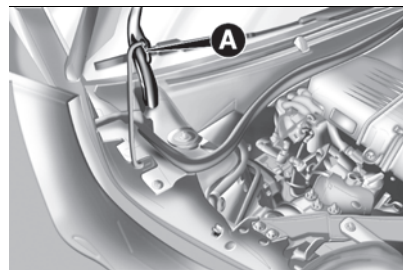


56

F0S0045

- ❑ spostare la leva di rilascio B agendo nel senso indicato dalla freccia quindi sollevare il cofano e individuare l'asta di sicurezza;

- ❑ Inserire l'asta di sicurezza nella sede (A) fig. 57 solidale al cofano.



57

F0S0616

CHIUSURA

Per chiudere il cofano, sganciare l'asta di sostegno riposizionandola nel proprio dispositivo di bloccaggio, abbassare lentamente il cofano sino a circa 20 cm dal motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi che si sia chiuso correttamente. In caso contrario ripetere la manovra.



ATTENZIONE

31) L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano. Eseguire l'operazione solo a vettura ferma.

32) Con motore caldo, agire con cautela all'interno del vano motore per evitare il pericolo di ustioni. Non avvicinare le mani all'elettroventilatore: può mettersi in funzione anche con chiave estratta dal commutatore. Attendere che il motore si raffreddi.

33) Evitare accuratamente che scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti vengano, anche solo accidentalmente, a contatto con organi in movimento; potrebbero essere trascinati con grave rischio per chi li indossa.

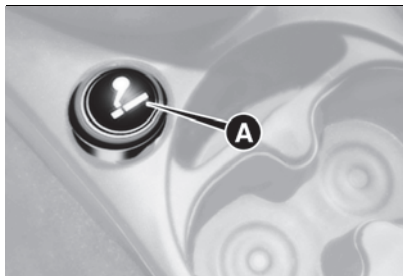
34) Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorge che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

35) Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno a mano sia azionato.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)
È ubicato sul lato sinistro del tunnel centrale, accanto ai portabottiglie fig. 58. Per inserire l'accendisigari premere il pulsante (A).



58

F0S00683

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

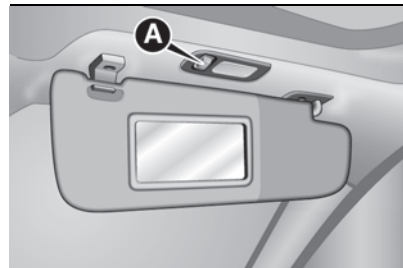
AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

 36)

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente fig. 59.



59

F0S00038

Sul retro dell'aletta lato passeggero è applicato uno specchio di cortesia, illuminato da una plafoniera che si accende agendo sul pulsante (A) fig. 59.

Sull'aletta lato guidatore e passeggero sono ricavate delle tasche portadocumenti.

 37)

CASSETTO PORTAOGGETTI

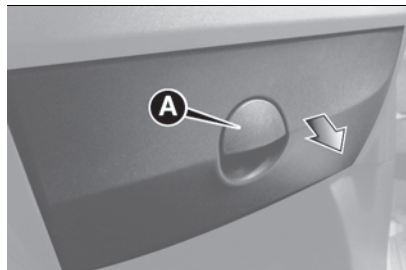
(per versioni/mercati, dove previsto)
È ubicato sulla plancia portastrumenti, lato passeggero.

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia (A) fig. 60.





38)



60

F0S0600

VANI PORTABICCHIERI / PORTABOTTIGLIE

Sul tunnel centrale sono presenti due sedili per i posti anteriori e due sedili per i posti posteriori per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine.

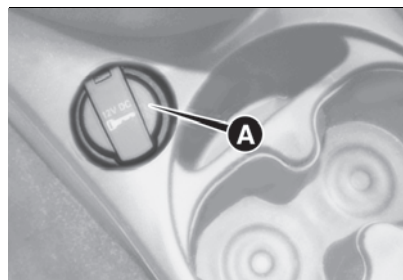
PRESA DI CORRENTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicata sul lato sinistro del tunnel centrale, accanto ai portabottiglie, ed è alimentata con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per utilizzare la presa aprire il coperchio di protezione (A) fig. 61.

Il corretto funzionamento è garantito solo se gli accessori collegati sono dotati di spina del tipo omologato, presente su tutti i componenti della Lineaccessori MOPAR®.



61

F0S0664

AVVERTENZA Con motore spento e chiave di avviamento in posizione MAR, un uso prolungato (ad es. per più di 1 ora) di accessori ad alto assorbimento di corrente, può comportare una riduzione dell'efficienza della batteria tradizionale, fino a provocare mancati avviamenti del motore.



39)

INGRESSO USB

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sul tunnel centrale è presente un ingresso USB per il collegamento di smartphone o Pen Drive come sorgenti audio per il sistema multimediale **Uconnect™**.

AVVERTENZA Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo

dalla presa della vettura e mai dal dispositivo. Cavi volanti o estratti in modo non corretto potrebbero compromettere la funzionalità di ricarica e/o lo stato della presa USB.

NOTA La porta USB gestisce la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone etc. e la ricarica lenta, non sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca di dispositivo, di un dispositivo esterno.



ATTENZIONE

36) L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni.

37) Su entrambe i lati dell'aletta lato passeggero è applicata un'etichetta relativa all'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia. Attenersi sempre a quanto riportato sull'etichetta.

38) Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.

39) Alla presa possono essere collegati accessori con potenza non superiore a 180W (assorbimento massimo 15A).

PORTAPACCHI / PORTASCI

⚠ 40) 41) 42)

⚠ 26)

PREDISPOSIZIONE AGGANCI

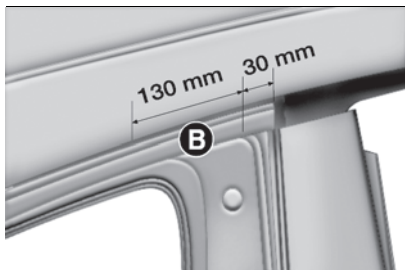
Gli attacchi di predisposizione sono ubicati nelle zone illustrate in fig. 62. Per usufruire degli attacchi anteriori rimuovere il tappo (A) fig. 62, raggiungibile a porta aperta.



62

F0S0136

Le zone di fissaggio posteriori (B) sono individuabili in base alle quote illustrate in fig. 63. Nella Lineaccessori MOPAR® è disponibile un portapacchi/portasci specifico per il portellone.



63

F0S0152

AVVERTENZA Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.



ATTENZIONE

40) Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro. Non superare mai i carichi massimi consentiti vedere il capitolo "Dati tecnici".

41) Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale. Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

42) Prima di procedere con la marcia accertarsi del corretto montaggio delle barre trasversali.



AVVERTENZA

26) L'utilizzo delle barre trasversali sulle longitudinali inibisce l'utilizzo del tetto apribile in quanto quest'ultimo, in fase di apertura, interferisce con le barre. Non movimentare pertanto il tetto apribile in presenza di barre trasversali.

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL

(ove presente)

⚠ 27)

La versione "GPL" della vettura, è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il GPL. Quello a GPL, similmente al benzina, è del tipo multipoint sequenziale fasato con elettroiniettori specifici.

SICUREZZA PASSIVA / SICUREZZA ATTIVA

⚠ 43) 44)

⚠ 28) 29)

SICUREZZA PASSIVA

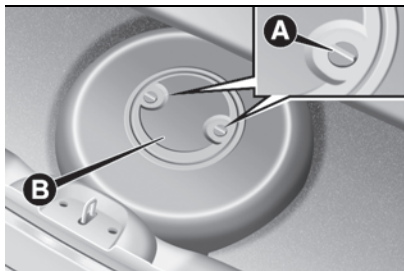
La vettura ha le stesse caratteristiche di sicurezza passiva delle altre versioni. In particolare gli attacchi del serbatoio (posizionato nel vano ruota di scorta) sono stati progettati per superare le prove di urto secondo lo standard di sicurezza Fiat.



SICUREZZA ATTIVA

La vettura ha le stesse caratteristiche di sicurezza attiva delle altre versioni. Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo oppure movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura:

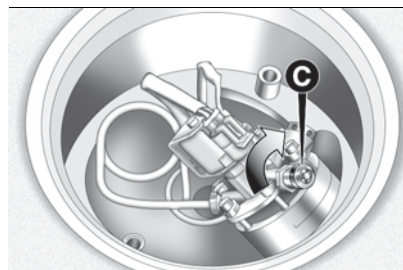
❑ svitare i dispositivi di fissaggio (A) fig. 64, quindi rimuovere il coperchio (B);



64

F0S0541

❑ chiudere il rubinetto del GPL ruotando, in senso orario, la ghiera zigrinata C fig. 65 ;
❑ rimontare il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.



65

F0S0531

SERBATOIO GPL



La vettura è dotata di un serbatoio (A) fig. 66 (in pressione) di accumulo del GPL allo stato liquido ed ha forma toroidale, posizionato nel vano previsto per la ruota di scorta ed è opportunamente protetto.



66

F0S0533

Nel serbatoio, il GPL è sempre presente sia allo stato liquido che gassoso, in condizioni di equilibrio fisico tra le due fasi.

Il liquido, incompressibile, si dilata di circa lo 0,25% per ogni grado di innalzamento della temperatura. Per questa ragione è garantito uno spazio adeguato che permetta l'aumento di volume del liquido a fronte di ogni prevedibile aumento di temperatura (es. vettura posteggiata in pieno sole in estate) senza compromettere l'integrità del serbatoio.

Infatti è presente una valvola di sicurezza che automaticamente limita il riempimento del serbatoio (al rifornimento) alla soglia massima dell'80% (liquido) della sua capacità totale.

CERTIFICAZIONE DEL SERBATOIO GPL

Il serbatoio per il GPL è certificato secondo la normativa vigente. In Italia il serbatoio ha una durata di 10 anni dalla data di immatricolazione della vettura. Se la vettura è immatricolata in uno Stato diverso dall'Italia, la durata e le procedure di controllo/ispezione del serbatoio GPL possono variare in funzione delle norme legislative nazionali di quello Stato.

In ogni caso, trascorso il tempo prescritto dalle specifiche disposizioni legislative dei singoli Stati, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la sua sostituzione.

Sul serbatoio, al di sotto del gruppo multivalvola, sono stampigliati i dati identificativi del serbatoio stesso:

- ❑ identificativo nazione omologante e numero di omologazione;
- ❑ tipo di gas a cui è destinata (LPG);
- ❑ nome del costruttore del serbatoio;
- ❑ pressione di collaudo del serbatoio (30 bar);
- ❑ percentuale di riempimento massimo (80%);
- ❑ dimensioni del serbatoio;
- ❑ capacità nominale del serbatoio in litri;
- ❑ data di fabbricazione del serbatoio (mese/anno);
- ❑ numero seriale del serbatoio.

ELETTROVALVOLE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA

L'impianto è dotato di una elettrovalvola posizionata sul riduttore di pressione e di una elettrovalvola montata all'interno del gruppo multivalvola sul serbatoio.

La funzione principale di tali elettrovalvole è quella di interrompere/consentire il flusso di GPL verso il circuito di alimentazione.

Le elettrovalvole sono aperte quando:

- ❑ è stata richiesta la modalità di funzionamento a GPL;

❑ sono soddisfatte le condizioni ottimali del motore (temperatura acqua motore, soglia minima numero di giri) per l'alimentazione a GPL;

❑ la quantità di GPL nel serbatoio è sufficiente per il funzionamento; Il gruppo multivalvola montato sul serbatoio comprende:

- ❑ una valvola che blocca automaticamente il rifornimento di GPL quando viene raggiunto il massimo livello di riempimento consentito (80% della capacità totale del serbatoio);
- ❑ un limitatore di flusso che, in caso di rottura di una tubazione, evita la completa e repentina fuoriuscita di GPL;
- ❑ una valvola di non ritorno che impedisce i riflussi di GPL verso il bocchettone;
- ❑ una elettrovalvola di sicurezza posta sulla mandata del GPL, che dà il consenso o blocca la fuoriuscita di gas verso il riduttore di pressione;
- ❑ un rubinetto manuale, posizionato a monte dell'elettrovalvola che separa il serbatoio dall'impianto GPL per consentire le operazioni di manutenzione;
- ❑ una pastiglia fusibile che in caso di sovratemperatura anomala (oltre 120°C), elimina totalmente il pericolo di sovrappressione facendo defluire all'esterno, in modo controllato ed

il più rapidamente possibile, il GPL contenuto nel serbatoio;

- ❑ un indicatore di livello analogico del GPL presente nel serbatoio.

COMMUTATORE BENZINA / GPL

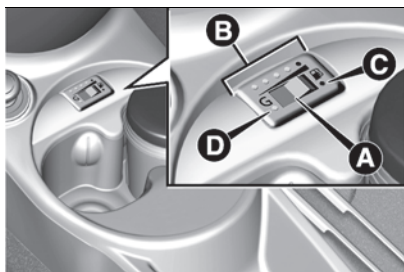
 45)

 31)

È ubicato su tunnel centrale fig. 67 e comprende:

- ❑ (A) commutatore benzina/GPL.
- ❑ (B) indicatore quantità GPL; 5 LED di cui quattro verdi ed uno arancione per indicare la riserva. Il LED arancione si accende quando rimane un solo LED verde acceso.
- ❑ (C) indicatore modalità di funzionamento a benzina: LED arancione posto a fianco del commutatore (A). Questa funzionalità è gestita direttamente dalla centralina GPL.
- ❑ (D) indicatore modalità di funzionamento a GPL: LED verde posto a fianco del commutatore (A). Questa funzionalità è gestita direttamente dalla centralina GPL.





67

F0S0673

AVVERTENZA Portando la chiave di accensione in MAR, tutti i LED del dispositivo rimangono accesi per circa 4 secondi (funzione check). L'avviamento avviene sempre a benzina dopodiché, in funzione della posizione del commutatore (A) fig. 67 si ha:

■ commutatore (A) premuto sul lato destro (identificato dal simbolo ) indica il funzionamento a benzina con l'accensione del relativo LED arancione

■ commutatore (A) premuto sul lato sinistro (identificato dall'ideogramma G) indica il funzionamento a GPL con l'accensione del relativo LED verde (D). Sulla parte superiore del commutatore una serie di 5 LED (B) (di cui uno arancione e quattro verdi) identifica la quantità di GPL presente nel serbatoio. In caso di esaurimento del GPL, avviene automaticamente la commutazione a benzina: il LED

arancione (C) a fianco del commutatore si accende e si spegne quello verde (D) relativo al funzionamento a GPL. Facendo rifornimento di GPL dopo il normale avviamento a benzina l'alimentazione ritorna automaticamente a GPL: il LED arancione (C) a fianco del commutatore si spegne e quello verde (D) relativo al funzionamento a GPL si accende.

Se si desidera espressamente usufruire di alimentazione a benzina premere il commutatore (A) sul lato destro. L'accensione del LED arancione (C) a fianco del commutatore indica l'avvenuta commutazione (il sistema di alimentazione GPL è totalmente disattivato).

Il ritorno al funzionamento a GPL si ottiene solo agendo nuovamente sul commutatore (A), l'accensione del LED verde (D) a fianco del commutatore indica l'avvenuta commutazione.

In caso di avviamento con temperatura esterna inferiore ai -10°C circa, i tempi di commutazione da benzina a GPL aumentano per consentire il sufficiente riscaldamento del riduttore/regolatore di pressione.

AVVERTENZA Se la commutazione avviene in fase di accelerazione, oppure di ripresa, si può notare un momentaneo calo di potenza.

RIFORNIMENTI

 46)

 32)

Capacità massima rifornibile (comprensiva di riserva): 30,5 litri.

Il valore tiene già conto del limite dell'80% di riempimento serbatoio e del residuo di liquido necessario per il regolare pescaggio ed è il rifornimento massimo ammesso. Inoltre, tale valore può presentare, in diversi rifornimenti, leggere variazioni a causa di: differenze tra le pressioni di erogazione delle pompe in rete, pompe con differenti caratteristiche di erogazione/blocco, serbatoio non completamente in riserva.

Si ricorda che, usando un combustibile come il GPL, l' "Autonomia" è molto variabile poiché dipende, oltre che dalle condizioni di guida e di manutenzione della vettura, anche dalla diversa composizione del gas che può variare non solo stagionalmente ma anche da rifornitore a rifornitore. Il GPL infatti è una composizione di gas (Butano e Propano) che possono essere variamente miscelati in modo non standardizzato.

I dati del Trip computer relativi al Consumo Medio, Consumo Istantaneo e Autonomia per questa versione non sono disponibili.

AVVERTENZA Per evitare di avere indicazioni non congruenti dell'indicatore combustibile GPL, si suggerisce di effettuare rifornimenti non inferiori ai 10 litri.

AVVERTENZA Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.



ATTENZIONE

43) Si rammenta che in alcune nazioni (Italia compresa) sussistono restrizioni, per normative in vigore, al parcheggio/rimessaggio di autoveicoli alimentati con gas avente densità superiore a quella dell'aria; il GPL rientra in quest'ultima categoria.

44) Qualora fosse percepito odore di gas, passare dal funzionamento metano a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.

45) Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.

46) Il sistema di alimentazione GPL è provvisto della funzione "consumometro" legata alla visualizzazione a LED dello stato di carica GPL su commutatore; tale funzione si attiva solo dopo aver riconosciuto una variazione consistente di livello combustibile. Si consiglia pertanto di effettuare un pieno di combustibile al primo rifornimento GPL per ottenere una indicazione di livello più "precisa".



AVVERTENZA

27) Le temperature estreme di funzionamento dell'impianto sono comprese tra -20°C e 100°C .

28) La vettura è equipaggiata con un impianto di iniezione gassosa di GPL appositamente studiato: è quindi assolutamente vietato modificare la configurazione dell'impianto o dei relativi componenti. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza, pertanto in caso di avarie, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat. Nel trainare oppure sollevare la vettura, per evitare di danneggiare la parti dell'impianto a gas, è necessario attenersi a quanto riportato nel paragrafo "Traino della vettura".

29) Nel caso di verniciatura in forno, il serbatoio GPL deve essere rimosso dalla vettura e successivamente rimontato a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura: svitare i dispositivi di fissaggio (A) fig. 64, quindi rimuovere il coperchio (B). Chiudere il rubinetto del GPL ruotando in senso orario la ghiera (C) fig. 65. Rimontare quindi il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.

30) Periodicamente (almeno una volta ogni sei mesi) è consigliato lasciar esaurire il GPL contenuto nel serbatoio e, al primo rifornimento, verificare che non si superi la capacità massima prevista di 30,5 litri

(compresa la riserva) (con la tolleranza di 2 litri in eccesso) (vedi quanto riportato nel paragrafo "Rifornimenti"). Nel caso si riscontrasse un valore superiore ai 30,5 litri (compresa la riserva) è necessario rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

31) In particolari condizioni di utilizzo, come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente oppure fornitura di GPL a basso contenuto di Propano, il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalare visivamente su quadro strumenti l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di GPL nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (ad es. in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione della spia verde sul quadro strumenti. Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a GPL e la spia verde si spegne. Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

32) È tassativamente vietato l'utilizzo di qualsiasi tipologia di additivo al GPL.



SERIE SPECIALE RED

(ove presente)

Alcuni componenti della vettura hanno trattamenti antimicrobici, di seguito il dettaglio. Il normale uso della vettura e dei componenti trattati con biocidi non necessitano di precauzioni specifiche.

Il Piano di carico riconfigurabile è stato trattato con un biocida che ha proprietà antivirali a base del principio attivo Silver Chloride.

I Tessuti sedile sono stati trattati con un biocida che hanno proprietà antivirale e antibatterica a base del principio attivo Alkyl (C12-C16) Dimethylbenzyl Ammonium Chloride.

Il Rivestimento volante è stato trattato con biocidi che hanno proprietà antibatterica e antimicotica a base dei seguenti principi attivi Zinc Pyrithione e Thiabendazole.

Il Filtro Aria del climatizzatore è stato trattato con un biocida che ha proprietà antibatterica e antimicotica a base del principio attivo Dimethyltetradecyl[3-(trimethoxysilyl)propyl]ammonium chloride.

CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

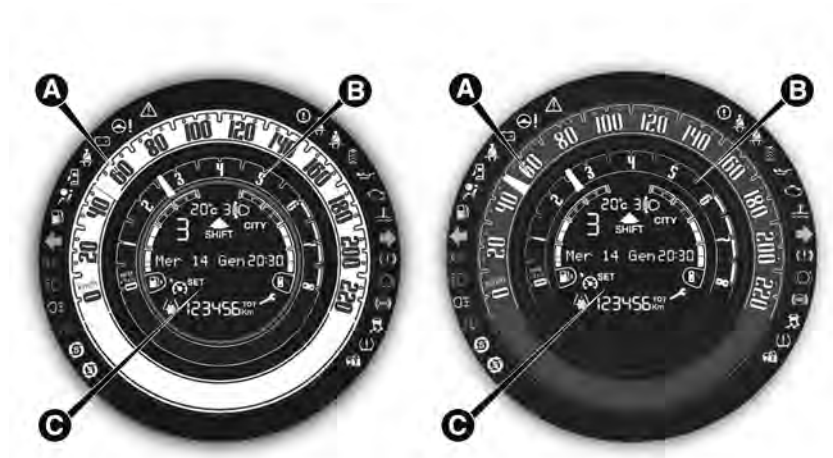
QUADRO E STRUMENTI DI	
BORDO	56
DISPLAY	59
TRIP COMPUTER (Escluso versione 1.0 FireFly Hybrid)	71
TRIP COMPUTER (Per versione 1.0 FireFly Hybrid)	72
SISTEMA EOBD	76
SPIE E MESSAGGI	77



QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE



68

F0S0749

A. Tachimetro (indicatore di velocità) B. Contagiri C. Display multifunzionale con indicatore digitale livello combustibile ed indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore (per versioni 1.2 8V 69 e 0.9 TwinAir, ove presente) o indicatore livello di carica della batteria ausiliaria (per versione 1.0 FireFly Hybrid)

VERSIONI LOUNGE CON DISPLAY A COLORI



69

F0S0750

A. Display a colori B. Indicatore digitale "eco index" C. Indicatore digitale livello combustibile D. Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore E. Contagiri



TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura (tachimetro).

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore.

INDICATORE DIGITALE LIVELLO COMBUSTIBILE

L'indicatore digitale (A) fig. 70 (versioni con display multifunzionale) oppure (A) fig. 71 (versioni con display a colori) segnala la quantità di combustibile presente nel serbatoio.



70

F0S0659

L'accensione della spia  indica che nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di combustibile.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.



71

F0S0552

INDICATORE DIGITALE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'indicatore digitale (B) fig. 70 (versioni con display multifunzionale) oppure (B) fig. 71 (versioni con display a colori) segnala la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Versioni con display multifunzionale

La prima tacca rimane sempre accesa e indica il corretto funzionamento del sistema.

NOTA Per la versione 1.0 FireFly Hybrid l'indicazione della temperatura è riportata all'interno delle voci del Trip Computer.

Versioni con display a colori

La prima tacca, che rimane sempre accesa, è di colore blu ed indica una bassa temperatura del liquido di raffreddamento motore.

Quando la temperatura inizia ad aumentare la tacca diventa di colore bianco e si accendono anche le altre tacche.

Se le tacche diventano di colore rosso significa che la temperatura del liquido di raffreddamento motore è troppo alta: in questo caso vedere quanto descritto al capitolo "Spie e messaggi" in questa sezione.

L'accensione della spia  (per versioni/mercati, dove previsto) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento. In questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

INDICATORE DI LIVELLO DI CARICA DELLA BATTERIA AUSILIARIA AL LITIO

(per versione 1.0 FireFly Hybrid - versioni con display multifunzionale)

L'indicatore digitale (A) fig. 72 mostra il livello di carica della batteria ausiliaria del sistema ibrido. Le otto tacche si illuminano progressivamente dal basso verso l'alto all'aumentare dello stato di carica della batteria.



72

F0S0751

REGOLAZIONE ILLUMINAZIONE QUADRO STRUMENTI (Sensore luminosità)

(versioni con display a colori)

Le versioni con display a colori sono dotate di un sensore di luminosità (ubicato all'interno del quadro strumenti), che consente di rilevare le condizioni di luce ambiente e, in base a quanto rilevato, di regolare l'illuminazione del quadro strumenti. Il comportamento dello strumento è il seguente:

- ☐ *modalità "giorno"*: il display è regolabile su 8 livelli;
- ☐ *modalità "notte"*: il display è regolabile su 8 livelli.

Viene regolata di conseguenza anche l'intensità luminosa del display climatizzatore automatico bizona e dell'autoradio.

Per effettuare la regolazione vedere quanto descritto al paragrafo "Display" in questo capitolo.

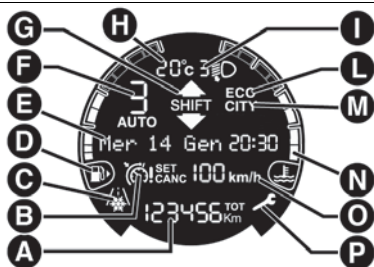
DISPLAY

NOTA Con temperatura esterna molto bassa (sotto gli 0°C) la visualizzazione delle informazioni sul display potrebbe avvenire con tempi più lunghi rispetto al normale funzionamento.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE

Escluso versione 1.0 FireFly Hybrid

La videata standard fig. 73 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:



73

F0S0655

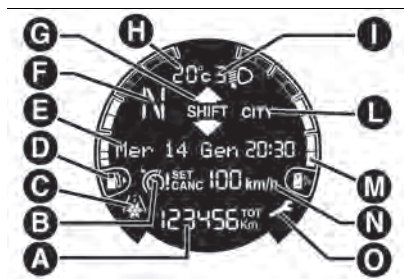
- A - Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- B - Cruise Control/Speed Limiter
- C - Segnalazione eventuale presenza ghiaccio su strada

- D - Indicatore digitale livello combustibile
- E - Data e ora
- F - Indicazione marcia inserita (solo versioni con cambio Duallogic)
- G - Gear Shift Indicator (indicazione di cambio marcia)
- H - Indicatore temperatura esterna
- I - Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- L - Indicazione modalità di guida ECO
- M - Inserimento servosterzo elettrico Dualdrive
- N - Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore
- O - Velocità dello Speed Limiter impostata
- P - Indicatore di manutenzione vettura (service)

Per versione 1.0 FireFly Hybrid

La videata standard fig. 74 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:





74

F0S0689

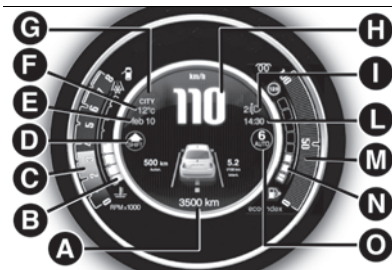
- A - Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- B - Cruise Control/Speed Limiter
- C - Segnalazione eventuale presenza ghiaccio su strada
- D - Indicatore digitale livello combustibile
- E - Data e ora
- F - Suggerimento di cambio marcia
- G - Gear Shift Indicator (indicazione di cambio marcia)
- H - Indicatore temperatura esterna
- I - Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- L - Inserimento servosterzo elettrico Dualdrive
- M - Indicatore livello di carica della batteria ausiliaria
- N - Velocità dello Speed Limiter impostata

O - Indicatore di manutenzione vettura (service)

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY A COLORI

Escluso versione 1.0 FireFly Hybrid

La videata standard fig. 75 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:



75

F0S0551

- A - Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- B - Indicatore digitale temperatura liquido di raffreddamento motore
- C - Indicatore digitale giri motore (contagiri)
- D - Gear Shift Indicator (indicazione di cambio marcia)
- E - Data
- F - Indicatore temperatura esterna
- G - Inserimento servosterzo elettrico Dualdrive
- H - Indicazione velocità vettura
- I - Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

L - Ora

M - Eco Index

N - Indicatore digitale livello combustibile

O - Indicazione marcia inserita (solo versioni con cambio Duallogic)

Per versione 1.0 FireFly Hybrid

La videata standard fig. 76 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:



76

F0S0690

- A - Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- B - Indicatore digitale temperatura liquido di raffreddamento motore
- C - Indicatore digitale giri motore (contagiri)
- D - Sistema Start&Stop (a motore spento) / suggerimento del GSI di aumento (SHIFT) o scalata della marcia (SHIFT) (durante la marcia con motore acceso)
- E - Data
- F - Indicatore temperatura esterna

G - Inserimento servosterzo elettrico Dualdrive

H - Indicazione velocità vettura

I - Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

L - Ora

M - Eco Index

N - Indicatore digitale livello combustibile

O - Suggerimento di cambio marcia da inserire in condizioni di motore spento (vedere il paragrafo "Suggerimento di cambio marcia in folle (N)")

VIDEATE VERSIONI LOUNGE

(Versioni con display a colori)

Premendo il pulsante ECO (per versioni/mercati, dove previsto) o CITY ubicato sulla plancia portastrumenti verranno visualizzate le seguenti videate fig. 77 e fig. 78.

Lounge ECO fig. 77



77

F0S0553

Lounge CITY fig. 78



78

F0S0426

VISUALIZZAZIONE STILE DI GUIDA

(Versioni con display a colori – per versioni/mercati, dove previsto)

MODALITÀ ECO

Per attivare la visualizzazione fig. 79, premere il pulsante ECO sulla plancia portastrumenti (vedere quanto descritto al paragrafo "Servosterzo elettrico Dualdrive").

Per disattivare la visualizzazione premere nuovamente il pulsante ECO oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

Ad ogni accensione vettura, la modalità ECO risulterà attiva.

Modalità ECO fig. 79



79

F0S0553

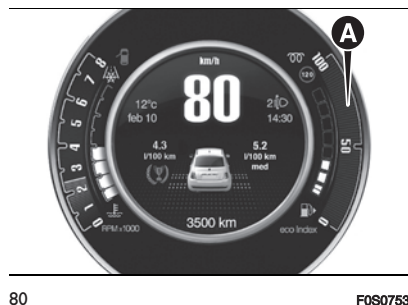
ECO INDEX

(Versioni con display a colori)

L'eco Index permette al guidatore di monitorare il proprio stile di guida al fine di ottenere una guida più efficiente dal punto di vista della riduzione dei consumi di combustibile e delle emissioni nocive.

La valutazione dello stile di guida è visualizzata, sul display, mediante una scala graduata digitale (A) fig. 80.





80

F0S0753

La scala, che può andare da un valore minimo di 0 fino ad un valore massimo di 5, indica l'ecocompatibilità dello stile di guida (0 = bassa, 5 = alta).

NOTE

I valori misurati non sono direttamente correlati al consumo istantaneo di combustibile, ma hanno lo scopo di suggerire al guidatore come adeguare il proprio stile di guida al fine di ridurre i consumi.

Viaggi diversi possono avere valori diversi anche se il guidatore mantiene lo stesso stile di guida, poiché sono influenzati da fattori quali le condizioni del traffico, la durata del viaggio e gli avviamenti a freddo del motore. Una guida "eco" è una guida più "fluida", anche se le condizioni del traffico spesso non lo permettono. Una guida più "aggressiva" implica invece frequenti accelerazioni/decelerazioni

con conseguente aumento di consumo di combustibile ed emissioni nocive.

INDICATORE DI LIVELLO DI CARICA DELLA BATTERIA AUSILIARIA AL LITIO

(Per versione 1.0 FireFly Hybrid - versioni con display multifunzionale)

L'indicatore digitale (M) fig. 74 mostra il livello di carica della batteria ausiliaria del sistema ibrido. Le otto tacche si illuminano progressivamente dal basso verso l'alto all'aumentare dello stato di carica della batteria.

GEAR SHIFT INDICATOR (Escluso versione 1.0 FireFly Hybrid)

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul display.

Tramite il GSI il guidatore viene avisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona ▲ SHIFT (SHIFT UP) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona ▼ SHIFT (SHIFT DOWN) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il guidatore non effettua un cambio marcia oppure fin a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

GEAR SHIFT INDICATOR (Per versione 1.0 FireFly Hybrid)

(per guida in piano)

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul display.

Tramite il GSI il guidatore viene avisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona ▲^{SHIFT} il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona ▼^{SHIFT} il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

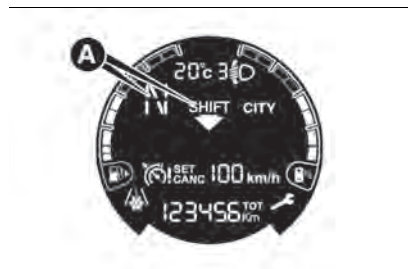
L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il guidatore non effettua un cambio marcia oppure fin a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover

rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

NOTA Si consiglia di seguire le indicazioni del sistema GSI principalmente su strade pianeggianti: per via delle caratteristiche tipiche della guida su strade in pendenza o montane, in questi ultimi due casi le indicazione potrebbero essere meno precise.

Suggerimento di cambio marcia in folle (N)

Quando la velocità scende sotto i 30 km/h e le condizioni lo consentono, il GSI suggerisce di portare il cambio in folle visualizzando la lettera "N" e l'indicazione  ((A) fig. 81 per versioni con display multifunzionale, (B) fig. 82 per versioni con display a colori). In caso di passaggio in folle, se le condizioni lo consentono, si ha lo spegnimento del motore termico al fine della riduzione dei consumi (funzione "EXTENDED S&S").



81

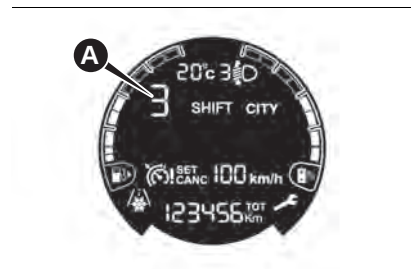
F0S0709



82

F0S0708

Nel caso si voglia far ripartire il motore azionando la frizione, il GSI suggerisce la marcia da inserire più adeguata alla velocità della vettura, visualizzandola in posizione (A) fig. 83 (per versioni con display multifunzionale) oppure (B) fig. 84 (per versioni con display a colori).



83

F0S0701



84

F0S0700

PULSANTI DI COMANDO

Sono ubicati a fianco del quadro strumenti fig. 85

  : premere e rilasciare per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto / basso o per incrementare / decrementare il valore visualizzato.

 **MENU**  : pressione breve per accedere al menu e/o passare alla videata successiva oppure confermare



la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.



85

F0S0383

NOTA All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri (oppure miglia) percorsi.

MENU DI SETUP

Il menu è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** fig. 85 consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (Setup) riportate in seguito.

Il menu può essere attivato con una pressione breve del pulsante MENU . Con singole pressioni dei pulsanti **+** oppure **-** è possibile muoversi nella lista del menu. Le modalità di gestione differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata. Per alcune voci è previsto un sottomenu.

Il menu è composto dalle seguenti funzioni:

- ☐ MENU
- ☐ ILLUMINAZIONE
- ☐ BEEP VELOCITÀ
- ☐ ATTIVAZIONE / DATI TRIP B
- ☐ REGOLA ORA
- ☐ REGOLA DATA
- ☐ AUTOCLOSE
- ☐ UNITÀ DI MISURA
- ☐ LINGUA
- ☐ VOL. AVVISI
- ☐ VOLUME TASTI
- ☐ BEEP CINTURE
- ☐ SERVICE
- ☐ AIR BAG / BAG PASSEGGERO
- ☐ LUCI DIURNE
- ☐ RESET PNEUMATICI
- ☐ VEDI RADIO (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ VEDI TELEFONO (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ VEDI NAVIGAZIONE (per versioni/mercati, dove previsto)
- ☐ USCITA MENU

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- ☐ tramite pressione breve del pulsante MENU può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- ☐ agendo sui pulsanti **+** oppure **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

☐ tramite pressione breve del pulsante MENU si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menu principale con sottomenu:

- ☐ tramite pressione breve del pulsante MENU si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- ☐ agendo sui pulsanti **+** oppure **-** (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante MENU si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- ☐ agendo sui pulsanti **+** oppure **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- ☐ tramite pressione breve del pulsante MENU si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Nota In presenza di sistema **Uconnect™** (per versioni/mercati, dove previsto), alcune voci di Menu vengono visualizzate e gestite sul display di quest'ultimo e non sul display del quadro strumenti (fare riferimento a quanto descritto nel supplemento **Uconnect™**).

Menu

Questa voce consente di accedere all'interno del Menu di Setup.

Premere il pulsante **+** oppure **-** per selezionare le varie voci del Menu.

Premere invece a lungo il pulsante MENU  per tornare alla videata standard.

Illuminazione (Regolazione illuminazione interno vettura)

Su alcune versioni il quadro strumenti è dotato di un sensore di luminosità in grado di rilevare le condizioni di luce ambiente e, in base a quanto rilevato, di regolare la modalità di illuminazione del quadro stesso.

È pertanto possibile che si verifichi durante la marcia, una variazione di intensità luminosa del quadro strumenti a seguito di un evento che provochi un passaggio da condizione "giorno" a "notte" (o viceversa) all'interno dell'abitacolo (ad es. ingresso in galleria, viali ombreggiati, cavalcavia, ecc...).

Per il display a colori è possibile regolare l'illuminazione in modalità notturna solo con luci anabbaglianti inserite. Se le luci non sono inserite è possibile effettuare la regolazione in modalità diurna.

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inserite, e in

condizioni notturne, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei pulsanti di comando, del display dell'autoradio e del climatizzatore automatico.

Su alcune versioni, in condizioni diurne e con luci anabbaglianti inserite, il quadro strumenti, i pulsanti di comando ed i display autoradio e climatizzatore automatico risultano accesi alla massima intensità luminosa.

Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

 premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

 premere il pulsante **+** oppure **-** per regolare il livello di intensità luminosa;

 premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale il guidatore viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

 premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

 premere il pulsante **+** oppure **-** per selezionare l'inserimento ("On") o il disinserimento ("Off") del limite di velocità;

 nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **-** selezionare il limite di velocità desiderato e premere MENU  per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante **+** / **-** determina l'aumento/decremento di 5 unità.

Tenendo premuto il pulsante **+** / **-** si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:



- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante ("On");
- ❑ premere il pulsante —, il display visualizza in modo lampeggiante ("Off");
- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione/Dati Trip B (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare ("On") oppure disattivare ("Off") la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer" in questo capitolo.

Per l'attivazione/disattivazione, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ❑ premere il pulsante + oppure — per effettuare la scelta;
- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenu: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza i due sottomenu "Ora" e "Formato";
- ❑ premere il pulsante + oppure — per spostarsi tra i due sottomenu;
- ❑ una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve MENU ➡;
- ❑ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Ora": premendo il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza le "ore";
- ❑ premere il pulsante + oppure — per effettuare la regolazione;
- ❑ premendo il pulsante MENU ➡ con pressione breve il display visualizza i "minuti";
- ❑ premere il pulsante + oppure — per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti + oppure — determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore

desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- ❑ Nel caso in cui si entra nel sottomenu "Formato": premendo il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza la modalità di visualizzazione;
- ❑ premere il pulsante + oppure — per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h". Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.
- ❑ premere nuovamente il pulsante MENU ➡ o SAVE per display a colori con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno/mese/anno).

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza "l'anno";
- ❑ premere il pulsante + oppure — per effettuare la regolazione;

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza "il mese";

❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza "il giorno";

❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;

Nota Ogni pressione sui pulsanti + oppure - determina l'aumento o il decremento di una unità.

Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Premere il pulsante MENU ➡ o SAVE per display a colori con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione, previa attivazione ("On"), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

❑ premere nuovamente il pulsante MENU ➡ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite due sottomenu: "Distanze" e "Consumi".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza i due sottomenu;

❑ premere il pulsante + oppure - per spostarsi tra i due sottomenu;
❑ una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve;

❑ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Distanze": premendo il pulsante MENU con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;
❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;

❑ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Consumi": premendo il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quanto precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di combustibile consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di combustibile consumato in "mpg".

❑ Premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta.

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare



alla videata menu principale senza memorizzare.

❑ Premere nuovamente il pulsante MENU ➡ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Polacco, Turco e Russo.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione

acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti MENU ➡ , + e - .

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con

pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema S.B.R." nel capitolo "Sicurezza").

Per riattivare questa funzione, procedere come segue:

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "Off". Premere il pulsante + oppure - per visualizzare "On";

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche/miglia oppure, per versioni/mercati dove previsto, temporali dei tagliandi di manutenzione. Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

□ premere il pulsante MENU ➡ , il display visualizza la scadenza in km/mi o giorni (dove previsto) in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità misura");
□ premere il pulsante MENU ➡ per tornare alla videata menu; premere nuovamente il pulsante per tornare alla videata standard.

AVVERTENZA Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione della vettura a cadenze prestabilite (fare riferimento al capitolo "Manutenzione e cura").

Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km (oppure valore equivalente in miglia) o, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave in posizione MAR o, per versioni/mercati dove previsto, ogni 200 km (o valore equivalente in miglia). Al di sotto di tale soglia le segnalazioni vengono riproposte a scadenza più ravvicinata.

La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza

prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia o giorni (dove previsto) mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di Manutenzione Programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Air Bag/ Bag passeggero (Attivazione / disattivazione air bag lato passeggero frontale e laterale protezione di bacino, torace e spalla) (Side Bag) – per versioni/mercati, dove previsto

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero. Procedere come segue:

□ premere il pulsante MENU ➡ e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio ("Bag pass: Off") (per disattivare) oppure il messaggio ("Bag pass: On") (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti + e - , premere nuovamente il pulsante MENU ➡ ;
□ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
□ tramite la pressione dei pulsanti + oppure - selezionare ("Si") (per confermare l'attivazione/ disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);

□ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante menu con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

□ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;
□ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
□ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;
□ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;
□ premere nuovamente il pulsante MENU ➡ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu



principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Reset pneumatici (Reset sistema iTPMS)

(Per versioni/mercati, dove previsto)
Questa funzione permette di effettuare il Reset del sistema iTPMS (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema iTPMS").

Per effettuare il Reset procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve: il display visualizza la scritta Reset;
- ❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta ("Sì" oppure "No");
- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve: il display visualizza la scritta "Confermare";
- ❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta ("Sì" per effettuare il Reset oppure "No" per uscire dalla videata). Viene visualizzato un messaggio dedicato di conferma di Reset effettuato;
- ❑ premere nuovamente il pulsante MENU ➡ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa voce di Menu consente la ripetizione sul display del quadro strumenti, di alcune delle informazioni visualizzate sul display del sistema

Uconnect™.

Per visualizzare ("On") oppure eliminare ("Off") le informazioni del sistema

Uconnect™ sul display, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;
- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Vedi telefono

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa voce di Menu consente la ripetizione sul display del quadro strumenti, di alcune delle informazioni visualizzate sul display del sistema

Uconnect™.

Per visualizzare ("On") oppure eliminare ("Off") le informazioni del sistema

Uconnect™ sul display, procedere come segue:

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;

❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Vedi navigazione

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa voce di Menu consente la ripetizione sul display del quadro strumenti, di alcune delle informazioni visualizzate sul display del sistema

Uconnect™.

Per visualizzare ("On") oppure eliminare ("Off") le informazioni del sistema **Uconnect™** sul display, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- ❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;
- ❑ premere il pulsante MENU ➡ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con

pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Uscita Menu

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menu.

Premendo il pulsante MENU ➡ con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante — il display torna alla prima voce del menu ("Beep Velocità").

ORIENTAMENTO DEI FARI

Con la chiave di accensione in posizione MAR e anabbaglianti accesi, premere il pulsante + per regolare i fari verso l'alto e il pulsante – per regolare i fari verso il basso.

TRIP COMPUTER (Escluso versione 1.0 FireFly Hybrid)

GENERALITÀ

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro, e, per le versioni / mercati dove previsto, "Info istantanee" e "Miglior consumo medio".

Trip A e Trip B sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il **"Trip A"** consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Autonomia (per le versioni / mercati dove previsto)
- ☐ Distanza percorsa A
- ☐ Consumo medio A
- ☐ Consumo istantaneo (per le versioni / mercati dove previsto)
- ☐ Velocità media A
- ☐ Tempo di viaggio A (durata di guida)

Il **"Trip B"** consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Distanza percorsa B
 - ☐ Consumo medio B
 - ☐ Velocità media B
 - ☐ Tempo di viaggio B (durata di guida)
- NOTA Il "Trip B" è una funzione escludibile. Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

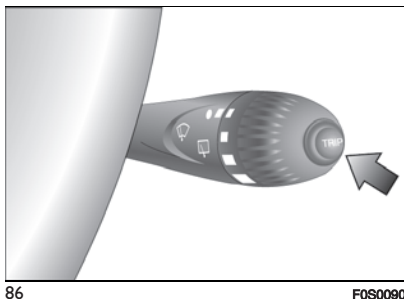
"Miglior consumo medio": consente la visualizzazione, in modalità ECO, della schermata riepilogativa del miglior consumo medio (ove presente). L'icona  segnala la migliore prestazione. Tali informazioni possono essere azzerate azzerando il Trip A.

PULSANTE TRIP

Il pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra fig. 86 consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- ☐ *pressione breve* per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- ☐ *pressione lunga* per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.





Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- ❑ "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- ❑ "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- ❑ dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" o del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla funzione visualizzata.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante MENU  per più di 1 secondo.

TRIP COMPUTER (Per versione 1.0 FireFly Hybrid)

GENERALITÀ

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. È composto da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro. Di seguito sono elencate le schermate disponibili:

❑ Info istantanee (versioni con display a colori):

- Autonomia
- Consumo istantaneo

❑ Trip A:

- Temperatura liquido raffreddamento motore (versioni con display multifunzionale)
- Autonomia (versioni con display multifunzionale)
- Consumo medio A
- Consumo istantaneo (versioni con display multifunzionale)
- Velocità media A
- Distanza percorsa A
- Tempo di viaggio A (durata di guida)
- Recupero di energia A
- Consumo di energia A (versioni con display a colori)
- Batteria ausiliaria A (versioni con display a colori)

❑ Trip B:

- Consumo medio B
- Velocità media B
- Distanza percorsa B
- Tempo di viaggio B (durata di guida)
- Recupero di energia B
- Consumo di energia B (versioni con display a colori)
- Batteria ausiliaria B (versioni con display a colori)

❑ Miglior consumo medio (versioni con display a colori): consente la visualizzazione della schermata riepilogativa del miglior consumo medio. L'icona  segnala la migliore

prestazione. Tali informazioni possono essere azzerate azzerando il Trip A.

❑ TPMS (per versioni/mercati, dove previsto)

❑ Ripetizione navigazione (per versioni/mercati, dove previsto)

NOTA Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

NOTA Trip A e Trip B sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

NOTA Il "Trip B" può essere attivato o disattivato tramite il menu di setup del display con la funzione "Attivazione/Dati Trip B". Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Display" in questo capitolo.

NOTA L'ordine delle schermate può variare fra il display multifunzionale e il display a colori.

Temperatura liquido raffreddamento motore

(versioni con display multifunzionale)

Indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore con un indicatore a 8 livelli su 4 cerchi fig. 87. All'aumentare della temperatura vengono colorati progressivamente in modo parziale o totale i cerchi (A) da sinistra a destra.

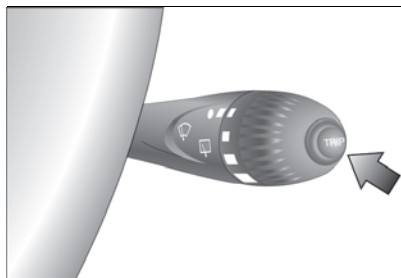
87

F0S0091

PULSANTE TRIP

Il pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra fig. 88 consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- ❑ *pressione breve* per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- ❑ *pressione lunga* per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.



88

F0S0090

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

❑ "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

❑ "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);

❑ dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria tradizionale.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "Trip A" o del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla funzione visualizzata.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante MENU ➡ per più di 1 secondo.



SCHERMATE DEL SISTEMA IBRIDO



Recupero di energia (Trip A/Trip B)

La schermata in fig. 89 (per versioni con display a colori) indica il valore cumulato (A) di energia recuperata in decelerazione della vettura (con marcia inserita) per la ricarica della batteria ausiliaria al litio.



89

F0S0684

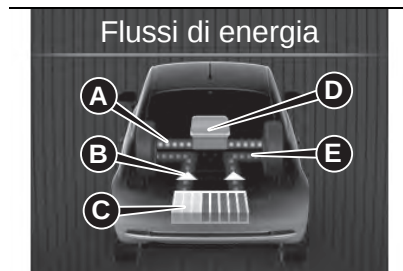
Per versioni con display multifunzionale, la fase di recupero di energia è indicata dall'accensione della spia . La quantità di energia recuperata è indicata dalla voce "Recupero di energia" sul Trip Computer.

Flussi di energia

(versioni con display a colori)

La schermata fig. 90 indica in tempo

reale, nella zona centrale (A), la modalità di utilizzo del sistema ibrido tramite la diversa colorazione dei flussi di energia da e verso la batteria ausiliaria e il motore elettrico. Di seguito sono riportate nel dettaglio le diverse tipologie di visualizzazione:



90

F0S0679

□ Marcia con solo motore termico:

i flussi (A) di colore bianco su sfondo giallo si muovono dal motore termico (D) verso le ruote e indicano che la trazione avviene soltanto tramite il motore termico.

□ Carica della batteria ausiliaria:

i flussi (E) di colore bianco su sfondo verde indicano un passaggio di energia dalle ruote alla batteria ausiliaria (C). L'orientamento delle frecce (B) indica la direzione del flusso.

NOTA Se la batteria tradizionale è scarica non si ha recupero di energia

verso la batteria ausiliaria, quindi nella schermata non verranno visualizzati i relativi flussi di ricarica.

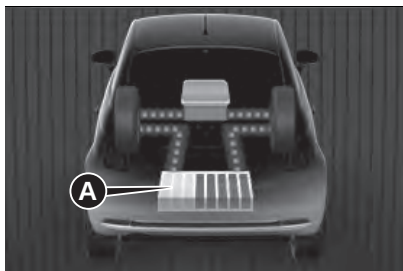
□ Assistenza del motore elettrico al motore termico:

i flussi (E) di colore bianco su sfondo blu e l'orientamento dell'freccia (B) dalla batteria ausiliaria (C) verso il motore termico indicano una trazione combinata fra il motore termico e il motore elettrico. Il contributo del motore elettrico è evidenziato dai flussi di energia (A) di colore bianco su sfondo giallo provenienti dalla batteria ausiliaria (C).

Consumo di energia

(versioni con display a colori)

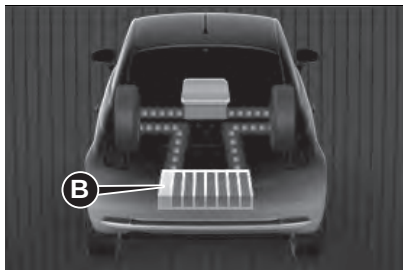
Il livello di carica della batteria ausiliaria è indicato su 8 livelli da una serie di barre verdi (A) fig. 91. Maggiore è il numero di barre colorate, maggiore è lo stato di carica della batteria.



91

F0S0698

Quando lo stato di carica della batteria è inferiore al 10% l'ultima barra rimasta accesa è di colore giallo fig. 92. In queste condizioni alcune funzioni del sistema ibrido potrebbero essere inibite.



92

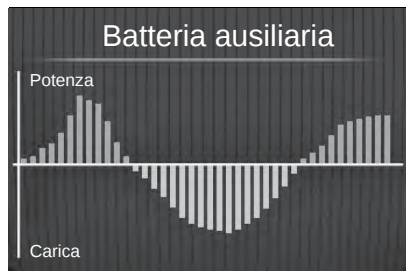
F0S0702

Batteria ausiliaria

(versioni con display a colori)

Il diagramma fig. 93 indica in tempo reale la potenza erogata dalla batteria ausiliaria in fase di accelerazione (barre

azzurre) e la potenza accumulata in fase di decelerazione (barre verdi, che sono tanto più evidenti quanto più è scarica la batteria e che possono variare in base alla condizione della temperatura della batteria stessa).



93

F0S0680

SCHERMATA iTPMS

(per versioni/mercati, dove previsto. Per versioni con display a colori)

La schermata indica lo stato della pressione degli pneumatici. Se il valore di pressione è corretto compare la schermata di fig. 94.



94

F0S0496

Per il funzionamento dell'iTPMS far riferimento al paragrafo "Sistemi di ausilio alla guida" nel capitolo "Sicurezza".

RIPETIZIONE NAVIGAZIONE

(per versioni/mercati, dove previsto. Per versioni con display a colori)

Quando è abilitata la navigazione tramite il sistema **Uconnect™**, le indicazioni stradali vengono ripetute sul display.

NOTA La Ripetizione navigazione deve essere attivata tramite il menu di setup del display con la funzione "Vedi navigazione". Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Display" in questo capitolo.



SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere paragrafo "Spie e messaggi" in questo capitolo).

L'obiettivo del sistema è quello di:

- ❑ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- ❑ segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- ❑ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

La vettura dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare

test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante MENU ➡. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.



SPIE SU QUADRO STRUMENTI*Spie di colore rosso*

Spia	Cosa significa
 rossa	CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida oppure lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate. Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare in ogni momento il sistema mediante Menu di Setup.
 rossa	AVARIA EBD L'accensione contemporanea delle spie con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure la mancata disponibilità del sistema stesso. In questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.
 gialla	
 gialla (Versioni con display multifunzionale)	
 gialla (Versioni con display a colori)	

Spia	Cosa significa
 rossa	INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA TRADIZIONALE AL PIOMBO Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento). Se la spia o simbolo sul display rimane accesa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat. AVARIA SISTEMA IBRIDO (per versione 1.0 FireFly Hybrid) La spia o il simbolo sul display si accende anche in caso di avaria del sistema ibrido. Per tale segnalazione, la spia o simbolo si potrebbe accendere insieme all'accensione del simbolo  (solo per versioni display a colori) e/o del simbolo . Lo stato di carica della batteria ausiliaria in questo caso non sarà visualizzato. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 rossa	AVARIA AIR BAG Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.  47) 48)
 rossa	LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO A MANO INSERITO Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Liquido freni insufficiente La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.  49) Freno a mano inserito La spia si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento su alcune versioni vi è anche un avviso acustico associato. AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia verificare che il freno a mano non sia inserito.



Spia	Cosa significa
 rossa	INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE Ruotando la chiave in posizione MAR la spia (per versioni/mercati, dove previsto) si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore. NOTA Per versioni / mercati, dove previsto, la spia potrebbe essere di colore giallo ambra. La spia o simbolo sul display si accende in modalità fissa (per versioni/mercati, dove previsto) quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.  50j
 rossa	ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia o simbolo sul display si accende quando il motore è surriscaldato.  In caso di marcia normale: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello del liquido all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;  In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore avviato e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché arrestare il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto. AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore avviato e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.
 rossa	AVARIA CAMBIO "DUALOGIC" Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende a luce lampeggiante, unitamente ad una segnalazione acustica, quando viene rilevata un'avaria al cambio.  33j

Spia	Cosa significa
 rossa	AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura. In questo caso rivolgersi Rete Assistenziale Fiat. Nel caso in cui la spia si accenda durante la marcia può verificarsi la perdita di asservimento da parte del sistema. Pur mantenendo la possibilità di sterzare, lo sforzo da applicare al volante potrebbe aumentare: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti. In questo caso arrestare immediatamente la vettura (se in movimento), spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare il motore. Se la spia continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria tradizionale lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.
 rossa	PORTE / COFANO MOTORE / BAGAGLIAIO APERTI (versioni con display multifunzionale) La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte oppure il portellone bagagliaio o il cofano motore (per versioni/mercati, dove previsto) non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento, viene inoltre emessa una segnalazione acustica.



ATTENZIONE

47) Se la spia  non si accende ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR oppure se rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag od i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

48) L'avaria della spia  viene segnalata, a seconda della versione, dall'accensione del simbolo  sul display oppure dal lampeggio della spia . In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

49) Se la spia  si accende durante la marcia fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



50) Se la spia  si accende durante la marcia arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



AVVERTENZA

33) In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Spia	Cosa significa
 gialla	USURA PASTIGLIE FRENO La spia si accende se le pastiglie freno anteriori oppure posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) risultano usurate. In questo caso provvedere alla loro sostituzione il più presto possibile.
 gialla (Versioni con display multifunzionale)	SISTEMA ESC Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.
 gialla (Versioni con display a colori)	Intervento sistema ESC Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.
	Avaria sistema ESC Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del LED sul pulsante ASR OFF. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
	Avaria Hill Holder L'accensione della spia indica un'avaria del sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.



Spia	Cosa significa
 gialla	AVARIA SISTEMA EOBD / INIEZIONE In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente; in particolare la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/ accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore. In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.  51)
 gialla	AVARIA SISTEMA FIAT CODE Con chiave di avviamento in posizione MAR, la spia oppure il simbolo sul display si accende a luce fissa, per indicare una possibile avaria del sistema Fiat Code. Se, con motore avviato, la spia o il simbolo sul display lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 gialla	RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia oppure il simbolo sul display si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di combustibile. Il triangolo presente sul lato destro del simbolo, indica il lato vettura sul quale è presente il bocchettone per il rifornimento di combustibile. AVVERTENZA Se, a seconda delle versioni, la spia lampeggia oppure il simbolo è acceso fisso, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

Spia	Cosa significa
 gialla	LUCE RETRONEBBIA La spia si accende attivando la luce retronebbia.
 gialla	AVARIA ABS Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 gialla	SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi, in presenza dei quali è consigliabile rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia. Avaria sensore pressione olio motore La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Intervento/avarìa sistema blocco combustibile La spia si accende in caso di intervento/avarìa del sistema blocco combustibile. Avaria luci esterne La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia alle luci esterne. Avaria sensori di parcheggio La spia si accende quando viene rilevata una anomalia ai sensori di parcheggio. Avaria sistema Start&Stop (versioni con display multifunzionale) L'avarìa del sistema è segnalata dall'accensione della spia. Avaria spia Air bag (per versioni/mercati, dove previsto)  52) La spia si accende in modalità lampeggiante quando viene rilevata un'anomalia della spia 



Spia	Cosa significa
 gialla	Avaria sensore pioggia (per versioni/mercati, dove previsto) La spia (oppure il simbolo per versioni con display multifunzionale riconfigurabile) si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia. Avaria sensore crepuscolare (per versioni/mercati, dove previsto) La spia (oppure il simbolo per versioni con display multifunzionale riconfigurabile) si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore crepuscolare.
 gialla	SISTEMA START&STOP ATTIVO (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende a luce fissa per segnalare l'attivazione del sistema Start&Stop.
 gialla	SISTEMA START&STOP DISATTIVO (per versioni/mercati, dove previsto) La disattivazione del sistema Start&Stop, è segnalata dall'accensione della spia oppure simbolo sul display.
 gialla	SISTEMA iTPMS (per versioni/mercati, dove previsto) Pressione pneumatici insufficiente La spia si accende a luce fissa per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato per poter garantirne la migliore durata ed un consumo di combustibile ottimale oppure per segnalare una perdita lenta di pressione. In questo modo il sistema iTPMS avvisa il guidatore, segnalando la possibilità di uno o più pneumatici sgonfi e quindi di una probabile foratura. In questo caso si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione. Una volta ristabilite le normali condizioni di utilizzo vettura effettuare la procedura di Reset pneumatici. AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche.

Spia	Cosa significa
 gialla	Avaria sistema iTPMS/Sistema iTPMS temporaneamente disabilitato La spia si accende a luce lampeggiante per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa per segnalare che il sistema è temporaneamente disabilitato oppure in avaria. Il sistema torna a funzionare correttamente quando le condizioni di funzionamento lo permettono; se così non fosse effettuare la procedura di Reset pneumatici dopo aver ripristinato le condizioni di normale utilizzo. Se la segnalazione di malfunzionamento persiste, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.  53) 54)

	ATTENZIONE
51) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola. 52) La spia  accesa in modalità lampeggiante segnala eventuali anomalie della spia . In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema. 53) Se il sistema segnala la caduta di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro. L'iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza. La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi. 54) Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche. Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli. Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.	



Spie di colore verde

Spia	Cosa significa
 verde	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI/FOLLOW ME HOME Luci di posizione e anabbaglianti La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti. Follow me home La spia si accende quando viene utilizzato il dispositivo "Follow me home".
 verde	LUCI FENDINEBBIA La spia si accende attivando le luci fendinebbia.
 verde	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso oppure, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.
 verde	INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto oppure, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

Spie di colore blu

Spia	Cosa significa
 blu	LUCI ABBAGLIANTI La spia si accende attivando le luci abbaglianti.



Spie di colore bianco

Spia	Cosa significa
 bianca	RECUPERO DI ENERGIA (per versione 1.0 FireFly Hybrid - solo per display multifunzionale) La spia si accende in fase di recupero di energia (decelerazione con marcia inserita) per la ricarica della batteria ausiliaria. In alcune circostanze, durante il cambio marcia, la spia può accendersi brevemente. Ciò non è da intendersi come un'anomalia e non è pertanto necessario recarsi in officina.

SIMBOLI SU QUADRO STRUMENTI

Simboli di colore rosso

Simbolo	Cosa significa
 rosso  rosso  rosso	PORTE / COFANO MOTORE / BAGAGLIAIO APERTI (versioni con display a colori) I simboli si accendono, su alcune versioni, quando una o più porte oppure il portellone bagagliaio o il cofano motore (per versioni/mercati, dove previsto) non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento, viene inoltre emessa una segnalazione acustica.
 rosso	VELOCITÀ LIMITE SUPERATA (versioni con display a colori) Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad una segnalazione acustica, quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato tramite Menu di Setup (ad es. 120 km/h).



Simboli di colore giallo

Simbolo	Cosa significa
 giallo	OLIO MOTORE DEGRADATO La spia si accende in modalità lampeggiante. La spia lampeggia per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito. Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio. Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato dall'utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime.  55)  34)
 giallo	AVARIA BATTERIA AUSILIARIA AL LITIO (solo versioni display a colori) (per versione 1.0 FireFly Hybrid) Il simbolo si accende in caso di avaria della batteria ausiliaria. Lo stato di carica della batteria ausiliaria in questo caso non sarà visualizzato. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat. AVARIA SISTEMA IBRIDO (per versione 1.0 FireFly Hybrid) Lo stesso simbolo potrebbe accendersi in caso di avaria del sistema ibrido unitamente al simbolo  e/o . Lo stato di carica della batteria ausiliaria in questo caso non sarà visualizzato. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA Il simbolo viene visualizzato sul display quando la temperatura esterna è inferiore od uguale a 3°C.
 giallo	AVARIA SENSORI DI PARCHEGGIO (versioni con display a colori) (per versioni/mercati, dove previsto) Il simbolo viene visualizzato sul display quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

Simbolo	Cosa significa
 giallo	AVARIA SISTEMA START&STOP (versioni con display a colori) (per versioni/mercati, dove previsto) Il simbolo si accende per segnalare l'avaria del sistema Start&Stop Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat. AVARIA SISTEMA IBRIDO (per versione 1.0 FireFly Hybrid) Il simbolo sul display si accende anche in caso di avaria del sistema ibrido. Per tale segnalazione, il simbolo si potrebbe accendere insieme all'accensione del simbolo/spia  e/o del simbolo  (solo versioni display a colori). Lo stato di carica della batteria ausiliaria in questo caso non sarà visualizzato. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	SERVICE (MANUTENZIONE PROGRAMMATA) SCADUTO Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, sul display verrà visualizzato il simbolo seguito dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km (oppure valore equivalente in miglia) o, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave in posizione MAR o, per versioni/mercati dove previsto, ogni 200 km (o valore equivalente in miglia). Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).
 giallo	SISTEMA ASR DISINSERITO (Display a colori) Il simbolo si accende sul display a colori quando si disattiva il sistema ASR premendo il pulsante ASR-OFF ubicato sulla plancia. Contemporaneamente si accende il LED sul pulsante stesso.
 giallo	AVARIA HILL HOLDER (versioni con display a colori) (per versioni/mercati, dove previsto) Il simbolo viene visualizzato sul display quando viene rilevata un'anomalia al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE (versioni con display a colori) Il simbolo viene visualizzato sul display in caso di intervento del sistema blocco combustibile. Per la procedura di riattivazione del sistema blocco combustibile vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema blocco combustibile" nel capitolo "In emergenza".



Simbolo	Cosa significa
 giallo	AVARIA SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE (versioni con display a colori) Il simbolo viene visualizzato sul display in caso di anomalia al sistema blocco combustibile. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	AIR BAG LATO PASSEGGERO / AIR BAG LATERALI DISINSERITI La spia indica lo stato della protezione air bag lato passeggero. In caso di spia spenta la protezione lato passeggero è attiva: per disattivarla agire sul Menu di Setup (in questo caso la spia si accende). In seguito ad una manovra di avviamento motore (chiave di avviamento ruotata in posizione MAR), purché dal precedente spegnimento siano trascorsi almeno 5 secondi, la spia si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione motore inferiori ai 5 secondi la spia rimanga spenta. In questo caso per verificare il corretto funzionamento della spia spegnere il motore, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di avviamento del motore. La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti in funzione delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave.
 giallo	AVARIA LUCI ESTERNE (versioni con display a colori) Il simbolo viene visualizzato sul display quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci: ☐ luci diurne (DRL) ☐ luci di posizione ☐ luci di direzione ☐ luce retronebbia ☐ luci targa. L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del relativo collegamento elettrico. Si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	AVARIA LUCI STOP (versioni con display a colori) Il simbolo viene visualizzato sul display quando viene rilevata un'anomalia alle luci di arresto (stop). L'anomalia potrebbe essere dovuta alla bruciatura della lampada, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del relativo collegamento elettrico. Si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	AVARIA SENSORE PIOGGIA (ove presente) Il simbolo si accende in caso di avaria del sensore pioggia. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Simbolo	Cosa significa
 AUTO giallo	AVARIA SENSORE CREPUSCOLARE (ove presente) Il simbolo si accende in caso di avaria del sensore crepuscolare. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
 giallo	AVARIA SPEED LIMITER Il simbolo si accende in caso di avaria del dispositivo Speed Limiter. Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'avaria.
 giallo	RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia oppure il simbolo sul display si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di combustibile. Il triangolo presente sul lato destro del simbolo, indica il lato vettura sul quale è presente il bocchettone per il rifornimento di combustibile. AVVERTENZA Se, a seconda delle versioni, la spia lampeggia oppure il simbolo è acceso fisso, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.


ATTENZIONE

55) In caso di accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. L'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione della spia in modalità lampeggiante non bisogna assolutamente aggiungere altro olio nel motore.

56) In caso di accensione della spia rossa  (oppure per versioni/mercati, dove previsto, la spia gialla ) , l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. L'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione della spia in modalità lampeggiante non bisogna assolutamente aggiungere altro olio nel motore.



**AVVERTENZA**

34) Per evitare danneggiamenti al motore si raccomanda la sostituzione dell'olio motore all'accensione della spia  in modalità lampeggiante. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

MESSAGGI SU QUADRO STRUMENTI

Messaggi	Cosa significa
CITY	INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" La scritta CITY viene visualizzata sul display quando viene inserito il servosterzo elettrico "Dualdrive" premendo il pulsante "CITY" ubicato sulla plancia portastrumenti. Premendo nuovamente il pulsante la scritta CITY si spegne.
ECO	INSERIMENTO FUNZIONE ECO La scritta ECO viene visualizzata sul display quando viene inserita la funzione "ECO" premendo il relativo pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti. Premendo nuovamente il pulsante la scritta ECO si spegne fino al prossimo riavvio del motore. Al riavvio del motore la funzione ECO risulterà attiva. Su alcune versioni al posto della scritta "ECO" viene visualizzata una schermata dedicata.
MESSAGGI CAMBIO DUALOGIC	Per le versioni dotate di cambio "Duallogic", sul display possono essere visualizzati i seguenti messaggi: ☐ Ridurre i cambi marcia ☐ Modalità manuale non disponibile ☐ Modalità automatica non disponibile ☐ Surriscaldamento frizione ☐ Premere pedale del freno ☐ Premere il pedale del freno - avviamento ritardato ☐ Marcia non disponibile ☐ Manovra non consentita ☐ Premere il pedale del freno e ripetere manovra ☐ Posizionamento della leva cambio in N (folle).  35) 36)



AVVERTENZA

35) Nel caso in cui il messaggio continui a rimanere visualizzato dal display, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

36) Al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma la vettura (ad esempio: sosta in salita); il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla, utilizzare invece il pedale del freno ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire.



Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SICUREZZA

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA.....	99
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA	103
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI	104
CINTURE DI SICUREZZA	105
SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)	106
PRETENSIONATORI	108
SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI.....	110
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG	123

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA

Sulla vettura sono presenti i seguenti dispositivi di sicurezza attiva:

- ABS (Anti-lock Braking System);
- EBD (Electronic Brakingforce Distribution);
- MSR (Motor Schleppmoment Regelung);
- ESC (Electronic Stability Control);
- HH (Hill Holder);
- ASR (AntiSlip Regulation);
- HBA (Hydraulic Brake Assist);

Per il funzionamento dei sistemi consultare quanto descritto in seguito.

SISTEMA ABS (Anti-lock Braking System)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, il bloccaggio e il conseguente slittamento di una o più ruote, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza ottimizzando gli spazi di arresto.

Il sistema interviene in frenata, quando le ruote sono prossime al bloccaggio, tipicamente in condizioni di frenate d'emergenza o in condizioni di bassa aderenza, dove i bloccaggi possono essere più frequenti.

Il sistema aumenta inoltre la controllabilità e stabilità della vettura qualora la frenata avvenga su una superficie con aderenza differenziata tra le ruote del lato destro e del lato sinistro oppure in curva.

Intervento del sistema

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò è un comportamento del tutto normale del sistema in fase di intervento.

 57) 58) 59) 60) 61) 62) 63) 64) 65)

SISTEMA EBD (Electronic Brakingforce Distribution)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

SISTEMA MSR (Motor Schleppmoment Regelung)

È parte integrante dell'ABS ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo

il trascinarsi eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza degli pneumatici.

Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura.

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

Intervento del sistema

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

 66) 67) 68) 69) 70) 71)

SISTEMA HH (Hill Holder)

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita attivandosi automaticamente nei seguenti casi:



❑ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

❑ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Movimentazione della vettura su strade con forti pendenze

Per ottenere un supporto ottimale nello spunto su forti pendenze procedere come segue:

❑ Premere il pedale del freno al fine di attivare l'Hill Holder;

❑ premere completamente il pedale della frizione;

❑ inserire la marcia;

❑ togliere il piede dal pedale del freno;

❑ premere completamente il pedale dell'acceleratore.

In questo modo il motore si porta al regime ottimale per eseguire la manovra di spunto. L'Hill Holder rimane in funzione (vettura bloccata) finché non avviene un rilascio graduale della frizione (tenendo sempre premuto il pedale acceleratore): a questo punto il sistema si disinserisce e la vettura incomincia a muoversi. Trascorsi 2 secondi, senza che sia stata completata la procedura di partenza, l'Hill Holder si disinserisce.

Questa manovra permette di non agire sul pedale dell'acceleratore (in quanto deve rimanere sempre completamente premuto durante la manovra), ma di agire solo sulla frizione che deve essere rilasciata gradualmente. Non è necessario l'azionamento del freno a mano.

Su pendenze minori il sistema è attivo anche con pedale dell'acceleratore non completamente premuto.



72) 73)

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema ESC e interviene automaticamente in caso di slittamento, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc... di una od entrambe le ruote motrici. In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

❑ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, il sistema ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❑ se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene anche frenando automaticamente la ruota che slitta.

Intervento del sistema

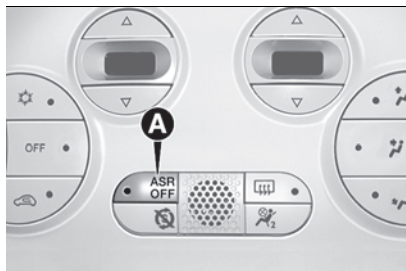
È segnalato dal lampeggio della spia sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

Inserimento / disinserimento manuale

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore. Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante (A) fig. 95 (ASR OFF). Il disinserimento del sistema è

evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante stesso e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

In seguito ad un disinserimento dell'ASR durante la marcia, questo viene reinserito automaticamente al successivo avviamento della vettura. Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.



95

F0S0518

 74) 75) 76) 77) 78) 79)

SISTEMA HBA (Hydraulic Brake Assist)

È parte integrante del sistema ESC. Il sistema HBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante della vettura durante una frenata di emergenza.

Il sistema riconosce la frenata d'emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale del freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni. Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema HBA va quindi a completare il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema HBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno; inoltre, per ricevere i benefici del sistema, è necessario premere continuamente il pedale del freno durante la frenata, evitando di premere ad intermittenza sullo stesso.

Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non è più necessaria.

Il sistema HBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.

 80) 81) 82) 83) 84)



ATTENZIONE

57) Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

58) Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un

periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

59) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

60) Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

61) Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

62) Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

63) Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

64) Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) il sistema ABS continua a funzionare. Si tenga comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico, presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

65) L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso



cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

66) Per il corretto funzionamento del sistema ESC è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritti.

67) Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

68) Le prestazioni del sistema ESC non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

69) Il sistema ESC non può modificare le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza dipendente dalle condizioni della strada.

70) Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

71) Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

72) Il sistema HH non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima

marcia, ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza.

73) Possono esserci situazioni su piccole pendenze (inferiori all'8%), in condizione di vettura carica o con rimorchio agganciato (ove previsto), in cui il sistema HH potrebbe non attivarsi causando un leggero arretramento, e aumentando il rischio di una collisione con un altro veicolo o un oggetto. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

74) Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, e delle dimensioni prescritte.

75) Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta (dove previsto) il sistema ASR continua a funzionare. Si tenga comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico, presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.

76) Il sistema ASR non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

77) Il sistema ASR non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

78) Le capacità del sistema ASR non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

79) Le prestazioni del sistema ASR non devono indurre il conducente a correre

rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

80) Il sistema HBA non è in grado di incrementare l'aderenza degli pneumatici sulla strada oltre i limiti imposti dalle leggi della fisica: guidare sempre con cautela in funzione delle condizioni del manto stradale.

81) Il sistema HBA non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

82) Il sistema HBA costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore.

83) Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tali da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

84) Quando il sistema HBA interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.

SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA

SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

85) 86) 87) 88) 89) 90)

La vettura può essere dotata del sistema di monitoraggio della pressione pneumatici denominato iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System) che è in grado, tramite i sensori velocità ruota, di monitorare lo stato di gonfiaggio degli pneumatici. Per accedere alle videate (fig. 96 - fig. 97) del Sistema iTPMS, premere il pulsante TRIP.

La videata fig. 97, verrà visualizzata solo in caso di uno o più pneumatici sgonfi.

Corretta pressione pneumatici (versione con display a colori)

Nel caso in cui la pressione di tutti gli pneumatici corrisponde al valore corretto, sul display viene visualizzata la seguente videata fig. 96.



96

F0S0496

Insufficiente pressione pneumatici

Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi mediante l'accensione della spia (!) sul quadro strumenti. Sul display vengono inoltre visualizzate le scritte "KO" accanto agli pneumatici fig. 97 ed appare un messaggio di avvertimento.



97

F0S0506

PROCEDURA DI RESET

Il sistema iTPMS necessita di una fase iniziale di "autoapprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di

guida e dalle condizioni della strada: la condizione ottimale è la guida in rettilineo a 80 km/h per almeno 20 min), che inizia eseguendo la procedura di Reset.

La procedura di Reset deve essere effettuata:

- ☐ ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;
 - ☐ quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
 - ☐ quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
 - ☐ quando si monta il ruotino di scorta.
- Prima di effettuare il RESET, gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").

Se non si effettua il RESET, in tutti i casi sopra citati, la spia (!) può dare false segnalazioni su uno o più pneumatici. Per eseguire il RESET, con vettura ferma e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR, agire sul Menu di Setup (vedere quanto descritto al paragrafo "Display").

A procedura di Reset effettuata sul display verrà visualizzato un messaggio dedicato, il quale indica che l'autoapprendimento è stato avviato. Qualora l'autoapprendimento dell'iTPMS non venga correttamente



eseguito, non viene visualizzato il messaggio.

CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h.

In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es.: ghiaccio, neve, sterrato...) la segnalazione può tardare o risultare parziale sul rilevamento dello sgonfiaggio contemporaneo di più pneumatici.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale), il sistema può dare false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente.

Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia (!) lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa.

Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.



ATTENZIONE

85) *Se il sistema segnala la caduta di pressione di uno o più pneumatici, si raccomanda di controllare sempre la pressione su tutti gli pneumatici.*

86) *L'ITPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.*

87) *La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.*

88) *Il sistema ITPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.*

89) *Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.*

90) *Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.*

SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai seguenti sistemi di protezione:

- ☐ cinture di sicurezza;
- ☐ sistema SBR (Seat Belt Reminder);
- ☐ appoggiatesta;
- ☐ sistemi di ritenuta bambini;
- ☐ Air bag frontali e laterali.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

CINTURE DI SICUREZZA

Tutti i posti sui sedili della vettura sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio, con relativo arrotolatore. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto.

Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del nastro della cintura, in modo da adattarsi perfettamente al corpo dell'occupante. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno della vettura. Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

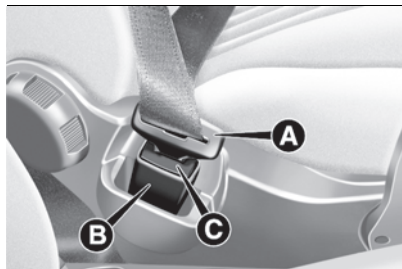
Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio (A) fig. 98 ed inserirla nella sede della fibbia (B), fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante (C) fig. 98 .

Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.



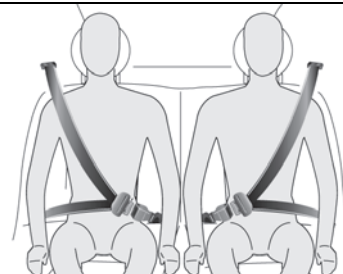
98

F0S0077

Con vettura parcheggiata in strada a forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.

NOTA Indossare le cinture di sicurezza di posti posteriori come illustrato in fig. 99.



99

F0S0565

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, far attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.



91) 92)



ATTENZIONE

91) Non premere il pulsante (C) fig. 98 durante la marcia.



92) Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

(per versioni/mercati, dove previsto)
Il sistema SBR avverte i passeggeri dei posti anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Il sistema segnala il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza attraverso segnalazioni visive (accensione di spie sul quadro strumenti e/o di icone sul display) e tramite una segnalazione acustica (vedere quanto descritto nei paragrafi seguenti).

NOTA Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare in ogni momento l'avvisatore acustico agendo sul Menu di Setup del display.

Comportamento spia cinture di sicurezza posti anteriori

Quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione MAR la spia  ((A) fig. 100 per quadro TFT o (A) fig. 101 per quadro Comfort) si accende per qualche secondo, qualunque sia lo stato delle cinture anteriori.

Con velocità vettura inferiore a 20 km/h, se la cintura di sicurezza lato guidatore è slacciata oppure la cintura di sicurezza lato passeggero è slacciata (con passeggero seduto) la spia  rimane accesa a luce fissa.

Non appena si raggiunge una soglia di velocità superiore ai 20 km/h, con cintura di sicurezza lato guidatore slacciata oppure cintura di sicurezza lato passeggero slacciata (con passeggero seduto), si attiva immediatamente una segnalazione acustica in concomitanza con il lampeggio della spia  per la durata di circa 105 secondi.

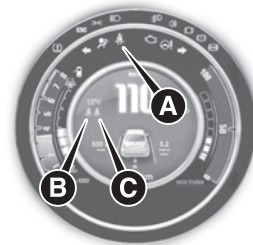
Una volta attivato, questo ciclo di segnalazioni rimane attivo per tutta la sua durata se la velocità della vettura non diventa inferiore agli 8 km/h oppure se non viene inserita la retromarcia oppure finché le cinture di sicurezza vengono allacciate.

Se durante il ciclo di avvisi la velocità della vettura diventa inferiore agli

8 km/h oppure viene inserita la retromarcia, la segnalazione acustica viene disattivata e la spia  si accende a luce fissa. Se non è trascorsa tutta la sua durata e non vi è inserita la retromarcia, il ciclo di segnalazioni verrà riattivato non appena la velocità della vettura supererà nuovamente i 20 km/h.

Comportamento icone cinture di sicurezza posti posteriori per quadro TFT

Le icone vengono visualizzate sul display fig. 100



100

F0S0721

Le icone visualizzate indicano:

(B): cintura di sicurezza posto posteriore sinistro;

(C): cintura di sicurezza posto posteriore destro.

Con velocità vettura inferiore a 20 km/h, se una cintura di sicurezza posteriore è slacciata, l'icona rimane

accesa a luce fissa rossa per una durata totale di circa 65 secondi. Le icone vengono visualizzate in funzione delle corrispondenti cinture di sicurezza dei posti posteriori e rimangono accese per circa 65 secondi dall'ultimo cambio di stato della cintura: ☐ se la cintura di sicurezza è allacciata l'icona corrispondente sarà di colore verde;

☐ se la cintura di sicurezza è slacciata l'icona corrispondente sarà di colore rosso.

Se la velocità della vettura supera i 20 km/h e la retromarcia non è stata inserita, nel caso in cui una cintura di sicurezza posteriore venga slacciata, si attiva immediatamente una segnalazione acustica in concomitanza con il lampeggio dell'icona per circa 35 secondi. Successivamente la segnalazione acustica viene disattivata e l'icona si accende a luce fissa fino alla fine dell'intera durata del ciclo.

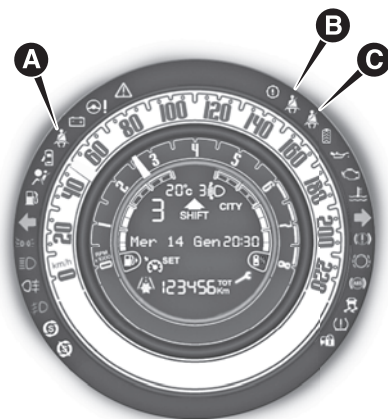
Inoltre, le icone si accendono per indicare lo stato delle cinture ogni qualvolta venga aperta una delle porte anteriori.

AVVERTENZA Per quanto riguarda i sedili posteriori, il sistema SBR indica solamente se le cinture di sicurezza sono slacciate oppure allacciate, ma

non indica la presenza di un eventuale passeggero.

Le icone si attivano dopo qualche secondo da quando il dispositivo di avviamento viene portato in posizione MAR, a prescindere dallo stato delle cinture di sicurezza (anche se le cinture di sicurezza sono tutte allacciate). Tutte le icone si accendono quando almeno una cintura passa da allacciata a slacciata o viceversa e/o quando viene aperta una delle porte anteriori con dispositivo di avviamento in posizione MAR.

Comportamento spie cinture di sicurezza posti posteriori per quadro Comfort



101

F0S0719

Le spie visualizzate sul quadro strumenti fig. 101 indicano:

(B): cintura di sicurezza posto posteriore sinistro;

(C): cintura di sicurezza posto posteriore destro.

Con velocità vettura inferiore a 20 km/h, se una cintura di sicurezza posteriore è slacciata, la spia rimane



accesa a luce fissa ambra per una durata totale di circa 65 secondi. Le spie vengono visualizzate in funzione delle corrispondenti cinture di sicurezza dei posti posteriori e rimangono accese per circa 65 secondi dall'ultimo cambio di stato della cintura:

- se la cintura di sicurezza è allacciata la spia corrispondente sarà spenta;
- se la cintura di sicurezza è slacciata la spia corrispondente sarà accesa di colore ambra.

Se la velocità della vettura supera i 20 km/h e la retromarcia non è stata inserita, nel caso in cui una cintura di sicurezza posteriore venga slacciata, si attiva immediatamente una segnalazione acustica in concomitanza con il lampeggio della spia per circa 35 secondi. Successivamente la segnalazione acustica viene disattivata e la spia si accende a luce fissa fino alla fine dell'intera durata del ciclo. Inoltre, le spie si accendono per indicare lo stato slacciato delle cinture ogni qualvolta venga aperta una delle porte anteriori o quando viene slacciata una delle cinture posteriori con dispositivo di avviamento in posizione MAR.

AVVERTENZA Per quanto riguarda i sedili posteriori, il sistema SBR indica solamente se le cinture di sicurezza

sono slacciate oppure allacciate, ma non indica la presenza di un eventuale passeggero.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, garantiscono una perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento. L'attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore. La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno):

l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico. Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio. Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato interessato da acqua e fanghiglia, procedere con la sua sostituzione.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.



LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta agli occupanti in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

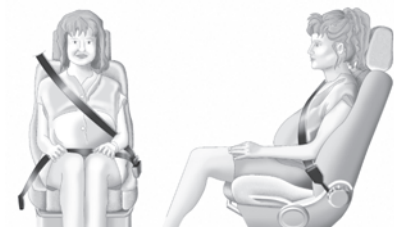


L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture di sicurezza.

Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 102).

Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo dell'automobile (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità).

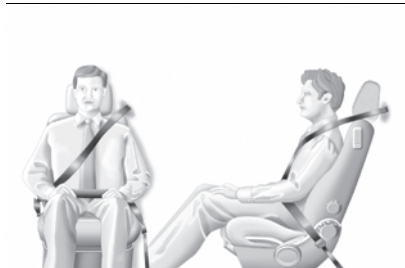
È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.



102

F0S0415

Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 103) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



103

F0S0079

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 104. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



104

F0S0080

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- ❑ utilizzare sempre le cinture di sicurezza con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- ❑ verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- ❑ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;
- ❑ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua
- ❑ sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.



ATTENZIONE

93) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

94) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il



rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

95) *È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.*

96) *Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.*



AVVERTENZA

37) *Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni indesiderate. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire su tali componenti.*

SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA



97) 98) 99) 100)

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini! Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori.

Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini. I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso ed alle dimensioni del bambino. Esistono differenti tipologie di sistemi di ritenuta bambini, che possono essere fissati alla vettura mediante le cinture di sicurezza, oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX. Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.



ATTENZIONE

97) *GRAVE PERICOLO! In presenza di air bag frontale lato passeggero attivo, non disporre sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al*

bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

98) *L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al capitolo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").*

99) *Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag) devono essere disattivati agendo sul Menu principale del display, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia  ubicata sulla plancia in posizione centrale. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.*

100) *Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.*



In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Età	Peso	Classe dimensionale/Fissaggio
0	Indicativamente fino a 9 mesi	Fino a 10 kg	ISO/L1
			ISO/L2
			ISO/R1
0+	Indicativamente fino a 2 anni	Fino a 13 kg	ISO/R1
			ISO/R2
			ISO/R3
1	Indicativamente da 8 mesi a 4 anni	9 kg - 18 kg	ISO/R2
			ISO/R3
			ISO/F2
			ISO/F2X
			ISO/F3
2	Indicativamente da 3 a 7 anni	15 kg - 25 kg	-
3	Indicativamente da 6 a 12 anni	22 kg - 36 kg	-

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori MOPAR® sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

AVVERTENZA Alcuni seggiolini universali necessitano, per poter essere installati correttamente sulla vettura, dell'utilizzo di un accessorio (base) venduto separatamente dal produttore del seggiolino. Pertanto il Costruttore raccomanda di verificare presso il rivenditore, effettuando una prova di montaggio, la possibilità di installare il seggiolino desiderato sulla propria vettura prima di acquistarlo.



INSTALLAZIONE SEGGIOLINO CON LE CINTURE DI SICUREZZA

 101) 102) 103) 104)

I seggiolini Universali che si installano con le sole cinture di sicurezza sono omologati sulla base della norma ECE R44 e sono suddivisi in differenti gruppi di peso.

AVVERTENZA Le figure sono solo indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

AVVERTENZA A seguito di un incidente stradale di una certa entità, si raccomanda di sostituire sia il seggiolino che la cintura di sicurezza alla quale esso era vincolato.

Gruppo 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 105 che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura come indicato in e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

0-13 kg



105

F0S0081

Gruppo 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 106.

9-18 kg



106

F0S0412

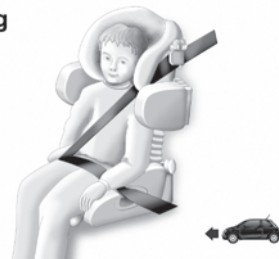
Gruppo 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture di sicurezza della vettura fig. 107.

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di

sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

15-25 kg



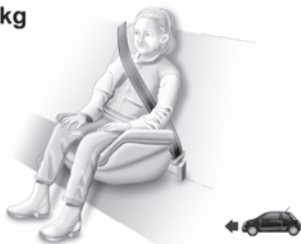
107

F0S0414

Gruppo 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi dispositivi di ritenuta che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza. La fig. 108 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

22-36 kg



108

F0S0413

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

INSTALLAZIONE DI UN SEGGIOLINO ISOFIX

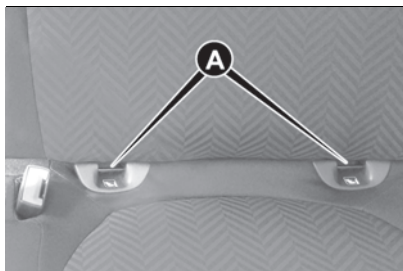
 105) 106) 107) 108) 109)

La vettura è dotata di ancoraggi ISOFIX, un nuovo standard europeo che rende il montaggio di un seggiolino rapido, semplice e sicuro.

Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sulla vettura. È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura. È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura. Per installare un seggiolino ISOFIX,

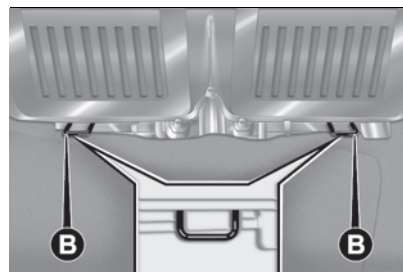
agganciarlo ai due ancoraggi metallici (A) fig. 109 ubicati sul retro del cuscino del sedile posteriore ed evidenziati dal simbolo , nel punto di incontro con lo schienale quindi, dopo aver rimosso la cappelliera, fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio (B) fig. 110 ubicato dietro lo schienale del sedile, nella parte inferiore.

A titolo indicativo in fig. 111 è rappresentato un esempio di seggiolino Isofix Universale, che copre il gruppo di peso 1.



109

F0S0133



110

F0S0134

AVVERTENZA La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

NOTA Quando si usa un seggiolino ISOFIX Universali è possibile usare solo seggiolini omologati con la dicitura ECE R44 "ISOFIX Universali" (R44/03 oppure aggiornamenti successivi).





111

F0S0132

Nella Lineaccessori MOPAR® è disponibile il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus" e quello specifico "G 0/1".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI I-SIZE

(per versioni/mercati, dove previsto)
Questi seggiolini, costruiti ed omologati secondo il regolamento i-Size (ECE R129), assicurano maggiori condizioni di sicurezza per il trasporto di bambini in auto:

- ❑ obbligo di trasporto del bambino rivolto contro marcia fino a 15 mesi di età;
- ❑ aumento della protezione offerta dal seggiolino in caso di urti laterali;
- ❑ incoraggiamento all'utilizzo del sistema ISOFIX per evitare difetti di installazione del seggiolino;
- ❑ maggiore efficacia nella scelta del seggiolino, non più in base al peso, ma in base all'altezza del bambino;
- ❑ migliore compatibilità tra i sedili della vettura e i seggiolini: i seggiolini i-Size possono essere considerati come dei "Super ISOFIX", nel senso che possono essere installati perfettamente nei posti omologati i-Size, ma possono essere anche installati nelle posizioni omologate ISOFIX (ECE R44).



112

F0S0649

NOTA Per verificare se la vettura è omologata per l'installazione dei seggiolini bambino della tipologia i-Size fare riferimento alla tabella riportata nella pagina successiva.



ATTENZIONE

101) Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura. Per questa tipologia di seggiolini vedere quanto descritto al paragrafo "Montaggio di un seggiolino Isofix" nel presente capitolo.

102) Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Produttore.

103) Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

104) Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.

105) Se un seggiolino ISOFIX Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

106) Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando percepisci gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

107) Assicurarsi sempre che il tratto a bandoliera della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocarne lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

108) Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un seggiolino.

109) Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



Installazione seggiolini per bambini

La tabella fornisce indicazioni relative al posizionamento dei seggiolini sui sedili della vettura. Ciascuna posizione di sistemazione dei seggiolini è in conformità con le norme UNECE.



Posti a sedere							
Posto a sedere numero	1	2	3		4	5	6
			Airbag ATTIVO	Airbag DISATTIVO			
Posto a sedere adatto per sistemi di ritenuta universali contromarcia (U)	X	X	NO	SI	SI	X	SI
Posto a sedere adatto per sistemi di ritenuta universali frontemarcia (UF)	X	X	SI (a)	NO	SI	X	SI
Posto a sedere i-Size (i-U)	X	X	NO	NO	NO	X	SI **
Posto a sedere adatto per fixture ISOFIX laterali (L1 / L2)	X	X	NO	NO	NO	X	NO
Posto a sedere adatto per fixture ISOFIX contromarcia (R1/ R2 / R3) (IL)	X	X	NO	NO	NO	X	Solo R2 **

Posti a sedere							
Posto a sedere numero	1	2	3		4	5	6
			Airbag ATTIVO	Airbag DISATTIVO			

Posto a sedere adatto per
fixtore ISOFIX frontemarcia
(F2 / F2X / F3) (IUF)

X X NO NO SI X SI

Posto a sedere adatto
per fixtore Booster
frontemarcia (fixtore
B2/B3)

X X NO NO NO (1) X Solo B2

U = Posizione adatta per un seggiolino per bambini "universale" approvato per questa categoria di peso.

UF = Posizione adatta per un seggiolino per bambini rivolto frontemarcia "universale" approvato per questa categoria di peso.

IUF = Posizione adatta per un seggiolino per bambini rivolto frontemarcia "ISOFIX" universale approvato per questa categoria di peso.

i-U = Posizione adatta per seggiolini per bambini "universali" i-Size rivolti frontemarcia o contromarcia.

i-UF = Posizione adatta per seggiolini per bambini "universali" i-Size rivolti frontemarcia.

IL = Posizione adatta per determinati seggiolini per bambini (CRS) ISOFIX di cui è fornita la lista. Questi CRS ISOFIX sono quelli appartenenti alle categorie "vettura specifica", "uso limitato" e "semi-universale".

X = Non applicabile. Il sedile non è omologato per l'installazione dei seggiolini.

(a) = Con configurazione di seggiolino frontemarcia è necessario posizionare il sedile in una posizione non più avanzata del metà corsa longitudinale.

** = Installazione possibile solo con movimentazione in avanti del sedile anteriore corrispondente. In questa configurazione, tale sedile non deve essere occupato.

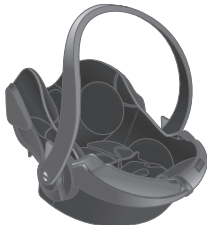
(1) = Questo posto a sedere non è omologato per l'utilizzo di seggiolini di questa categoria. Ciò nonostante potrebbe comunque essere possibile installare seggiolini di questa tipologia. Verificare pertanto la compatibilità di questa vettura con il seggiolino individuato sul sito internet del costruttore.



SEGGIOLINI RACCOMANDATI PER LA SUA VETTURA

Lineaccessori MOPAR® propone, nei mercati in cui siano disponibili, una gamma completa di seggiolini per bambini da fissare con la cintura di sicurezza a tre punti o mediante gli attacchi ISOFIX.

AVVERTENZA Il Costruttore raccomanda di installare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 0+: dalla nascita a 13 kg da 40 cm a 80 cm	 + 	BeSafe iZi Go Modular Codice d'ordine Fiat: 71808564 + BeSafe iZi Modular i-Size Base Codice d'ordine Fiat: 71808566	Seggiolino Universale/i-Size. Si installa nel verso contrario alla marcia utilizzando le sole cinture di sicurezza della vettura, oppure l'apposita base i-Size (acquistabile separatamente) e gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni.

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 0+/1: da 9 fino a 18 kg da 67 cm a 105 cm	 + 	BeSafe iZi Modular iSize Codice d'ordine Fiat: 71808565	Seggiolino omologato i-Size. Deve essere installato su vettura assieme alla sottobase iZi Modular i-Size Base (acquistabile separatamente). Può essere installato sia secondo il verso di marcia che in verso contrario (fare riferimento al manuale del seggiolino).
Gruppo 2: da 15 fino a 25 kg da 95 cm a 135 cm		Britax Römer KidFix XP (per versioni/mercati, dove previsto) Codice d'ordine Fiat: 71807984	Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti ed eventualmente gli agganci ISOFIX, della vettura. Il Costruttore consiglia di installarlo utilizzando gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni.



Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 3: da 22 a 36 kg da 136 cm a 150 cm		Britax Römer KidFix XP (per versioni/mercati, dove previsto) Codice d'ordine Fiat: 71807984	Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti ed eventualmente gli agganci ISOFIX, della vettura. Il Costruttore consiglia di installarlo utilizzando gli ancoraggi ISOFIX della vettura. Va installato sui posti posteriori esterni.
		Safety 1st Manga E13 045072	Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti

Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro:

- ❑ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- ❑ Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- ❑ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa dell'apposita spia, l'avvenuta disattivazione.
- ❑ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- ❑ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- ❑ Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- ❑ Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.
- ❑ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni

anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.

- ❑ Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.
- ❑ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- ❑ Se la vettura è stata coinvolta in un incidente stradale, sostituire il seggiolino per bambini con uno nuovo. Inoltre far sostituire, a seconda della tipologia di seggiolino installato, gli ancoraggi isofix o la cintura di sicurezza alla quale il seggiolino era vincolato.
- ❑ In caso di necessità è possibile rimuovere l'appoggiatesta posteriore per favorire l'installazione di un seggiolino. L'appoggiatesta deve essere sempre presente in vettura e montato in caso di utilizzo del posto a sedere da parte di un adulto o di un bambino seduto su un seggiolino senza schienale.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

La vettura può essere dotata di:

- ❑ air bag frontale per il guidatore;
- ❑ air bag frontale per il passeggero;
- ❑ air bag ginocchia lato guidatore;
- ❑ air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (side bag) di guidatore e passeggero;
- ❑ air bag laterali per la protezione della testa degli occupanti dei posti anteriori e degli occupanti dei posti posteriori laterali (window bag).

AIR BAG FRONTALI



Gli air bag frontal (guidatore e passeggero) e l'air bag per le ginocchia del guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi: urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail); incuneamento della vettura sotto altre vetture o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non

offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali lato guidatore, lato passeggero e bag ginocchia guidatore sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza. Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore, tra il riparo piantone inferiore e le ginocchia lato guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

Air bag frontale lato guidatore



È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito A vano ubicato nel centro del volante fig. 114.



113

F0S0586

Air bag frontale lato passeggero

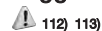
È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 114 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



114

F0S0596

Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini



I seggiolini che si montano nel verso contrario a quello di marcia non devono

MAI essere montati sul sedile anteriore con air bag lato passeggero attivo, poiché l'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato.

Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta applicata su entrambi i lati dell'aletta parasole (fig. 115).



115

F0S0502



ATTENZIONE

110) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

111) L'air bag, in caso di attivazione, deve potersi gonfiare senza incontrare ostacoli. Pertanto si raccomanda di non guidare con il corpo piegato in avanti, ma

di sedersi appoggiando completamente la schiena e le spalle sullo schienale del sedile, regolando la posizione di quest'ultimo in modo che, stando il più lontano possibile dal volante, sia possibile raggiungere e manovrare comodamente quest'ultimo con le braccia leggermente piegate. Trovarsi troppo vicino al volante in occasione dell'attivazione dell'air bag potrebbe essere causa di gravi lesioni.

112) I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto.

113) In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.



Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDO OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIĄ LUB CIĘŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidis yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆSTELSER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnestol på passagersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJEKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapadja olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuuna vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKKA. Älä aseta lasten turvaistuuta niin, että lapsi on selkä menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI ĮŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgręžtos nugarą į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiant keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetirányal szembe, ha az utas oldalán léggzák működik.
LV	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLÍŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskou sedačku do opačného polohy včti smeru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujazdce.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCÉ DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MÔŽE NASTAŤ SMŔŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEDA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.

Air bag ginocchia lato guidatore

(per versioni/mercati, dove previsto)
È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano (C) ubicato sotto al riparo piantone inferiore fig. 117 all'altezza delle ginocchia del guidatore. Fornisce una protezione aggiuntiva al guidatore in caso di impatto frontale.



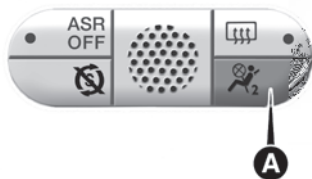
117

F0S0105

Disattivazione degli air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale anteriore (side bag)

 114) 115) 116)

(per versioni/mercati, dove previsto)
La spia (A) fig. 118 rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione dell'air bag frontale lato passeggero e dell'air bag laterale anteriore (side bag) (per versioni/mercati, dove previsto).



118

F0S0389

AVVERTENZA Per la disattivazione manuale dell'air bag frontale lato passeggero e dell'air bag laterale anteriore (side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) vedere quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti".

AIR BAG LATERALI (side bag - window bag)

Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori (side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) e air bag a tendina (window bag) (per versioni/mercati, dove previsto). Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti

interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Side bag

Sono costituiti da due cuscini, a gonfiaggio istantaneo, alloggiati negli schienali dei sedili anteriori fig. 119 che proteggono la zona del bacino, del torace e della spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.



119

F0S0087

Window bag

È costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto fig. 120 e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e degli occupanti dei posti



posteriori laterali in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.



120

F080106

Avvertenze

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e

l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua. Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat. In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto.

L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.



117) 118) 119) 120) 121) 122) 123) 124) 125) 126) 127)
128)

SCOLLEGAMENTO DELLA BATTERIA AUSILIARIA AL LITIO

(per versione 1.0 FireFly Hybrid)

AVVERTENZA In caso di urto di entità tale da far scattare l'attivazione

dell'air bag, la batteria ausiliaria viene automaticamente scollegata dall'impianto elettrico al fine di prevenire l'innesco di cortocircuiti e/o incendi.

In questo caso si illuminano sul quadro strumenti la spia air bag  e la spia di avaria motore .

Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto elettrico.



ATTENZIONE

114) Su alcune versioni, in caso di avaria del LED  (ubicato sulla mostrina presente sulla plancia portastrumenti), si accende la spia  sul quadro strumenti e vengono disattivati gli air bag lato passeggero.

115) La spia  indica lo stato della protezione air bag lato passeggero. In caso di spia spenta la protezione lato passeggero è attiva: per disattivarla agire sul Menu di Setup (in questo caso il LED si accende). In seguito ad una manovra di avviamento vettura (chiave di avviamento ruotata in posizione MAR), purché dal precedente spegnimento siano trascorsi almeno 5 secondi, la spia si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione motore inferiori

ai 5 secondi la spia rimanga spenta. In questo caso per verificare il corretto funzionamento della spia spegnere il motore, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di avviamento del motore. La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti in funzione delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave. Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  si accende per alcuni secondi, dopodiché, in caso di protezione air bag passeggero attiva si deve spegnere.

116) Qualora fosse assolutamente necessario trasportare sul sedile anteriore un bambino accomodato sul seggiolino installato contromarcia, sarà assolutamente necessario disattivare l'air bag frontale passeggero accertandosi, tramite l'apposita spia sul quadro strumenti, dell'avvenuta disattivazione. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti con il seggiolino bambini con la plancia.

117) Il malfunzionamento della spia  viene indicato con l'accensione, sul display del quadro strumenti, di un simbolo di avaria air bag (o, per versioni dove previsto, con l'accensione in modalità lampeggiante della spia di avaria generica). In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenza Fiat per l'immediato controllo del sistema.

118) Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine in presenza di side bag.

119) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tanto meno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

120) Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenza Fiat.

121) Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un'altra vettura in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non

può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

122) Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia  si accende per alcuni secondi, dopodiché, in caso di airbag passeggero attivo, si deve spegnere.

123) Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

124) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

125) Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

126) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

127) Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del Window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

128) Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.



AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro comfort e al nostro portafogli.

| | |
|-----------------------------|-----|
| AVVIAMENTO DEL MOTORE | 131 |
| IN SOSTA | 132 |
| CAMBIO MANUALE | 133 |
| CAMBIO DUALOGIC | 134 |
| SERVOSTERZO ELETTRICO | |
| DUALDRIVE | 139 |
| SISTEMA IBRIDO | 140 |
| SISTEMA START&STOP/ | |
| EXTENDED START&STOP | 141 |
| SPEED LIMITER | 144 |
| CRUISE CONTROL | |
| ELETTRONICO | 146 |
| SENSORI DI PARCHEGGIO | 148 |
| SUGGERIMENTI PER LA | |
| GUIDA | 150 |
| RIFORNIMENTO DELLA | |
| VETTURA | 152 |
| TRAINO DI RIMORCHI | 154 |

AVVIAMENTO DEL MOTORE

 129) 130)

 38) 39)

Prima di avviare la vettura regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente la cintura di sicurezza.

Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore. Le funzioni Start&Stop, ECO e AUTO (ove presenti) sono automaticamente attivate ad ogni avvio del motore.

VERSIONI A BENZINA

Avviamento del motore

Procedere come segue:

- ☐ azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;
- ☐ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia o il simbolo  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in

MAR. Se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

VERSIONI CON CAMBIO DUALOGIC

 131)

L'avviamento del motore è consentito dal sistema sia con marcia inserita, sia con cambio in folle (N). È comunque sempre necessario prima premere il pedale del freno se la marcia inserita è diversa dalla folle. È pertanto consigliabile, prima di avviare il motore, posizionare la leva cambio N.

Ad avviamento avvenuto:

- ☐ il cambio inserisce automaticamente la folle (N);
- ☐ la leva rimane nella stessa posizione lasciata al precedente spegnimento del motore;
- ☐ il display visualizza la scritta N e, al rilascio del pedale del freno, un avvisatore acustico segnala l'eventuale incongruenza tra la posizione della leva e la marcia inserita;
- ☐ le marce inseribili sono la 1^a, la 2^a oppure la retromarcia (R).

AVVERTENZA Nel caso in cui la richiesta di avviamento venga effettuata

con il cambio in posizione diversa da N e senza pedale del freno premuto, il display visualizza un messaggio dedicato (vedere paragrafo "Spie e messaggi"). In tal caso occorre ripetere la manovra di avviamento premendo il pedale del freno.

AVVERTENZA Nel caso in cui la richiesta di avviamento venga effettuata con il cambio in condizione di avaria, effettuare la procedura di "Avviamento ritardato" (vedere paragrafo "Spie e messaggi"): ruotando la chiave in posizione AVV per almeno 7 secondi, con il freno premuto, il motore verrà avviato. Il sistema permarrà in situazione di recovery (massima marcia consentita 3^a, modalità automatica non disponibile). Se il motore non si dovesse avviare, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA A motore spento, aprendo la porta lato guidatore, il sistema attiva la parte idraulica in modo da predisporre quest'ultima in previsione di un successivo avviamento del motore.

VERSIONI GPL

(ove presente)

Solo con il sistema Start&Stop attivato



e GPL selezionato, l'avviamento del motore avviene a GPL.



RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO



Procedere come segue:

- ☐ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
 - ☐ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni.
- Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.



AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



ATTENZIONE

129) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

130) Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

131) In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle viene segnalata tramite una segnalazione acustica.



AVVERTENZA

38) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

39) Con motore arrestato non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria tradizionale.

40) È quindi necessario che nel serbatoio della benzina sia sempre presente una riserva di combustibile sufficiente per salvaguardare l'integrità della pompa benzina e per garantire i temporanei passaggi dalla modalità di funzionamento GPL alla modalità benzina.

41) Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

42) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

IN SOSTA

In caso di sosta e abbandono della vettura, procedere come segue:

- ☐ inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate;
 - ☐ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
 - ☐ estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.
- Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare di scaricare la batteria tradizionale, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

Versioni con cambio Dualogic

Per parcheggiare in sicurezza è indispensabile, con piede sul pedale del freno, innestare la 1^a marcia oppure la retromarcia (R) e, qualora ci si trovi

su strada in pendenza, azionare il freno a mano.

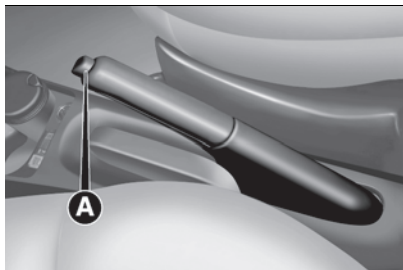
Prima di rilasciare il pedale del freno attendere che, sul display, venga visualizzata la lettera P.

AVVERTENZA Non abbandonare MAI la vettura con cambio in folle (oppure, sulle versioni dotate di cambio automatico, senza aver prima posizionato la leva cambio in P).

FRENO A MANO

 132) 133) 134)

La leva del freno a mano fig. 121 è ubicata tra i sedili anteriori.



121

F0S0048

Inserimento freno a mano

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in

posizione MAR, sul quadro strumenti si accende la spia .

Disinserimento freno a mano

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

 sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco (A) fig. 121 ;

 tenere premuto il pulsante (A) ed abbassare la leva. La spia  sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.



ATTENZIONE

132) La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

133) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

134) Durante le manovre di parcheggio su strade in pendenza è importante sterzare le ruote anteriori verso il marciapiede (in caso di parcheggio in discesa), oppure in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

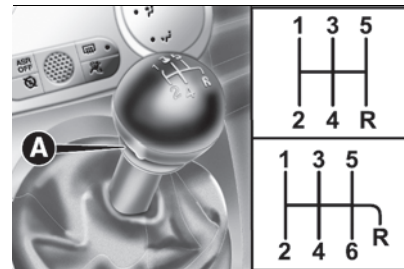
CAMBIO MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

 135)

 43)

Per inserire le marce premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 122).



122

F0S0597

Per vetture dotate di cambio a sei marce, per innestare la 6^a marcia azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4^a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6^a alla 5^a marcia.

Per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle occorre sollevare il collarino scorrevole (A) fig. 122 posto sotto il pomello e



contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati, dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



ATTENZIONE

135) Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrappappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



AVVERTENZA

43) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

CAMBIO DUALOGIC

(per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA Per un uso corretto del sistema utilizzare esclusivamente il piede destro per agire sulla pedaliera.



44) 45)

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO LOGICA MANUALE (MANUAL)

Con questa modalità il guidatore decide direttamente quando effettuare il cambio marce;

Procedere come segue:

- ☐ premere il pedale del freno;
- ☐ avviare il motore;
- ☐ spingere la leva (A) fig. 123 del cambio verso (+) per inserire la prima marcia (se si proviene da N o R basta posizionare la leva nella posizione centrale) oppure in R per inserire la retromarcia;



123

F0S0576

- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore;
- ☐ in condizione di marcia, spingere la leva A del cambio verso (+) per inserire la marcia superiore oppure verso (-) per inserire quella inferiore.

LOGICA AUTOMATICA (AUTO)

Con questa modalità il sistema decide quando effettuare il cambio marce. Procedere come segue:

- ☐ premere il pedale del freno;
- ☐ avviare il motore;
- ☐ spingere la leva del cambio in A/M per inserire la logica automatica oppure in R per inserire la retromarcia;
- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore.

Funzione ECO

La funzione ECO, intesa come ottimizzazione del cambio, è attivabile solo con logica automatica inserita e consente di contenere i consumi. Per

inserire la funzione premere il pulsante (E) fig. 123 ubicato sulla mostrina del cambio

Con funzione ECO attiva il display visualizzerà: la marcia inserita e le scritte AUTO ed ECO; il sistema selezionerà la marcia più opportuna in funzione della velocità vettura, dei giri motore e dell'intensità con cui si preme l'acceleratore mantenendo come obiettivo il contenimento del consumo di combustibile.

Le funzioni ECO e AUTO sono automaticamente attivate ad ogni avvio del motore.

LEVA DI COMANDO

 46) 47)

La leva di comando (A) fig. 123, ubicata su plancia, è di tipo flottante "multistabile", ossia può assumere tre posizioni stabili e tre instabili.

Le tre posizioni stabili sono quelle corrispondenti alla folle (N), alla retromarcia (R) e alla posizione centrale situata tra le posizioni instabili (+) e (-).

Le posizioni instabili, ossia quelle che vengono abbandonate dalla leva non appena questa viene rilasciata, sono invece le posizione di richiesta marcia superiore (+), posizione richiesta marcia inferiore (-) e la posizione di richiesta modalità di funzionamento automatica (A/M).

Il ritorno in modalità manuale si effettua riportando nuovamente la leva in posizione A/M.

Con vettura ferma e chiave estratta è possibile spostare la leva con/senza pedale del freno premuto. Il sistema non effettuerà alcuna attuazione a seguito dello spostamento della leva e la marcia inserita rimarrà quella memorizzata prima dell'estrazione della chiave.

AVVERTENZA Con motore avviato, la presenza di un eventuale errore tra posizione della leva e marcia effettivamente inserita viene segnalata da un avvisatore acustico fino al ripristinarsi della congruenza.

FUNZIONAMENTO MANUALE (MANUAL)

Questo funzionamento affida al guidatore la scelta del rapporto più opportuno da inserire in relazione alle condizioni di utilizzo della vettura.

Per effettuare un cambio marcia, procedere come segue:

- spostare la leva in posizione (+) per inserire una marcia superiore; oppure
- spostare la leva in posizione (-) per inserire una marcia inferiore.

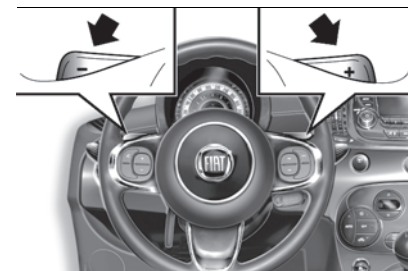
Nel caso in cui la richiesta di cambio marcia possa compromettere il corretto funzionamento del motore e del cambio, il sistema non permetterà il cambio marcia. In questi casi il sistema provvederà ad avvisare il guidatore dell'impossibilità di cambiare le marce attraverso una segnalazione acustica. Il sistema provvederà inoltre a scalare automaticamente le marce qualora il motore arrivi al regime di minimo (ad es. durante le decelerazioni).

LEVETTE AL VOLANTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

 47) 45)

È possibile gestire in modo sequenziale il cambio tramite levette al volante fig. 124.



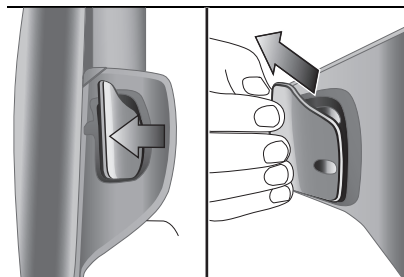
124

F0S0577

Per utilizzare le levette al volante, la leva del cambio deve essere in posizione centrale tra + e -:



- ❑ tirando la levetta + (verso il guidatore): inserimento rapporto superiore (vedere esempio fig. 125);
- ❑ tirando la levetta - (verso il guidatore): inserimento rapporto inferiore.



125

F0S1015

NOTA L'inserimento di un rapporto marcia inferiore (o superiore) è consentito solo se i giri motore lo consentono.

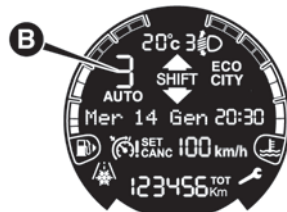
NOTA per un uso corretto del sistema, agire sulla pedaliera esclusivamente con il piede destro.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO (AUTO)

Per inserire/disinserire il funzionamento automatico (AUTO) spingere la leva (A) fig. 123 in posizione A/M.

L'avvenuta attivazione viene segnalata dalla visualizzazione della scritta AUTO e della marcia inserita, sul display multifunzionale (B) fig. 126 oppure

display a colori (per versioni/mercati, dove previsto) (C) fig. 127.



126

F0S0656



127

F0S0500

In modalità AUTO il sistema provvede a cambiare marcia in funzione della velocità vettura, dei giri motore e dell'intensità con cui si preme il pedale dell'acceleratore.

È comunque possibile richiedere un cambio marcia agendo sulla leva di comando senza dover per questo disinserire questa modalità: tale funzione, detta "suggerimento marcia",

sospende la modalità automatica per il tempo necessario ad effettuare la selezione del rapporto richiesto dal guidatore.

Funzione "Kick Down"

Qualora fosse necessario (ad es. fase di sorpasso), premendo a fondo il pedale dell'acceleratore oltre il punto di indurimento, il sistema provvede a scalare (se le condizioni di regime di giri del motore lo consentono) una o più marce, in modo da fornire potenza e coppia adeguata a dare alla vettura l'accelerazione richiesta dal guidatore.

In questo modo si aumentano potenza erogata e regime del motore, che vengono ripristinati automaticamente una volta tornati in condizioni di normalità.

AVVERTENZA Per non aumentare il consumo di combustibile, si consiglia l'utilizzo della funzione "Kick Down" solo per manovre di sorpasso od accelerazioni rapide.

VISUALIZZAZIONI SU DISPLAY

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR il display visualizza, dopo circa 1 secondo, la marcia inserita e l'ultima logica utilizzata (AUTO oppure MANUAL):

N = folle;

1 = prima marcia;

2 = seconda marcia;

3 = terza marcia;

4 = quarta marcia;

5 = quinta marcia;

R = retromarcia.

Se si utilizza la funzione ECO il display multifunzionale visualizza la scritta ECO (A) fig. 128; se la vettura è dotata di display a colori (per versioni/mercati, dove previsto) il display stesso sarà in grado di visualizzare una scala colorata digitale dedicata a questa funzione.



128

F0S0657

AVVERTENZA Se, trascorsi 10 secondi con chiave di avviamento in posizione MAR, il display non visualizza la marcia inserita, ruotare la chiave in posizione STOP, attendere lo spegnimento del display, quindi ripetere la manovra. Se l'anomalia permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

MOVIMENTAZIONE DELLA VETTURA

La movimentazione della vettura (spunto), è consentita in 1^a marcia, in 2^a (consigliata su fondi stradali a bassa aderenza) oppure in retromarcia (R).

Per inserire la 1^a marcia procedere come segue:

- ☐ premere il pedale del freno;
- ☐ con leva in (N) oppure (R) spostare la leva in posizione centrale oppure, con leva già in posizione centrale, spostarla leva verso (+);
- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore (premendo a fondo corsa e velocemente il pedale e disinserendo, se presente, l'ASR, ne consegue una partenza "brillante").

È possibile inserire la 1^a marcia o la 2^a marcia mediante la leva cambio e pedale del freno premuto agendo sulla leva al volante (+) (per versioni/mercati, dove previsto).

Nelle partenze in salita di media-alta pendenza si consiglia di usare il freno a mano.

Per inserire la 2^a marcia procedere come segue:

- ☐ premere il pedale del freno;
- ☐ con leva in (N) oppure (R) spostare la leva in posizione centrale e quindi verso (+) oppure, con leva già in posizione centrale, spostarla per 2 volte verso (+);

☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore. È possibile inserire la 1^a marcia oppure la 2^a marcia con leva centrale e freno premuto agendo sulla levetta (+) ubicata dietro al volante (per versioni/mercati, dove previsto).

Nelle partenze in salita di media-alta pendenza si consiglia di usare il freno a mano.

Per inserire la retromarcia (R) procedere come segue:

- ☐ premere il pedale del freno (vettura completamente ferma);
- ☐ portare la leva in (R);
- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore.

AVVERTENZA Se la vettura è in movimento, la richiesta viene accettata ed eseguita se, entro un tempo di 1,5 secondi dalla richiesta, la velocità della vettura sarà inferiore a 3 km/h: nel caso in cui la richiesta non venga attuata, il sistema manterrà la marcia inserita, oppure nel caso in cui la velocità della vettura scenda sotto i 10 km/h porrà il cambio in folle (N) e pertanto sarà necessario ripetere la manovra.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Per motivi di sicurezza, viene emessa una segnalazione acustica, unitamente



alla visualizzazione della lettera "N" lampeggiante sul display, quando si parcheggia la vettura con cambio in folle (N) (segnalazione rilevabile ruotando la chiave di avviamento in posizione STOP).

Con vettura ferma, motore avviato e marcia 1^a, 2^a oppure retromarcia (R) inserita, il sistema attiva la segnalazione acustica e porta automaticamente il cambio in folle (N) quando:

- ❑ si rimane senza agire sui pedali dell'acceleratore e/o del freno per almeno 3 minuti;
- ❑ si rimane per un tempo superiore a 10 minuti con il pedale del freno premuto;
- ❑ si apre la porta lato guidatore e non si agisce sull'acceleratore e sul freno da almeno 1,5 secondi;
- ❑ è stata rilevata un'anomalia al cambio.

AVVERTENZE GENERALI

- ❑ Con vettura ferma e marcia inserita tenere sempre il pedale del freno premuto fino a quando non si decide di partire, dopodiché rilasciare il freno ed accelerare gradualmente.
- ❑ Nelle soste prolungate con motore acceso si consiglia di tenere il cambio in folle (N).
- ❑ Al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma

la vettura (ad esempio: sosta in salita); il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla, utilizzare invece il pedale del freno o il freno a mano ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire.

- ❑ Utilizzare la seconda marcia solo quando è necessario aver maggior controllo dello spunto nelle manovre con fondi a bassa aderenza.
- ❑ Se, con retromarcia (R) inserita, si deve procedere all'inserimento della prima marcia o viceversa, operare solo quando la vettura è completamente ferma e con pedale freno premuto.
- ❑ Pur essendo vivamente sconsigliato, se procedendo in discesa si dovesse per motivi imprevisti lasciar avanzare la vettura con cambio in folle (N), alla richiesta di inserimento di una marcia il sistema innesta automaticamente, in relazione alla velocità della vettura stessa, la marcia ottimale per consentire la corretta trasmissione della coppia motrice alle ruote.
- ❑ All'occorrenza, a motore spento è possibile innestare la 1^a marcia oppure la retromarcia (R) con chiave in posizione MAR e freno premuto. Si consiglia, in questo caso, di effettuare i cambi marcia facendo trascorrere almeno 5 secondi tra un cambio marcia ed il successivo, al fine di

salvaguardare la funzionalità del sistema idraulico ed in particolare della pompa.

- ❑ Premendo a fondo corsa e velocemente il pedale acceleratore e disinserendo, se presente, l'ASR (premendo il pulsante ubicato sulla plancia), si attiva una funzionalità che permette una partenza "brillante".
- ❑ Nelle partenze in salita, accelerando gradualmente ma a fondo subito dopo aver rilasciato il freno a mano o il pedale del freno, permette al motore di incrementare maggiormente il numero di giri e di affrontare con maggior coppia alle ruote le salite con pendenze più elevate.



AVVERTENZA

44) Evitare di mantenere la mano posizionata sulla leva al di fuori delle fasi di richiesta di cambio marcia o modalità AUTO/MANUAL.

45) In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenza Fiat per la verifica dell'impianto.

46) Evitare di mantenere la mano posizionata sulla leva al di fuori delle fasi di richiesta di cambio marcia o modalità Auto/Manual.

47) In seguito ad un utilizzo non corretto delle levette (leve spinte verso la plancia)

si potrebbe provocare la rottura delle leve stesse.

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

(per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

Per alcune versioni il comando per l'attivazione del servosterzo elettrico Dualdrive è sostituito dal comando per l'attivazione della funzione ECO.

Inserimento / disinserimento (funzione CITY)

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante (A) fig. 129.



129

F0S0650

L'inserimento della funzione è segnalata dall'accensione della scritta CITY sul display.

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

Per disinserire la funzione premere nuovamente il pulsante.



136) 137)

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate può verificarsi un indurimento dello sterzo: questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.

AVVERTENZA In caso di avaria al servosterzo elettrico la vettura continua comunque ad essere manovrabile con guida meccanica.

FUNZIONE ECO

(per versioni/mercati, dove previsto)

❑ Con chiave di avviamento in posizione MAR, premere il pulsante ECO (B) fig. 129 per attivare la funzione. Sul display si illumina la scritta ECO o, a seconda delle versioni, verrà visualizzata una schermata dedicata.

❑ Con funzione inserita si predispone la vettura per un'impostazione di guida votata ad uso cittadino, caratterizzata da minor sforzo al volante (inserimento sistema Dualdrive) ed economia nei consumi combustibile.

❑ Premere nuovamente il pulsante per disattivare la funzione.

Tale funzione non viene memorizzata, quindi al successivo avviamento, il sistema riparte con la funzione inserita.



ATTENZIONE

136) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

137) Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando



il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

SISTEMA IBRIDO



La Sua vettura è dotata di un sistema ibrido che usa un motore elettrico connesso meccanicamente al motore termico (tramite apposita cinghia), alimentato da una batteria ausiliaria al litio (12V). Il motore elettrico, in una determinata richiesta di accelerazione, provvede a contribuire all'avanzamento della vettura insieme al motore termico quando viene richiesta un'accelerazione, e a caricare la batteria al litio quando la vettura decelera.

Il sistema ibrido sfrutta un motore elettrico BSG (Belt Starter Generator) che funziona sia da generatore (alternatore) che da motore Starter (motorino d'avviamento).

NOTA Il sistema non funziona continuamente ma viene attivato in base allo stato della vettura e alle

condizioni di guida (accelerazione, frenata, decelerazione e avviamento del motore) e della strada (es. pendenza).

RECUPERO ENERGIA IN FASE DI DECELERAZIONE

(funzioni "e-COASTING"/"e-BRAKING")

In fase di decelerazione con marcia inserita, il BSG (Belt Starter Generator) provvede a ricaricare la batteria ausiliaria al litio e quella tradizionale al piombo. In fase di rilascio del pedale dell'acceleratore e con marcia inserita, il BSG agisce come freno motore (funzione "e-COASTING"), tale contributo viene potenziato agendo contemporaneamente sul pedale del freno (funzione "e-BRAKING"). L'energia recuperata verrà poi erogata successivamente, contribuendo al risparmio di carburante.

NOTA Se la batteria tradizionale è scarica non si ha recupero di energia verso la batteria ausiliaria, quindi nella schermata "Flussi di energia" del Trip Computer sul quadro strumenti (solo per versioni con display a colori) non verranno visualizzati i relativi flussi di ricarica.

FUNZIONE DI ASSISTENZA IN FASE DI ACCELERAZIONE (funzione "e-ASSIST")

Nelle fasi di ripresa da bassi giri o, in generale, quando necessario, la coppia è suddivisa dal sistema ibrido fra il motore elettrico e termico, riducendo così la richiesta di potenza in uscita al motore termico, al fine di ottimizzare i consumi.

RIAVVIO DEL MOTORE TERMICO TRAMITE START&STOP (FUNZIONE "EXTENDED S&S")

Il nuovo sistema spegne e riavvia automaticamente il motore termico tramite lo Start&Stop (funzione "EXTENDED S&S"). Ciò aumenta l'efficienza della vettura favorendo la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico. Inoltre il sistema Start&Stop riavvia il motore termico utilizzando o il motore elettrico (BSG) o il motorino di avviamento, a seconda delle versioni.

SISTEMA START&STOP/ EXTENDED START&STOP



(per versioni/mercati, dove previsto)
Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

Con cambio manuale: a vettura ferma, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

Con cambio Dualogic: il motore si arresta se si ferma la vettura col pedale del freno premuto. Tale condizione può essere mantenuta senza che il pedale del freno sia premuto, se si posiziona la leva del cambio in N (folle).

Per versioni 1.0 FireFly Hybrid: quando la velocità scende sotto i 30 km/h e le condizioni lo consentono, il GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce di portare il cambio in folle (N), tramite

la visualizzazione della lettera "N" sul display del quadro strumenti. In caso di passaggio in folle, se le condizioni lo consentono, si ha lo spegnimento del motore termico al fine della riduzione dei consumi. Nella condizione di motore spento, il sistema GSI suggerisce, al variare della velocità, la migliore marcia da inserire nel caso si voglia far ripartire il motore azionando la frizione.

NOTA L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo. L'arresto del motore è segnalato dall'accensione della spia oppure del simbolo  sul quadro strumenti.

Modalità di riavviamento motore

Con cambio manuale: premere il pedale della frizione.

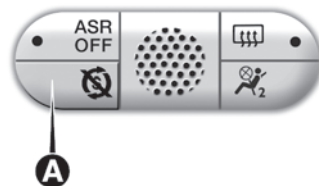
Con cambio Dualogic: se la leva del cambio è in posizione N (folle), portarla in qualsiasi posizione di marcia, altrimenti rilasciare il pedale del freno oppure movimentare la leva del cambio verso +, - oppure verso R (retromarcia).

Per versioni 1.0 FireFly Hybrid: premere il pedale della frizione. Per ulteriori informazioni riguardo alla visualizzazione su display del GSI (Gear

Shift Indicator), vedere quanto riportato nel capitolo "Display", nella sezione "Conoscenza del quadro strumenti".

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Il sistema è attivabile / disattivabile premendo il pulsante (A) fig. 130 ubicato sulla plancia.



130

F0S0519

Con sistema disattivato sul quadro strumenti si accende la spia oppure il simbolo .

Ad ogni accensione vettura, il sistema Start&Stop risulterà attivo.

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:



- ❑ motore ancora freddo
- ❑ temperatura esterna particolarmente fredda
- ❑ batteria tradizionale e batteria ausiliaria al litio (per versione 1.0 FireFly Hybrid) non sufficientemente cariche
- ❑ porta guidatore non chiusa
- ❑ cintura di sicurezza guidatore non allacciata
- ❑ retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio)
- ❑ per versioni dotate di climatizzatore automatico, qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX-DEF
- ❑ nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

Nei casi suddetti viene visualizzato un messaggio sul display e, per versioni/ mercati dove previsto, si ha il lampeggio della spia oppure del simbolo  sul quadro strumenti.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- ❑ batteria tradizionale e batteria ausiliaria al litio (versione 1.0 FireFly Hybrid) non sufficientemente cariche
- ❑ ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno)
- ❑ vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza)
- ❑ arresto del motore mediante sistema Start&Stop superiore a 3 minuti
- ❑ per versioni dotate di climatizzatore automatico, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX-DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solamente premendo a fondo il pedale frizione.

L'operazione è segnalata al guidatore mediante la visualizzazione di un messaggio sul display e, dove previsto, della spia oppure del simbolo  sul quadro strumenti.

NOTA Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

NOTA Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio, a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore

premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza ed apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite una segnalazione acustica, sia attraverso la visualizzazione di un messaggio sul display (su alcune versioni è segnalata dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti).

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile.

In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

NOTA È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disabilita. Il guidatore viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia  (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) e del simbolo  (per versioni / mercati, dove previsto) sul display.

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

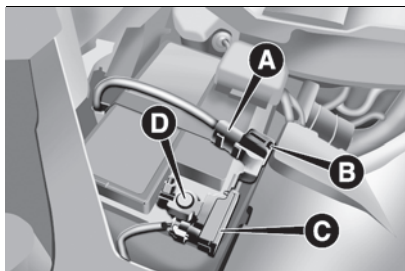
INATTIVITÀ DELLA VETTURA

 138j

Nei casi di inattività della vettura (oppure in caso di sostituzione della batteria tradizionale) prestare particolare attenzione durante lo stacco dell'impianto elettrico dalla batteria.

La procedura va effettuata scollegando il connettore (A) fig. 131 (tramite azione sul pulsante (B)) dal sensore (C) di monitoraggio dello stato di carica della batteria, installato sul polo negativo (D) della batteria stessa.

Tale sensore non deve mai essere scollegato dal polo della batteria, tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa.



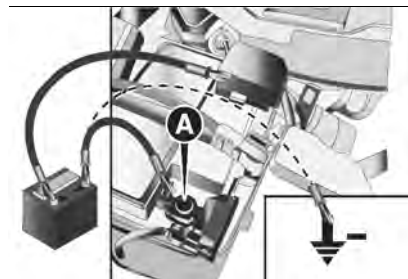
131

F0S0374

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco batteria tradizionale ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

In caso di avviamento d'emergenza con batteria tradizionale, non collegare mai il cavo negativo – fig. 132 della batteria tradizionale al polo negativo (A) della batteria, ma esclusivamente ad un punto di massa del gruppo motore/cambio.

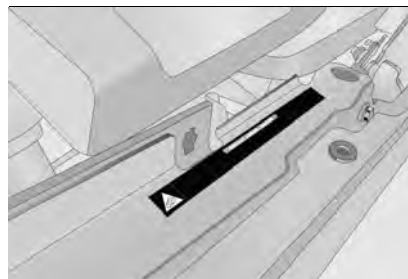


132

F0S0375

AVVERTENZE

 139j 140j 141j



133

F0S0276



ATTENZIONE

138j In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo EFB (Enhanced Flooded Battery) e con le stesse caratteristiche.

139j Prima di aprire il cofano motore, è necessario assicurarsi che la vettura sia



spenta e la chiave sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore. Quando sulla vettura sono presenti altre persone, si consiglia di estrarre sempre la chiave. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile, è necessario assicurarsi che la vettura ferma con motore arrestato e chiave di avviamento in posizione STOP.

140) Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.

141) Per vetture dotate di cambio Dualogic, in caso di arresto automatico del motore in pendenza, si raccomanda di riavviare il motore spostando la leva del cambio in posizione + oppure in posizione - senza rilasciare il pedale freno. Per vetture con cambio Dualogic, dove prevista la funzione Hill Holder, in caso di arresto della vettura su strada in pendenza non si ha inoltre l'arresto automatico del motore: ciò per rendere disponibile la funzione Hill Holder, che è attiva solo a motore avviato.



AVVERTENZA

48) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

SPEED LIMITER

(per versioni/mercati, dove previsto)

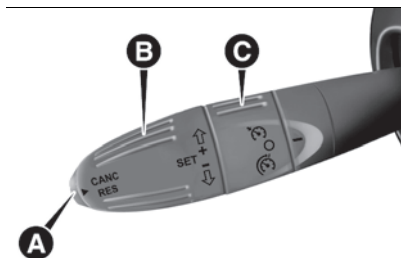
È un dispositivo che consente di limitare la velocità della vettura a valori programmabili dal guidatore.

È possibile programmare la velocità massima sia a vettura ferma che in movimento. La velocità minima programmabile è di 30 km/h.

Quando il dispositivo è attivo la velocità della vettura dipende dalla pressione del pedale dell'acceleratore, fino al raggiungimento della velocità limite programmata (vedere quanto descritto al paragrafo "Programmazione velocità limite").

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Per inserire il dispositivo ruotare la ghiera (C) fig. 134 in posizione .



134

F0S0624

L'inserimento del dispositivo è segnalato dalla visualizzazione del simbolo  sul display, unitamente all'ultimo valore di velocità memorizzato (fig. 135, fig. 136).

Vetture con display multifunzionale:



135

F0S0625

Versioni con display a colori:



136

F0S0626

PROGRAMMAZIONE VELOCITÀ LIMITE

Inserire lo speed limiter ruotando la ghiera (C) in posizione . La velocità limite può essere programmata senza necessariamente attivare il dispositivo.

Per memorizzare un valore di velocità più alto di quello visualizzato

Ruotare la ghiera (B) fig. 134 verso l'alto (posizione SET +). Al rilascio della ghiera (B) si ottiene un aumento della velocità di 1 km/h. Mantenendola in posizione SET + si ottiene un incremento continuo a step di 5 km/h.

Per memorizzare un valore più basso di quello visualizzato

Ruotare la ghiera (B) verso il basso (posizione SET-). Al rilascio della ghiera (B) si ottiene una diminuzione della velocità di 1 km/h. mantenendola

in posizione SET - si ottiene una diminuzione a step di 5 km/h.

ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE DISPOSITIVO

Attivazione dispositivo

- ☐ premere e rilasciare il pulsante (A) (CANC/RES) fig. 134 oppure,
- ☐ se la velocità della vettura è compresa fra 30 e 130 km/h, ruotare la ghiera (B) verso l'alto o verso il basso.

La funzione si attiva impostando la velocità corrente come velocità limite. L'attivazione del dispositivo è segnalata dalla visualizzazione del simbolo  e dal valore di velocità limite registrato.

Disattivazione dispositivo

Premere il pulsante (A) (CANC/RES) fig. 134.

La disattivazione del dispositivo è segnalata dalla comparsa della sostituzione del valore di velocità impostato con la scritta CANC.

Riattivazione del dispositivo

- ☐ premere e rilasciare il pulsante (A) (CANC/RES) fig. 134 oppure,
- ☐ se la velocità della vettura è compresa fra 30 e 130 km/h, ruotare la ghiera (B) verso l'alto o verso il basso.

SUPERAMENTO VELOCITÀ PROGRAMMATA

Premendo a fondo il pedale dell'acceleratore è possibile superare la velocità programmata anche quando il dispositivo è attivo (ad es. in caso di sorpasso).

Il dispositivo è disabilitato fino a quando non si riduce la velocità al di sotto del limite impostato, dopo di che si riattiva automaticamente.

NOTA Si consiglia di decelerare fino ad una velocità di almeno 5 km/h inferiore a quella limite programmata. In caso contrario si potrebbe attivare la segnalazione acustica di avvertimento del superamento della velocità limite.

LAMPEGGIO VELOCITÀ PROGRAMMATA

La velocità programmata lampeggia nei seguenti casi:

- ☐ quando è stato premuto a fondo il pedale dell'acceleratore e la velocità della vettura ha superato quella programmata;
- ☐ attivando il sistema dopo aver impostato un limite inferiore alla effettiva velocità della vettura (con segnalazione acustica);
- ☐ quando il dispositivo non è in grado di ridurre la velocità della vettura per



via della pendenza stradale (con segnalazione acustica);
 □ in caso di brusca accelerazione.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Per disinserire il dispositivo ruotare la ghiera (C) fig. 134 in posizione 0.

Disinserimento automatico dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente in caso di guasto al sistema. In questo caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

RIPRISTINO IN AUTOMATICO DELLA VELOCITÀ PROGRAMMATA

Con Speed Limiter attivato, premendo il pulsante (A) (CANC/RES) fig. 134 ad una velocità superiore al valore impostato, si avrà un taglio della coppia motore necessario al raggiungimento di tale valore, qualora questo non venga raggiunto entro i 20 secondi successivi alla pressione del pulsante.

CRUISE CONTROL ELETTRONICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di mantenere la vettura ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore.

Questo dispositivo è utilizzabile ad una velocità superiore ai 30 km/h, su lunghi tratti stradali dritti, asciutti e con poche variazioni di marcia (ad es. percorsi autostradali).

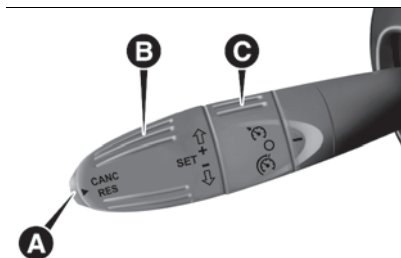
L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

 142) 143) 144)

Per inserire il dispositivo ruotare la ghiera (C) fig. 137 sulla posizione . L'inserimento del dispositivo è segnalato dall'accensione del simbolo  (versioni con display multifunzionale: fig. 138, versioni con display a colori: fig. 139).

Il dispositivo non può essere inserito in 1^a marcia oppure in retromarcia: è consigliabile inserirlo con marce uguali oppure superiori alla 3^a.



137

F0S0624



138

F0S0628



139

F0S0627

AVVERTENZA È pericoloso lasciare inserito il dispositivo quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di attivarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Procedere come segue:

- inserire il dispositivo ruotando la ghiera (C) fig. 137 verso il basso.
 - quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, ruotare la ghiera (B) verso l'alto (o verso il basso) e rilasciarla per attivare il dispositivo: al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.
- In caso di necessità (ad es. in caso di sorpasso) è possibile aumentare la velocità premendo l'acceleratore: rilasciando il pedale la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

Affrontando tratti in discesa con dispositivo attivo, è possibile che la velocità della vettura possa raggiungere un valore leggermente superiore rispetto a quella impostata.

AVVERTENZA Prima di ruotare la ghiera (B) verso l'alto o verso il basso,

la vettura deve viaggiare a velocità costante su terreno pianeggiante.

AUMENTO VELOCITÀ

Una volta attivato il Cruise Control elettronico è possibile aumentare la velocità ruotando la ghiera (B) verso l'alto.

DIMINUZIONE VELOCITÀ

Con dispositivo attivato, per diminuire la velocità ruotare la ghiera (B) verso il basso.

RICHIAMO DELLA VELOCITÀ

Per versioni con cambio Dualogic funzionante in modalità D (Drive - automatico), per richiamare la velocità precedentemente impostata, premere il pulsante (A) (CANC/RES) fig. 137 e rilasciarlo.

Per le versioni con cambio manuale oppure con cambio Dualogic in modalità sequenziale, prima di richiamare la velocità precedentemente impostata, necessita portarsi in prossimità della stessa, prima di premere il pulsante (A) (CANC/RES) e rilasciarlo.

DISATTIVAZIONE DISPOSITIVO

Una leggera pressione sul pedale del freno o la pressione del pulsante (A) (CANC/RES) disattivano il Cruise

Control elettronico, senza cancellare la velocità memorizzata.

Un cambio marcia comporta la disattivazione del Cruise Control.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo Cruise Control elettronico si disinserisce ruotando la ghiera (C) fig. 137 in posizione 0 oppure portando il dispositivo di avviamento su STOP.



ATTENZIONE

142) Durante la marcia con dispositivo inserito non posizionare la leva del cambio in folle.

143) In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

144) Il Cruise Control elettronico può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità costante. In alcune condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare incidenti. Non usare il dispositivo in condizioni di traffico intenso oppure su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.



SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)



145)



49) 50)

SENSORI

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura fig. 140 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il guidatore, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli presenti in prossimità della parte posteriore della vettura.



140

F090578

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia e nel caso di presenza di un ostacolo posteriore viene attivata una segnalazione acustica che varia al variare della distanza dell'ostacolo dal paraurti. La frequenza della segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo
 - diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta
 - rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata. Se questa situazione coinvolge i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovra lungo un muro.
- Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI SU DISPLAY

(versioni con display a colori)

All'attivazione dei sensori, sul display appare la videata riportata in fig. 141.



141

F090558

Il sistema indica un ostacolo rilevato visualizzando un arco in funzione della distanza dell'ostacolo e della sua posizione rispetto alla vettura.

Quando il sistema rileva un ostacolo, sul display viene visualizzato un arco in una o più posizioni in funzione della distanza dell'ostacolo dalla vettura. Se è stato rilevato un oggetto nella zona sinistra, centrale o destra posteriore, il display visualizza un arco lampeggiante nella relativa zona e viene emesso un suono.

Mentre la vettura si avvicina all'oggetto, il display visualizza un arco lampeggiante che si avvicina alla vettura e il suono diventa più frequente fino a diventare continuo.

Il colore visualizzato sul display dipende dalla distanza e dalla posizione dell'ostacolo. La vettura è prossima all'ostacolo quando il display visualizza un arco rosso lampeggiante (a destra,

al centro o a sinistra) ed emette un suono continuo. Se sono presenti più ostacoli, viene segnalato quello più vicino.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  oppure dell'icona  (versioni con display a colori) sul quadro strumenti.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

(escluso versione 1.0 FireFly Hybrid)

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore. Infatti, in alcune circostanze, gli oggetti posti a distanza ravvicinata non vengono rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- ☐ la presenza sulla superficie del sensore di ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla, potrebbero ridurre la sensibilità del sensore e delle prestazioni del sistema;
- ☐ la presenza di disturbi di carattere meccanico (ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia, condizioni di vento estreme, grandine), potrebbero far sì che il sensore rilevi un oggetto non esistente ("disturbo di eco");
- ☐ la presenza di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) nelle vicinanze della vettura potrebbe provocare l'alterazione delle segnalazioni inviate al sensore;
- ☐ la variazione della posizione dei sensori, causata ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni), dalla sostituzione degli pneumatici, da sovraccarico della vettura, oppure da assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura, può influenzare le prestazioni del sistema dei sensori di parcheggio;
- ☐ la presenza del gancio traino in assenza di rimorchio interferisce con il corretto funzionamento dei sensori di parcheggio. L'installazione del gancio

traino fisso preclude la possibilità di utilizzo dei sensori. In caso il cliente intenda installare il gancio traino estraibile, si raccomanda di sganciarlo dalla traversa in tutti i casi in cui il rimorchio non è agganciato, per evitare l'attivazione dei sensori.

☐ la presenza di adesivi sui sensori. Prestare quindi attenzione a non sovrapporre alcun adesivo sui sensori stessi.



ATTENZIONE

145) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.



AVVERTENZA

49) Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori



devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

50) *Per eventuali interventi sul paraurti nella zona dei sensori rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Interventi sul paraurti eseguiti in modo non corretto potrebbero infatti compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.*

SUGGERIMENTI PER LA GUIDA

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Di seguito sono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un conseguente contenimento delle emissioni nocive.

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e gli interventi previsti nel "Piano di Manutenzione Programmata" (vedere la sezione "Manutenzione e cura").

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano

i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi / portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto se non utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore provoca un aumento dei consumi: quando la temperatura esterna lo consenta, utilizzare preferibilmente la semplice aerazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non far scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di arrestare il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Quando le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentano, utilizzare una marcia alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. Ugualmente, l'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitare frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove siano presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali

sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (ad es. passaggi a livello) arrestare il motore.

TRASPORTO DI PASSEGGERI

Avvertenze

AVVERTENZA È estremamente pericoloso lasciare bambini all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore all'interno dell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura mortali.

AVVERTENZA Non viaggiare mai nel vano di carico interno. In caso di incidente eventuali persone che si dovessero trovare all'interno del bagagliaio sarebbero più esposte al rischio lesioni gravi o addirittura mortali.

AVVERTENZA Assicurarsi che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza e che eventuali bambini siano correttamente posizionati sugli appositi seggiolini.

TRASPORTO DI ANIMALI

Attenersi alle Normative inerenti il trasporto di animali, del paese in cui si circola.

GAS DI SCARICO

Le emissioni allo scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio, un gas incolore e inodore che, se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti.

Per evitare di inalare il monossido di carbonio, attenersi a quanto di seguito descritto:

- ☐ non tenere il motore avviato in spazi chiusi;
 - ☐ se per qualche motivo (ad es. trasporto di carichi ingombranti), fosse necessario guidare con il portellone del bagagliaio aperto, chiudere tutti i cristalli ed attivare la massima velocità del ventilatore del climatizzatore. NON inserire la modalità di ricircolo aria;
 - ☐ qualora sia indispensabile rimanere a bordo della vettura in sosta con motore avviato, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento ed azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Attivare la massima velocità del ventilatore.
- Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico costituisce la



miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo. Se si rilevasse una rumorosità anomala dell'impianto di scarico, la presenza di gas di scarico all'interno dell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore della vettura fossero danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Per queste operazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico all'interno dell'abitacolo.

Controllare l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di sostituzione olio. Sostituire i componenti dove necessario. Per queste operazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA



Prima di effettuare il rifornimento accertarsi della corretta tipologia di combustibile. Spegnerne inoltre il motore prima di effettuare il rifornimento.

VERSIONI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95 (specifica EN228).

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero

causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Il tappo (B) fig. 142 è provvisto di un dispositivo antismarrimento che lo assicura allo sportello (A) rendendolo impermeabile.



142

F0S0678

Procedura di rifornimento

Per svitare il tappo (B) occorre aprire prima lo sportello (A). La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfilato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale. Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come in fig. 142.

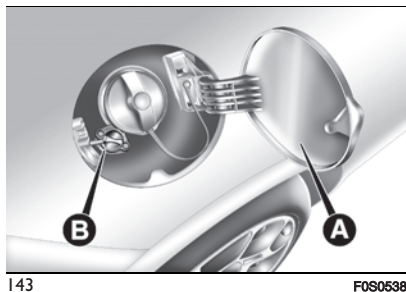
VERSIONI GPL

(ove presente)

AVVERTENZA Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.

Il bocchettone di carica del gas è situato accanto al tappo del bocchettone della benzina. È completo di valvola di "non ritorno", inserita nel corpo stesso del bocchettone.

Per accedere al bocchettone, aprire lo sportello di accesso (A) fig. 143 e svitare il tappo (B).

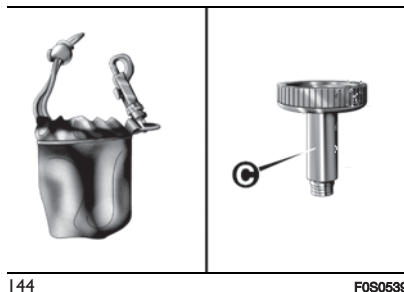


Durante l'operazione di rifornimento, osservare le seguenti precauzioni:

- ☐ arrestare il motore;
- ☐ inserire il freno a mano;
- ☐ posizionare la chiave di avviamento su STOP;
- ☐ non fumare;
- ☐ consegnare l'apposito adattatore di carica al personale addetto al rifornimento di GPL.

AVVERTENZA Gli addetti al rifornimento del GPL, prima di procedere con il rifornimento, devono assicurarsi che l'adattatore di carica sia correttamente avvitato sul bocchettone.

AVVERTENZA In funzione del Paese di commercializzazione esistono tipi diversi di adattatori per la pompa di rifornimento. Con la vettura viene consegnato un adattatore (C) fig. 144 all'interno di un'apposita custodia, specifico per il rifornimento nel Paese di commercializzazione della vettura stessa. Nel caso ci si dovesse recare in un altro Paese, occorre informarsi sul tipo di adattatore da utilizzare.



AVVERTENZA Conservare con cura l'adattatore di carica GPL in modo che non si danneggi.

AVVERTENZA Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.

AVVERTENZA Utilizzare tassativamente l'adattatore fornito con la vettura in quanto fornito di specifico prefiltro combustibile.

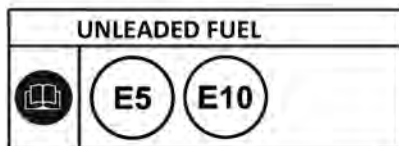
Combustibili - Identificazione della compatibilità dei veicoli Simbolo grafico per l'informazione dei consumatori in accordo alla specifica EN16942

I simboli di seguito riportati facilitano il riconoscimento della corretta tipologia di combustibile da impiegare sulla propria vettura. Prima di procedere con il rifornimento, verificare i simboli posti all'interno dello sportello bocchettone combustibile (ove presente) e confrontarli con il simbolo riportato sulla pompa di rifornimento (ove presente).

Simboli per vetture con alimentazione a benzina

E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.



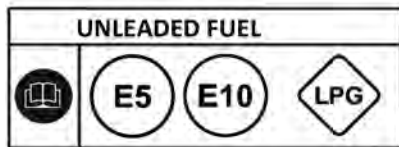


145

F0S0686

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

Simboli per vetture a doppia alimentazione benzina - GPL
(ove presente)



146

F0S0687

E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con

etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**.

LPG: GPL per autotrazione conforme alla specifica **EN589**.



ATTENZIONE

146) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

147) Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.

148) Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature; non parcheggiare, quindi, la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

TRAINO DI RIMORCHI

(escluso versione 1.0 FireFly Hybrid)

 149) 150)

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte oppure di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico.

L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso. Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del

rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per le vetture con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne deve avvenire con motore acceso.

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

149) Il sistema ABS di cui può essere dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

150) Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.



Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.

In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde universale, nazionale od internazionale per ricercare la Rete Assistenziale più vicina.

IN EMERGENZA

| | |
|--------------------------------------|-----|
| LUCI DI EMERGENZA..... | 157 |
| SOSTITUZIONE DI UNA
LAMPADA..... | 157 |
| SOSTITUZIONE FUSIBILI | 165 |
| SOSTITUZIONE DI UNA
RUOTA..... | 166 |
| KIT Fix&Go | 170 |
| AVVIAMENTO DI EMERGENZA | 173 |
| SISTEMA BLOCCO
COMBUSTIBILE | 175 |
| TRAINO DELLA VETTURA | 176 |

LUCI DI EMERGENZA

Premere il pulsante (A) fig. 147 per accendere / spegnere le luci di emergenza, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento. Con dispositivo inserito sul quadro strumenti si illuminano le spie  e . Per spegnere le luci premere nuovamente il pulsante (A).



147

F0S0614

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza

In caso di una frenata di emergenza, si accendono automaticamente le luci di emergenza insieme alle spie  e  sul quadro strumenti. Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

 151) 152) 153) 154)

 51) 52)

INDICAZIONI GENERALI

- ☐ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- ☐ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- ☐ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;
- ☐ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento

sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi



TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate le seguenti lampade:

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade a scarica di gas (Xenon): (tipo F) per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Lampade

| Impiego | Tipo | Potenza | Rif. Figura |
|---|---------------|---------|-------------|
| Abbaglianti | H7 | 55W | D |
| Anabbaglianti | H7 | 55W | D |
| Anabbaglianti a scarica di gas Xenon (per versioni/ mercati, dove previsto) | D1S | 35W | F |
| Posizioni anteriori / luci diurne | LED/21W | LED/21W | A |
| Indicatori di direzione anteriori | WY21W / PY24W | 21W/24W | B |
| Indicatori di direzione anteriori (con lampade a scarica di gas Xenon) | PY24W | 24W | B |
| Indicatori di direzione laterali | W5W | 5W | A |
| Indicatori di direzione posteriori | PY21W | 21W | B |
| Posizioni posteriori / Stop | P21 / 5W | 10W | B |
| Retromarcia | W16W | 21W | B |
| Retronebbia | W16W | 21W | B |
| Plafoniera | C5W | 5W | C |
| Plafoniera vano bagagli | W5W | 5W | A |
| Illuminazione targa | C5W | 5W | C |
| Fendinebbia | H1/H11 (*) | 55W | E |
| Arresto supplementare (3° stop) | W5W | 5W | A |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA ESTERNA GRUPPI OTTICI ANTERIORI

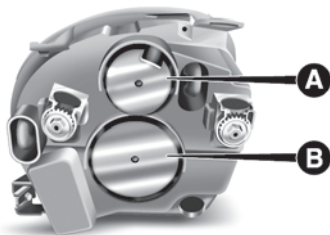
I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, luci anabbaglianti, luci abbaglianti e direzione.

Indicatori di direzione anteriori

(Solo per versioni POP)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

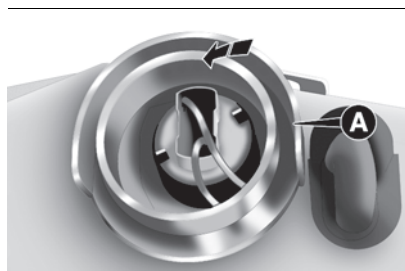
- ❑ agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in gomma (A) fig. 148;



148

F0S0050

- ❑ ruotare in senso antiorario il portalampane (A) fig. 149 e sfilarlo;
- ❑ estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;
- ❑ reinserire il portalampane (A) ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;
- ❑ reinserire il tappo in gomma.



149

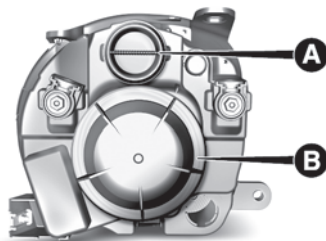
F0S0052

Indicatori di direzione anteriori

(Escluse versioni POP)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ❑ agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in plastica (A) fig. 150 ruotandolo in senso antiorario;

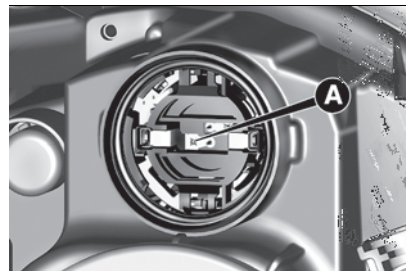


150

F0S0591

- ❑ ruotare in senso antiorario il portalampane e sfilarlo;
- ❑ sostituire il gruppo lampada-portalampane;

- ❑ reinserire il portalampane nella propria sede (A) fig. 151 ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;



151

F0S0608

- ❑ reinserire il tappo in plastica ruotandolo in senso orario.

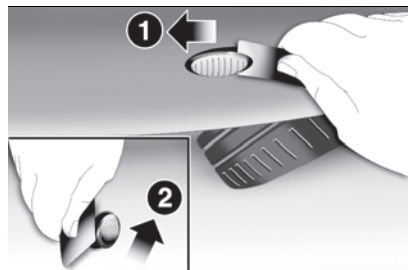
Indicatori di direzione laterali

AVVERTENZA L'intervento va effettuato utilizzando tutte le precauzioni necessarie a non danneggiare la carrozzeria (è consigliato utilizzare una tessera in materiale plastico sufficientemente rigida e di spessore adeguato).

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ❑ fare leva sul trasparente, agendo inizialmente dalla parte anteriore verso la parte posteriore (1-fig. 152);

□ fare leva in direzione opposta, agendo dalla parte posteriore (2-fig. 152) ed estrarre il gruppo;



152

F0S0355

□ ruotare in senso antiorario il portalamпада, estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla;
□ reinserire il portalamпада nel trasparente, quindi posizionare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.



Luci anabbaglianti

(Solo per versioni POP)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

□ agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in gomma di protezione (B) fig. 148;
□ premere sul dispositivo di bloccaggio (A) fig. 153 ed estrarre il portalamпада;



153

F0S0053

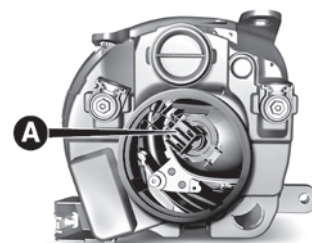
□ estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;
□ reinserire il portalamпада assicurandosi del corretto bloccaggio;
□ reinserire il tappo in gomma.

Luci anabbaglianti

(Escluse versioni POP)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

□ agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in plastica di protezione (B) fig. 150 ruotandolo in senso antiorario;
□ scollegare il connettore (A) fig. 154 e sganciare la molletta fermalampada;
□ estrarre la lampada e sostituirla;
□ riagganciare la lampada nella propria sede e ricollegare il connettore;



154

F0S0593

□ reinserire il tappo in plastica ruotandolo in senso orario.

Luci anabbaglianti con lampade a scarica di gas (Xenon)

(per versioni/mercati, dove previsto)



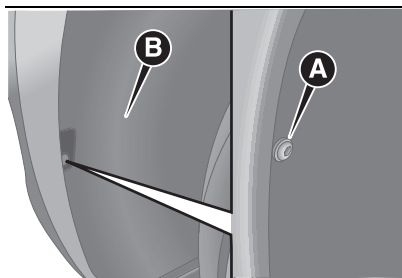
Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Luci abbaglianti

Per sostituire la lampada procedere come segue:

□ sterzare completamente la ruota verso l'interno, svitare le viti (A) fig. 155 e spostare la copertura interna in plastica (B) del vano passaruota in modo da accedere alla lampada;

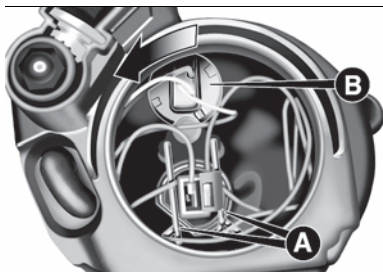




155

F0S0747

- ❑ rimuovere il tappo in gomma sul portalampada;
- ❑ svincolare il portalampada dalle mollette laterali (A) fig. 156 ed estrarlo;



156

F0S0054

- ❑ rimontare la nuova lampada facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi riagganciare le mollette fermalampada;
- ❑ reinserire il tappo in gomma;

- ❑ riposizionare la copertura interna del passaruota e avvitare le viti.

Luci di posizione / luci diurne

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- ❑ sterzare completamente la ruota verso l'interno, svitare le viti (A) fig. 155 e spostare la copertura interna in modo da accedere alla lampada;
- ❑ rimuovere il tappo in gomma sul portalampada;
- ❑ ruotare in senso antiorario il portalampade (B) fig. 156 ed estrarlo;
- ❑ estrarre la lampada e sostituirla;
- ❑ rimontare il portalampade (B) ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;
- ❑ reinserire il tappo in gomma;
- ❑ riposizionare la copertura interna del passaruota e avvitare le viti.

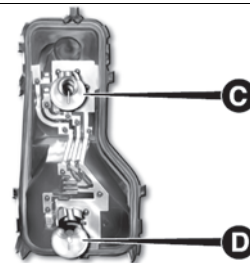
Luci fendinebbia

Per la sostituzione delle luci fendinebbia occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione, stop e indicatori di direzione. Le luci retromarcia e retronebbia sono invece ubicate sul paraurti posteriore. La disposizione delle lampade è la seguente fig. 157:

- C:** luci di posizione / stop;
- D:** indicatori di direzione.

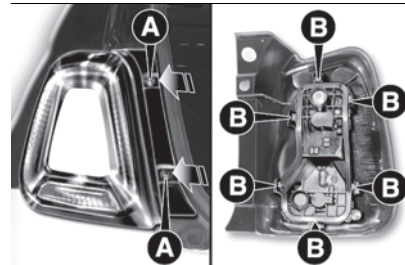


157

F0S0580

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- ❑ aprire il portellone bagagliaio;
- ❑ svitare le due viti di fissaggio (A) fig. 158 ed estrarre il gruppo ottico assialmente senza ruotarlo;



158

F0S0579

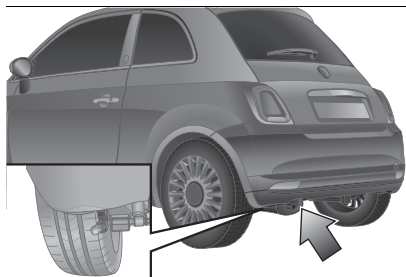
- ❑ estrarre il portalampade dalla propria sede svincolandolo dalle alette di bloccaggio (B) fig. 158;

□ estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

LUCE RETROMARCIA/ RETRONEBBIA

Per sostituire la lampada procedere come segue:

□ accedere al portalamпада attraverso la parte inferiore del paraurti posteriore fig. 159;



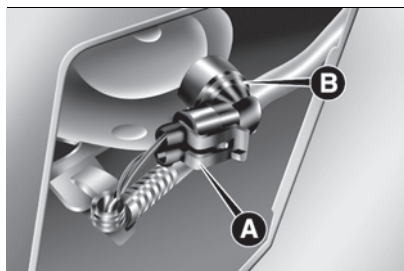
159

F0S0674

□ scollegare il connettore elettrico (A) fig. 160;

□ ruotare in senso antiorario il portalamпада (B) fig. 160 ed estrarre il gruppo;

□ sganciare la lampada e sostituirla;



160

F0S0582

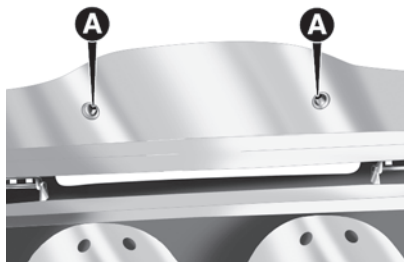
□ rimontare il gruppo lampada/ portalamпада (B) ruotandolo in senso orario;

□ ricollegare il connettore elettrico (A).

LUCI TERZO STOP

Per sostituire una lampada procedere come segue:

□ rimuovere i due tappi di riparo e svitare le due viti di fissaggio (A) fig. 161;



161

F0S0058

□ sfilare il gruppo;
□ scollegare il connettore elettrico (B) fig. 162;
□ premere sul dispositivo di ritegno (C) fig. 162 e aprire il portalamпада;



162

F0S0059

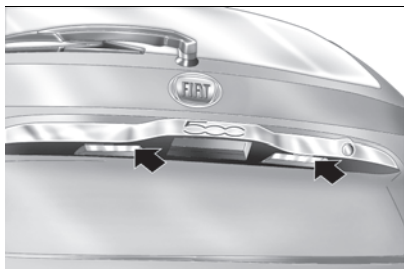
□ estrarre la lampada da sostituire (montata a pressione) sostituirla;
□ richiudere il portalamпада assicurandosi del corretto bloccaggio del dispositivo di ritegno;
□ avvitare le due viti di fissaggio e reinserire i tappi di riparo.

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

□ agire nel punto indicato dalla freccia fig. 163 e rimuovere il trasparente;





163

F0S0139

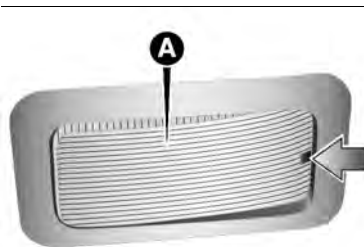
- sostituire la lampada, svincolandola dai contatti laterali;
- montare la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare infine il trasparente.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Plafoniera interna

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

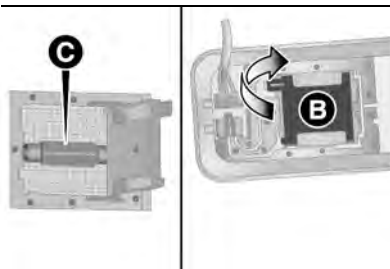
- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera (A) fig. 164 agendo nel punto indicato dalla freccia;



164

F0S0060

- aprire il coperchio (B) fig. 165 come indicato e successivamente sostituire la lampada (C) svincolandola dai contatti laterali;



165

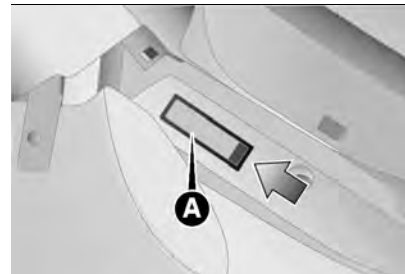
F0S0356

- inserire la nuova lampada, accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- richiudere il coperchio (B) e rimontare infine il trasparente (A).

Plafoniera bagagliaio

(per versioni/mercati, dove previsto)
Per sostituire la lampada, procedere come segue:

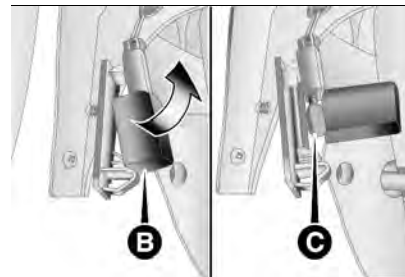
- aprire il bagagliaio;
- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera (A) fig. 166 agendo nel punto indicato dalla freccia;



166

F0S0063

- aprire la protezione (B) fig. 167 e sostituire la lampada (C) inserita a pressione;



167

F0S0064

- ❑ richiudere la protezione (B) sul trasparente;
- ❑ rimontare infine la plafoniera, inserendola correttamente nella sua sede prima da un lato quindi premendo sull'altro fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio.



ATTENZIONE

- 151)** Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.
- 152)** Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.
- 153)** Effettuare l'operazione di sostituzione lampada solo con motore arrestato ed in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e ne permetta la sostituzione in sicurezza (vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta"). Assicurarsi inoltre che il motore sia freddo, per evitare il pericolo di ustioni.
- 154)** Prima di procedere con la sostituzione della lampada attendere che i condotti di scarico si raffreddino: **PERICOLO DI USTIONI!!**
- 155)** A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



AVVERTENZA

- 51)** Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.
- 52)** Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.
- 53)** L'intervento va effettuato utilizzando tutte le precauzioni necessarie a non danneggiare la carrozzeria (è consigliato utilizzare una tessera in materiale plastico sufficientemente rigida e di spessore adeguato).

SOSTITUZIONE FUSIBILI

156) 157) 54)



ATTENZIONE

156) Sostituzione di un fusibile.

Qualsiasi intervento deve essere realizzato esclusivamente dalla Rete Assistenziale Fiat o da un riparatore qualificato. La sostituzione di un fusibile ad opera di terzi potrebbe provocare una grave anomalia della vettura.

157) Installazione di accessori elettrici.

Il circuito elettrico della vettura è concepito per funzionare con gli equipaggiamenti di serie oppure opzionali, prima di installare altri equipaggiamenti o accessori elettrici sulla vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat o ad un riparatore qualificato.



AVVERTENZA

- 54)** Il Costruttore declina ogni responsabilità per le spese derivanti dalla riparazione della vettura o per le anomalie risultanti dall'installazione di accessori non in dotazione o non consigliati dal Costruttore e non installati secondo le specifiche, in particolare quando il consumo combinato di tutto l'equipaggiamento aggiuntivo collegato supera i 10 mA.



SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

 158) 159) 160) 161) 162) 163) 164) 165) 166)

La vettura può essere dotata, per versioni/mercati, dove previsto, di ruotino di scorta.

CRIC

È opportuno sapere che:

- ☐ la massa del cric è di 1,76 kg;
- ☐ il cric non richiede nessuna regolazione;
- ☐ il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- ☐ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

MANUTENZIONE

- ☐ evitare che sulla "vite senza fine" si formino accumuli di sporcizia
- ☐ mantenere lubrificata la "vite senza fine"
- ☐ non modificare il cric per nessun motivo.

CONDIZIONI DI NON UTILIZZO

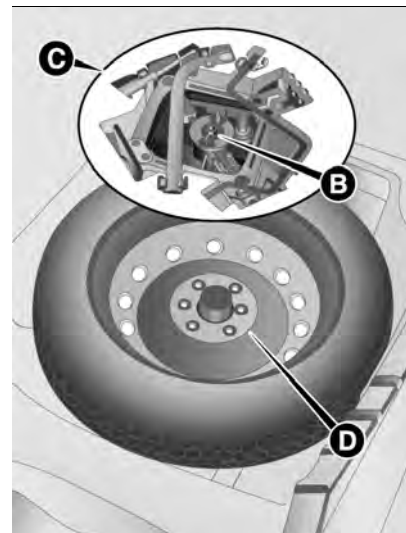
- ☐ temperature inferiori a -40°C su terreno sabbioso o fangoso
- ☐ su terreno con dislivelli

- ☐ su strada con elevata pendenza
- ☐ in condizioni climatiche estreme: temporali, tifoni, cicloni, bufere di neve, tempeste, ecc.
- ☐ a diretto contatto col motore o per riparazioni sotto la vettura
- ☐ su imbarcazioni.

SOLLEVAMENTO CON IL CRIC E SOSTITUZIONE RUOTA

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- ☐ fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- ☐ arrestare il motore, tirare il freno a mano ed inserire la prima marcia oppure la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;
- ☐ sollevare il tappeto del pianale vano bagagli;
- ☐ svitare il dispositivo di bloccaggio (B) fig. 168;
- ☐ prelevare il contenitore attrezzi (C) fig. 168 e portarlo accanto alla ruota da sostituire;
- ☐ prelevare il ruotino di scorta (D) fig. 168;

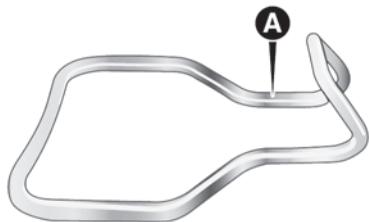


168

F0S0127

- ☐ per le vetture dotate di coppa ruota: utilizzando il cacciavite in dotazione, fare leva sull'apposita fessura ricavata sulla circonferenza esterna;
- ☐ per vetture equipaggiate di cerchi in acciaio da 15" con coppe ruote estetiche: prelevare dalla custodia porta Libretto Uso e Manutenzione l'estrattore (A) fig. 169;

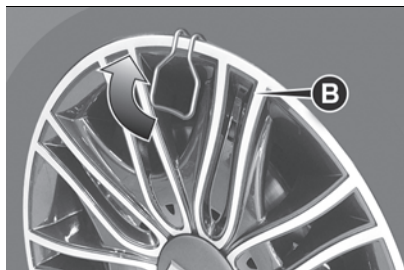
 167)



169

F0S0671

❑ impugnare l'estrattore con due dita, inserire la linguetta tra pneumatico e coppa ruota (B) fig. 170 e tirare verso di sé agendo in senso perpendicolare alla ruota;

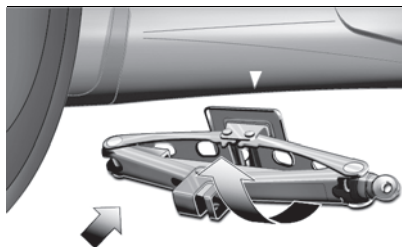


170

F0S0670

❑ per le vetture dotate di cerchi in lega: rimuovere la coppetta coprimozzo montata a pressione utilizzando il cacciavite in dotazione;
❑ allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio della ruota da sostituire con la chiave in dotazione;

❑ qualora la vettura fosse dotata di minigonne laterali, per permettere il passaggio del cric sotto la vettura, occorre inclinare lo stesso (come illustrato in fig. 171);



171

F0S0328

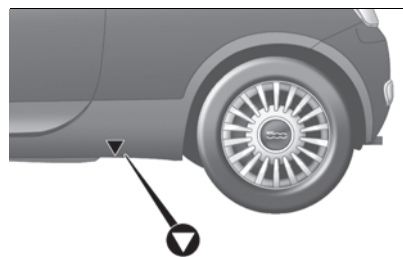


❑ girare la manovella del cric in modo da aprirlo parzialmente;
❑ sistemare il cric vicino alla ruota da sostituire, in corrispondenza del segno ▽ riportato sul longherone;
Sollevamento ruota anteriore: fig. 172
Sollevamento ruota posteriore: fig. 173



172

F0S0630

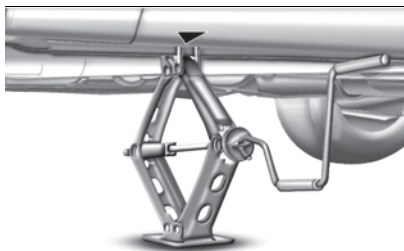


173

F0S0631

❑ assicurarsi del corretto posizionamento del cric fig. 174;
❑ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;



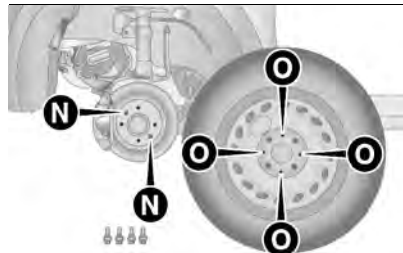


174

F0S0653

- ❑ inserire la manovella nel cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri. Girare la manovella con cautela verificando che la rotazione avvenga liberamente e quindi senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante;
- ❑ svitare completamente i bulloni e rimuovere la ruota da sostituire;
- ❑ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di appoggio, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

- ❑ montare il ruotino di scorta facendo coincidere il perno (N) fig. 175 con uno dei fori (O) presenti sulla ruota;



175

F0S0130

- ❑ avvitare i 4 bulloni di fissaggio;
- ❑ girare la manovella del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- ❑ stringere a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE



56)

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- ❑ assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente,

causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

- ❑ montare la ruota di uso normale inserendo i 4 bulloni nei fori;
- ❑ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- ❑ abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- ❑ mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente apposto;
- ❑ inserire la coppa ruota montata a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura con la valvola di gonfiaggio;
- ❑ appoggiare la parte interna della coppa sul cerchio ruota;
- ❑ innestare la coppa applicando una forza assiale su più punti, come in fig. 176 , per permettere il corretto accoppiamento tra coppa e ruota.



176

F0S0632

Per vetture equipaggiate di cerchi in acciaio da 15" con coppe ruote estetiche:



- una volta montata la ruota di uso normale, inserire la coppa ruota montata a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura con la valvola di gonfiaggio;
- appoggiare la parte interna della coppa sul cerchio ruota;
- innestare la coppa applicando una forza assiale su più punti, come in fig. 177, per permettere il corretto accoppiamento tra coppa e ruota.



177

F0S0669

Versioni con cerchi in lega

Procedere come segue:

- inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;

- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni in ordine alternato;
- reinserire la coppetta coprimozzo montata a pressione assicurandosi che il foro di riferimento su ruota coincida con il perno di riferimento su coppetta.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

Ad operazione conclusa

Procedere come segue:

- sistemare il ruotino di scorta (D) fig. 168 nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- reinserire nel proprio contenitore (C) fig. 168 il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- reinserire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;
- sistemare il contenitore, completo di attrezzi, nella ruota di scorta, avvitando il dispositivo bloccaggio (B) fig. 168;
- riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

AVVERTENZA Con pneumatici tubeless non impiegare camera

d'aria. Periodicamente, controllare la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta.



ATTENZIONE

158) Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su vetture di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h.

159) Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.

160) L'eventuale sostituzione del tipo di ruote impiegate (cerchi in lega al posto di quelli in acciaio e viceversa) comporta necessariamente la sostituzione completa dei bulloni di fissaggio con altri di dimensione adeguata.

161) Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo



scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

162) Con il ruotino montato, le caratteristiche di guida della vettura risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km: dopo tale percorrenza lo pneumatico deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

163) Il cric è un attrezzo studiato e progettato per la sola sostituzione di una ruota, nel caso di foratura o danneggiamento al relativo pneumatico, sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli o oggetti differenti. In nessun caso, utilizzarlo per attività di manutenzione o riparazione sotto la vettura o per lo scambio ruote estive/invernali e viceversa. Non posizionarsi in alcun caso sotto la vettura sollevata. Qualora fosse necessario operare sotto la vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Il non corretto posizionamento del cric

può provocare la caduta della vettura sollevata: utilizzarlo solo nelle posizioni indicate. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta ad esso applicata. Non avviare il motore, per nessun motivo, con vettura sollevata.

Il sollevamento della vettura oltre il necessario può rendere il tutto meno stabile fino al rischio di caduta violenta della vettura. Sollevare quindi la vettura per la sola misura necessaria che consenta l'accesso del ruotino/ruota di scorta.

164) Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve: pertanto, se si fora uno pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve smontare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.

165) Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

166) È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia: accertarsi che la vettura sia sufficientemente lontana dalla strada, per evitare di essere investiti.

167) Durante la rimozione/rimontaggio della coppa ruota, prestare la massima attenzione a causa della vicinanza con

il disco freno. Si consiglia l'uso di guanti protettivi al calore.



AVVERTENZA

55) Girando la manovella, cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento ("vite senza fine" ed articolazioni) possono causare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante.

56) Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far verificare il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio ruota.

KIT Fix&Go

(per versioni/mercati, dove previsto)
Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go è posizionato nel bagagliaio all'interno di un apposito contenitore.

168) 169) 170)

57)

PROCEDURA DI RIPARAZIONE DELLO PNEUMATICO

Operazioni preliminari:

☐ Fermare la vettura in una posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno

Kit OPT2

181

F0S2075

Utilizzare solo in caso di foratura, non utilizzare per gonfiare uno pneumatico non forato.

❑ rimuovere il tappo dalla valvola dello pneumatico ed avvitare il tubo trasparente del sigillante (4) fig. 181 alla valvola. Assicurarsi che il pulsante ON-OFF (5) fig. 179 sia in posizione spento (pulsante non premuto);

❑ inserire il connettore elettrico del kit di gonfiaggio nella presa 12V della vettura ed accendere il motore della vettura;

❑ azionare il compressore premendo il pulsante ON-OFF (5) fig. 179. Quando il manometro (7) segnala la pressione prescritta indicata nel capitolo "Ruote" in questo Libretto o sull'apposita etichetta, spegnere il compressore premendo nuovamente il pulsante e in ogni caso non scollegare il tubo prima di aver terminato l'operazione di

insuflaggio del liquido sigillante (circa 2 minuti);

❑ se, entro 15 min. dall'accensione del compressore, il manometro (7) fig. 179 segnala una pressione inferiore a 1.8 bar / 26 psi, spegnere il compressore, scollegare il tubo del sigillante (4) fig. 181 dalla valvola dello pneumatico e procedere con la fase di ripristino della pressione descritta nel paragrafo successivo.

Procedura per il ripristino della pressione dopo la riparazione

❑ Spostare la vettura di circa 10 m per permettere la distribuzione del sigillante;

❑ mettere la vettura in sicurezza seguendo le indicazioni descritte per paragrafo "Operazioni preliminari:" in questo capitolo;

❑ ripristinare la pressione usando per la versione **OPT1** il tubo nero di gonfiaggio (9) fig. 178 e per la versione **OPT2** il tubo di gonfiaggio (4) fig. 181 fino al raggiungimento della pressione prescritta. Se anche in questo caso, entro 15 min. dall'accensione la pressione è inferiore a 1.8 bar / 26 psi, non riprendere la marcia e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Solo per **OPT1**: per regolare l'eventuale sovrappressione dello pneumatico,

premere il pulsante rilascio aria (10) fig. 179.

Dopo aver guidato per circa 8 km / 5 miglia, ripetere la procedura per il ripristino della pressione.

Solo per **OPT2**: può essere utilizzato per il ripristino della pressione solo dopo aver utilizzato il kit per riparare una foratura (quindi con cartuccia sigillante vuota)



ATTENZIONE

168) Le informazioni previste dalla normativa vigente sono riportate sull'etichetta della cartuccia del kit Fix&Go. Leggere attentamente l'etichetta della cartuccia prima dell'utilizzo, evitare l'uso improprio. Il kit dovrà essere utilizzato da adulti e non può essere lasciato in uso ai minori.

169) **ATTENZIONE:** Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco. Il kit effettua una riparazione temporanea e pertanto lo pneumatico deve essere esaminato e riparato da uno specialista nel più breve tempo possibile. Prima di utilizzare il kit assicurarsi che lo pneumatico non sia troppo danneggiato e che il cerchio sia in buone condizioni altrimenti non utilizzare e chiamare il soccorso stradale. Non togliere i corpi estranei dallo pneumatico. Non lasciare acceso il compressore oltre 20 minuti continuativi: pericolo di surriscaldamento.

170) Il compressore del kit NON PUÒ ESSERE UTILIZZATO per altri scopi che non sia la sola riparazione dello pneumatico.



AVVERTENZA

57) Il liquido sigillante è efficace alle temperature comprese tra da -40°C a +50°C. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza e deve essere sostituito periodicamente. Si possono riparare pneumatici che hanno subito lesioni sul battistrada fino ad un diametro massimo di 6 mm. Mostrare la cartuccia e l'etichetta al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il TireKit.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

 171) 172) 173)

 58) 59) 60)

In caso di batteria tradizionale scarica, è possibile effettuare un avviamento d'emergenza utilizzando dei cavi e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria supplementare al piombo. In tutti i casi, la batteria utilizzata deve avere capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

L'avviamento d'emergenza può essere pericoloso se eseguito in modo non

corretto: seguire con attenzione le procedure di seguito descritte.

AVVERTENZE

Prima di procedere allo stacco della batteria tradizionale ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

Non utilizzare una batteria supplementare al piombo o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12V: si potrebbero danneggiare la batteria tradizionale, il motorino di avviamento (per versioni/mercati, dove previsto), l'alternatore (per versioni/mercati, dove previsto), il sistema ibrido (per versioni/mercati, dove previsto) o l'impianto elettrico della vettura.

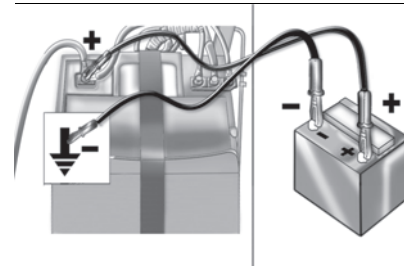
Non tentare l'avviamento d'emergenza se la batteria tradizionale è congelata. La batteria potrebbe rompersi od esplodere!

AVVIAMENTO CON BATTERIA SUPPLEMENTARE

VERSIONI 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir (ove presente) SENZA Start&Stop

Se la batteria è scarica è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria fig. 182, con capacità uguale

o poco superiore rispetto a quella scarica.



182

F0S0093

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- ☐ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- ☐ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo – della batteria supplementare al piombo con un punto di massa  sul motore oppure sul cambio della vettura da avviare;
- ☐ avviare il motore;
- ☐ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a quanto sopra descritto.

VERSIONI 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir (ove presente) CON Start&Stop

In caso di avviamento d'emergenza con batteria supplementare al piombo, non collegare MAI il cavo negativo (-) della batteria supplementare al polo negativo (-) della batteria vettura, ma



esclusivamente ad un punto di massa del gruppo motore/cambio.

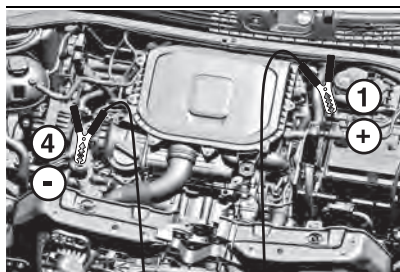
Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria supplementare al piombo è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

VERSIONE 1.0 FireFly Hybrid



Se la batteria è scarica è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria al piombo fig. 183, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.



183

F0S0717

Per effettuare l'avviamento procedere come segue, attenendosi all'ordine numerico illustrato in fig. 183:

- ❑ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- ❑ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo – della batteria supplementare con un punto di massa sul motore oppure sul cambio della vettura da avviare come in fig. 183;
- ❑ avviare il motore;

❑ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a quanto sopra descritto.

In caso di avviamento d'emergenza con batteria supplementare, non collegare MAI il cavo negativo (–) della batteria supplementare al polo negativo (–) della batteria vettura, ma esclusivamente ad un punto di massa del gruppo motore/cambio.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria supplementare è quella installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.



ATTENZIONE

171) Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria tradizionale è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

172) Togliere qualsiasi oggetto metallico (ad es. anelli, orologi, braccialetti), che potrebbe provocare un contatto elettrico accidentale e provocare gravi lesioni.

173) Non tentare di ricaricare una batteria tradizionale congelata: occorre prima disgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.



AVVERTENZA

58) Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

59) Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.

60) Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

61) Non avviare la vettura collegando la batteria supplementare alla batteria ausiliare al lito del sistema ibrido posta sotto il sedile anteriore sinistro ma collegarla esclusivamente alla batteria posta nel vano motore.

62) Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria tradizionale scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



174)

Interviene in caso d'urto provocando:

- ☐ l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore
- ☐ lo sblocco automatico delle porte
- ☐ l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

- ☐ il distacco automatico della batteria ausiliare dall'impianto elettrico (per versione 1.0 FireFly Hybrid).

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP per non scaricare la batteria tradizionale.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, effettuare la seguente procedura:

- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR



- ☐ attivare l'indicatore di direzione destro
- ☐ disattivare l'indicatore di direzione destro
- ☐ attivare l'indicatore di direzione sinistro
- ☐ disattivare l'indicatore di direzione sinistro
- ☐ attivare l'indicatore di direzione destro
- ☐ disattivare l'indicatore di direzione destro
- ☐ attivare l'indicatore di direzione sinistro
- ☐ disattivare l'indicatore di direzione sinistro
- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP
- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR.

VERSIONE GPL: (ove presente) in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione della benzina, vengono chiuse le elettrovalvole di sicurezza del GPL ed interrotta l'iniezione causando lo spegnimento del motore.

VERSIONE 1.0 FireFly Hybrid

AVVERTENZA Il ripristino del collegamento della batteria ausiliaria al litio all'impianto elettrico può essere eseguito soltanto presso la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

174) Dopo l'urto, se si avvertisse odore di combustibile o si notassero delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

TRAINO DELLA VETTURA



175) 176) 177) 178)

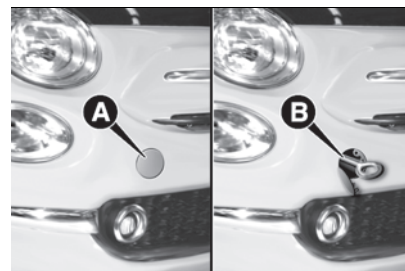
L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO

Anteriore

Procedere come segue:

- ☐ sganciare il tappo (A) fig. 184;
- ☐ prelevare l'anello di traino (B) fig. 184 dalla propria sede nel supporto attrezzi;
- ☐ avvitare a fondo l'anello sul perno filettato.

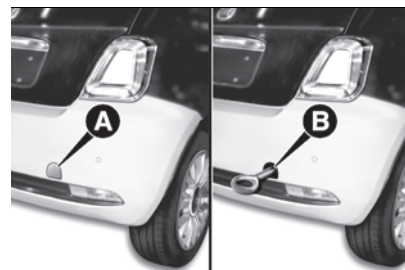


184

F0S0583

Posteriore

- ☐ sganciare il tappo (A) fig. 185;
- ☐ prelevare l'anello di traino (B) fig. 185 dalla propria sede nel supporto attrezzi;
- ☐ avvitare a fondo l'anello sul perno filettato.



185

F0S0584

VERSIONI CON CAMBIO DUALOGIC

Assicurarsi che il cambio sia in folle (N) (verificando che la vettura si muova a spinta) ed operare come per il traino

di una normale vettura con cambio meccanico.

Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle, non effettuare l'operazione di traino della vettura, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

175) Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

176) Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

177) L'anello di traino (anteriore/posteriore) deve essere utilizzato unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione vettura sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. L'anello di traino NON DEVE essere utilizzato per operazioni di recupero vettura al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con le due vetture (trainante e

trainata) il più possibile allineate sullo stesso asse di mezzeria.

178) Durante il traino ricordarsi dell'assenza dell'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico; di conseguenza, per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino, verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.



MANUTENZIONE E CURA

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.

In questo capitolo viene spiegato come.

| | |
|---|-----|
| MANUTENZIONE | |
| PROGRAMMATA | 179 |
| VERIFICA DEI LIVELLI | 185 |
| BATTERIA TRADIZIONALE | 191 |
| FRENI..... | 193 |
| BATTERIA AUSILIARIA AL
LITIO | 194 |
| SOSTITUZIONE SPAZZOLE
TERGICRISTALLO /
TERGILUNOTTO | 194 |
| SOLLEVAMENTO DELLA
VETTURA..... | 196 |
| RUOTE E PNEUMATICI..... | 196 |
| LUNGA INATTIVITÀ DELLA
VETTURA..... | 197 |
| CARROZZERIA | 198 |
| INTERNI..... | 201 |

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali. Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a cadenze chilometriche e/o temporali prestabilite come descritto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Per garantire lo stato ottimale di efficienza della vettura, nelle pagine successive al Piano Manutenzione Programmata vengono elencati alcuni controlli periodici aggiuntivi, da effettuarsi più frequentemente rispetto alla normale cadenza dei tagliandi. Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat a tempi oppure chilometri/miglia prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il Suo esplicito accordo. Utilizzando frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZE

I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal

Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Si consiglia di condividere con la Rete Assistenziale Fiat qualsiasi dubbio in merito al corretto funzionamento della vettura, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.



PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

AVVERTENZA Una volta effettuato l'ultimo intervento riportato in tabella, proseguire la manutenzione programmata mantenendo la frequenza di intervento indicata dal piano, tramite cadenza dei pallini o nota dedicata, per ciascuna operazione. Attenzione: riprendere meramente la manutenzione da inizio piano può causare il superamento del massimo intervallo consentito per alcune operazioni!

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go" (per versioni/mercati, dove previsto) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo emissioni/fumosità gas di scarico | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo mediante presa di diagnosi funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e (per versioni/ mercati dove previsto), degrado olio motore | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.) | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo anteriore e tergilunotto posteriore (per versioni/mercati, dove previsto) | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystal ed eventuale regolazione spruzzatori | • | | • | | • | | • | | • | |

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo funzionalità capote in apertura e chiusura; controllo delle guarnizioni di tenuta e lubrificazione delle guide laterali di scorrimento telo (solo versioni cabrio) | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano | • | | • | | • | | • | | • | |
| Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori/posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) e funzionamento segnalatore usura pattini | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo tendicinghia comando accessori e, se necessario provvedere con la sostituzione (solo versione 1.0 FireFly Hybrid e strade polverose) (9) | | | | | | | | • | | |
| Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (versioni 0.9 TwinAir, ove presente, e 1.2 8V) (5) | | | | • | | | | | | |
| Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (versione 1.0 FireFly Hybrid) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Controllo ed eventuale regolazione tensionamento (solo per versioni senza tenditore automatico) cinghia/e comando accessori | | • | | | | | | | | • |
| Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni 0.9 TwinAir) (5) | | | | • | | | | | | |
| Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versione 1.2 8V benzina) | | | | • | | | | • | | |



| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|--|-----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versione GPL, ove presente) | | • | | • | | • | | • | | • |
| Controllo ed eventuale ripristino livello olio comando elettroidraulico cambio Dualogic (2) | | • | | • | | • | | • | | • |
| Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del GPL e fissaggio serbatoio del GPL (solo per versione GPL, ove presente) | | • | | • | | • | | • | | • |
| Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di diagnosi (solo per versione GPL, ove presente) | | • | | • | | • | | • | | • |
| Sostituzione olio motore e filtro olio (versione 0.9 TwinAir, ove presente) (3) (O) (●) | O | • | O | • | O | • | O | • | O | • |
| Sostituzione olio motore e filtro olio (versione 1.0 FireFly Hybrid) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni 1.2 8V 69CV / 1.2 8V 69CV GPL, ove presente) (8) (●) | • | • | • | • | • | • | • | • | • | • |
| Sostituzione candele di accensione (4) | | • | | • | | • | | • | | • |
| Sostituzione cinghia/e comando accessori | (5) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (motori 1.2 8V) | (5) | | | | | | | | | |
| Sostituzione cartuccia filtro aria (6) | | • | | • | | • | | • | | • |
| Sostituzione liquido freni | (7) | | | | | | | | | |
| Sostituzione filtro interno al regolatore di pressione (solo per versione GPL, ove presente) | | | | | | • | | | | |
| Sostituzione filtro in carta (GPL allo stato gassoso) (solo per versione GPL, ove presente) | | • | | • | | • | | • | | • |

| Migliaia di chilometri | 15 | 30 | 45 | 60 | 75 | 90 | 105 | 120 | 135 | 150 |
|---|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|
| Anni | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| Sostituzione filtro abitacolo (6) (O) (●) | o | ● | o | ● | o | ● | o | ● | o | ● |

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati nel presente Libretto di Uso e Manutenzione e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto

(2) Controllo da eseguire ogni anno per vetture circolanti in Paesi con condizioni climatiche particolarmente severe (climi freddi).

(3) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani o comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(4) Per le versioni 0.9 TwinAir (ove presente), al fine di garantire la corretta funzionalità del motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificatamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al capitolo "Motore" nella sezione "Dati Tecnici"); rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata; per la sostituzione delle candele consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

(5) La percorrenza chilometrica massima è di 120.000 km (per versioni 0.9 TwinAir, ove presente, e 1.2 8V) oppure 150.000 km (per la versione 1.0 FireFly). Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. In caso di utilizzo gravoso della vettura (zone polverose, condizioni climatiche particolarmente severe, temperature molto rigide o molto elevate per prolungati periodi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo), la percorrenza chilometrica massima è di 60.000 km (per versioni 0.9 TwinAir, ove presente, e 1.2 8V) oppure 75.000 km (per la versione 1.0 FireFly) e, indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(6) In caso di utilizzo del mezzo in zone polverose si raccomanda di sostituire questo filtro ogni 15.000 km

(7) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

(8) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e non superi il chilometraggio indicato da piano manutentivo sarà necessario sostituire olio motore e filtro olio ogni anno.

(9) Il controllo ed eventuale sostituzione è da effettuarsi su base chilometrica indipendentemente del tempo trascorso.

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori



CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- ☐ livello liquido di raffreddamento motore;
- ☐ livello liquido freni;
- ☐ livello liquido lavacrystallo;
- ☐ pressione e condizione degli pneumatici;
- ☐ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- ☐ funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto. Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.
- ☐ Si consiglia l'uso dei prodotti della PETRONAS LUBRICANTS, studiati e realizzati espressamente per le vetture Fiat (vedere la tabella "Rifornimenti" nella sezione "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- ☐ traino di rimorchio o roulotte;
- ☐ strade polverose;
- ☐ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

☐ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

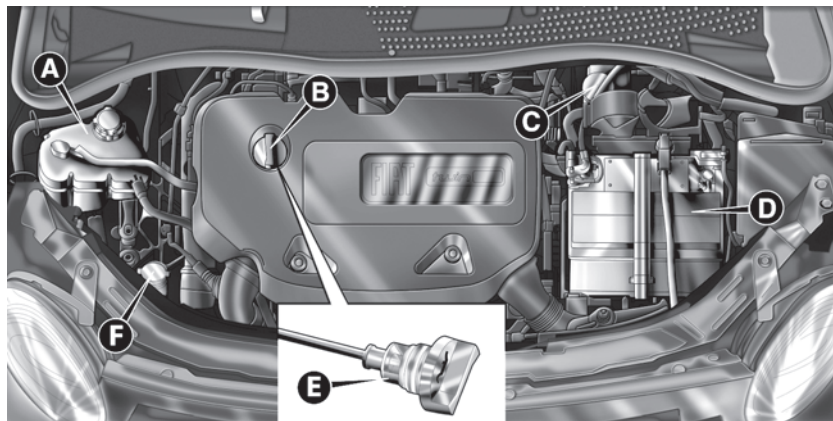
occorre effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- ☐ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- ☐ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- ☐ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- ☐ controllo stato di carica e livello liquido batteria tradizionale (elettrolito);
- ☐ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI

179) 180) 63) 64)

VERSIONI 0.9 TwinAir 85CV (ove presente)



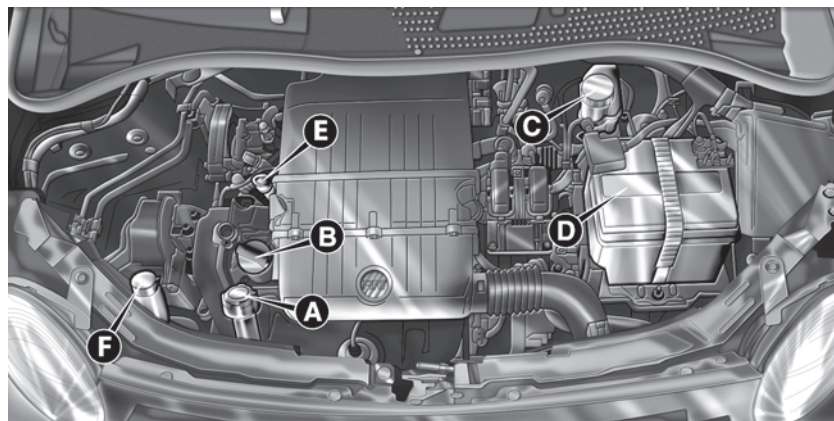
186

F0S0395

A. Liquido raffreddamento motore B. Tappo / Riempimento olio motore C. Liquido freni D. Batteria tradizionale al piombo E. Astina controllo livello olio motore F. Liquido lavacrystallo



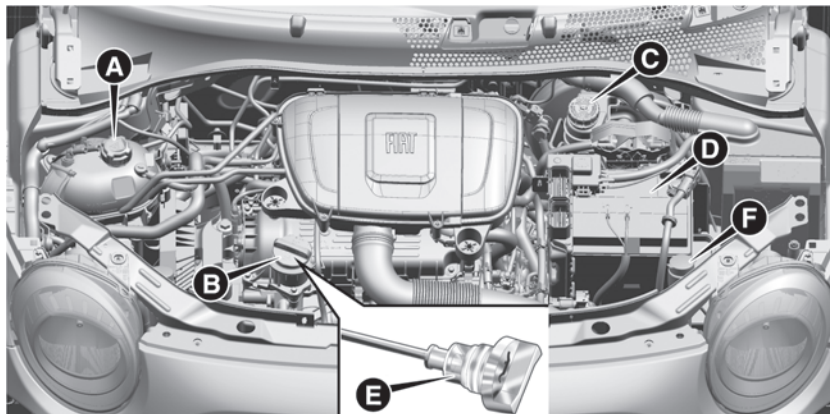
VERSIONI 1.2 8V



187

F0S0396

A. Liquido raffreddamento motore B. Tappo / Riempimento olio motore C. Liquido freni D. Batteria tradizionale al piombo
E. Astina controllo livello olio motore F. Liquido lavacrystallo



188

F0S0676

A. Liquido raffreddamento motore B. Tappo / Riempimento olio motore C. Liquido freni D. Batteria tradizionale al piombo
E. Astina controllo livello olio motore F. Liquido lavacrystallo



ATTENZIONE

179) Non fumare mai durante qualsiasi intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

180) Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordarsi che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.



**AVVERTENZA**

- 63)** *Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro! Un rabbocco con liquido inadatto potrebbe danneggiare gravemente la vettura.*
- 64)** *L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle di seguito citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.*

OLIO MOTORE

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

NOTA Le versioni 0.9 TwinAir (ove presenti) e 1.0 FireFly Hybrid hanno l'asta di controllo integrata nel tappo dell'olio motore.

Per le versioni 1.2 8V: sfilare l'asta (B) di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente.

Per le versioni 0.9 TwinAir (ove presenti) e 1.0 FireFly Hybrid: l'asta (B) di controllo livello olio motore è solidale al tappo (A). Svitare il tappo, pulire l'asta con un panno che non lasci tracce, reinserire l'asta ed avvitare nuovamente il tappo.

Sfilare una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento (A), fino a raggiungere il riferimento MAX.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

NOTA Per le versioni 1.0 FireFly Hybrid si consiglia di effettuare l'operazione di rabbocco olio motore con l'ausilio di un imbuto.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi $5000 \div 6000$ km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.



65)



3)

LIQUIDO IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente svitare il tappo (C) (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".



181)



66)

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

Se il liquido è insufficiente aggiungere, sollevare il tappo (D) (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nella sezione "Dati tecnici".

Dopo aver effettuato il rabbocco chiudere il tappo (D), assicurandosi che sia correttamente bloccato.



182)



LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido sia al livello massimo (il livello del liquido non deve comunque mai superare il riferimento MAX).

Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente, svitare il tappo (E) (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio (E) e la superficie circostante. All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio. Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".



183) 184)



67)

OLIO SISTEMA IDRAULICO DI ATTUAZIONE CAMBIO DUALOGIC



Per il controllo del livello dell'olio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

181) L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

182) Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

183) Il liquido freni è velenoso ed altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

184) Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali

guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.



AVVERTENZA

65) Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

66) L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

67) Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.



AVVERTENZA

3) L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

4) L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.

BATTERIA TRADIZIONALE

La batteria tradizionale al piombo della vettura è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA E DEL LIVELLO Elettrolito

Le operazioni di controllo vanno eseguite, nei tempi e nei modi descritti nel presente Libretto di Uso e Manutenzione, esclusivamente da personale specializzato. Le eventuali operazioni di rabbocco devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed avvalendosi della Rete Assistenziale Fiat.

 185) 186)

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA TRADIZIONALE

In caso di necessità occorre sostituire la batteria tradizionale con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

 187) 188) 189)

 66)

 5)

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

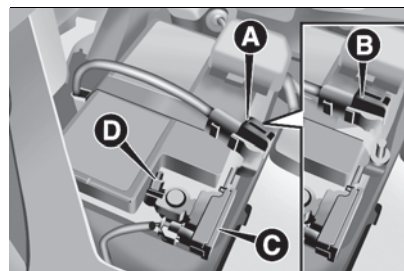
(versioni 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir, ove presente, con Start&Stop e versione 1.0 FireFly Hybrid)

Nei casi di inattività della vettura (oppure in caso di sostituzione della batteria tradizionale) prestare particolare attenzione durante lo stacco dell'impianto elettrico dalla batteria.

La procedura va effettuata scollegando il connettore (A) fig. 189 (premendo il pulsante (B)) dal sensore (C) di monitoraggio dello stato di carica della batteria, installato sul polo negativo (D) della batteria stessa. Tale sensore non deve mai essere scollegato dal polo della batteria, tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco batteria ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di

avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.



189

F0S0372

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA TRADIZIONALE

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- ☐ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- ☐ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;



- ❑ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- ❑ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- ❑ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al capitolo "Lunga inattività della vettura", nella sezione "Avviamento e guida". Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenza Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaaccessori MOPAR®, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della

vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria tradizionale maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

RICARICA DELLA BATTERIA TRADIZIONALE



AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria tradizionale è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

AVVERTENZA Si consiglia una ricarica lenta della batteria tradizionale a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Indipendentemente dalla durata dell'operazione è sempre raccomandato scollegare la batteria

tradizionale dal dispositivo non appena ultimata la ricarica allo scopo di evitare possibili danneggiamenti.

VERSIONI 1.2 8V 69CV E 0.9 TWINAIR (ove presente) SENZA SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- ❑ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- ❑ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- ❑ accendere l'apparecchio di ricarica;
- ❑ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ❑ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI 1.2 8V 69CV E 0.9 TWINAIR (ove presente) CON SISTEMA Start&Stop E VERSIONE 1.0 FIREFLY HYBRID

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- ❑ scollegare il connettore (A) fig. 189 (con pressione sul pulsante (B)) dal sensore (C) di monitoraggio dello stato di carica della batteria, installato sul polo negativo (D) della batteria stessa;

❑ collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo della batteria (E) fig. 190 ed il cavo negativo al morsetto del sensore (D);

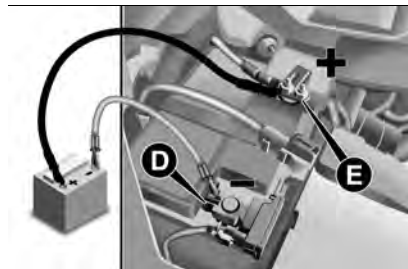


Fig. 190

F0S0373

- ❑ accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- ❑ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore (A) al sensore (C) come illustrato in fig. 190.



ATTENZIONE

185) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di esplosione ed incendio.

186) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia

irrimediabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

187) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria tradizionale e trasportarla in luogo riscaldato per evitarne il congelamento.

188) Quando si deve operare sulla batteria tradizionale o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

189) Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima scongelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

190) Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria tradizionale è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.



AVVERTENZA

68) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat, che saprà

suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria tradizionale con capacità maggiorata.



AVVERTENZA

5) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

FRENI

In funzione delle versioni/mercati la vettura può essere dotata di rilevatori di usura meccanici per le pastiglie dei freni: una per ogni gruppo ruota. Quando le guarnizioni dei freni stanno per usarsi, premendo il pedale del freno, si avverte un leggero sibilo: tale segnalazione dura per circa 100 km (il chilometraggio varia in funzione dello stile di guida e dal percorso). In questi casi è comunque possibile, procedendo con prudenza, proseguire la marcia. Rivolgersi tuttavia il più presto possibile alla Rete Assistenza Fiat per la sostituzione delle pastiglie freno usurate.

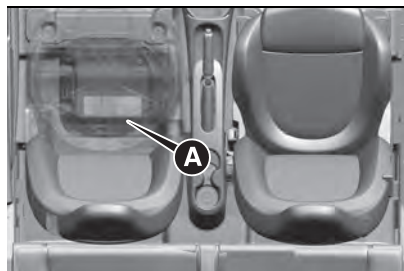


BATTERIA AUSILIARIA AL LITIO

La batteria ausiliaria al litio (A) fig. 191 posizionata sotto il sedile anteriore sinistro, non richiede manutenzione. Il coperchio protettivo non deve essere rimosso per nessun motivo.

 191)

 69)



191

F0S0697

In caso di avaria si accendono sul quadro strumenti la spia , il simbolo  (solo per versioni display a colori) e/o il simbolo . Rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat per il ripristino del corretto funzionamento.



ATTENZIONE

191) *Ribaltando il sedile anteriore, prestare attenzione a non appoggiare i piedi sulla copertura della batteria ausiliaria posta sotto il sedile per evitare di danneggiarla e per evitare che i piedi si incastrino fra il sedile e la batteria.*



AVVERTENZA

69) *Non appoggiare i piedi sul coperchio di protezione della batteria ausiliaria al litio posta sotto il sedile anteriore sinistro per evitare il danneggiamento del coperchio o della batteria.*

SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

☐ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il

vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;

☐ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

☐ non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.

 192) 193)

SOLLEVAMENTO SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Sollevare il braccio del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso.

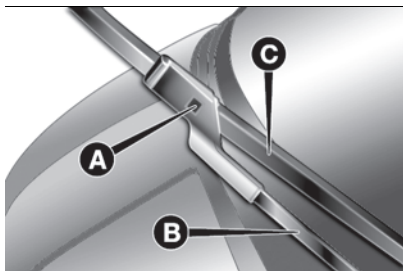
SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Procedere come segue:

☐ sollevare il braccio (A) fig. 192 del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;

☐ premere il pulsante (A) ed estrarre dal braccio (B) la spazzola (C);

☐ reinserire la nuova spazzola assicurandosi che sia bloccata.



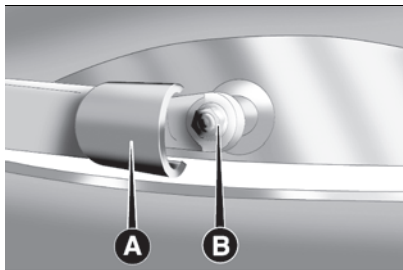
192

F0S0137

SOSTITUZIONE SPAZZOLA TERGILUNOTTO

Procedere come segue:

- sollevare la copertura (A) fig. 193 e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado (B) che lo fissa al perno di rotazione;
- posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- abbassare la copertura.



193

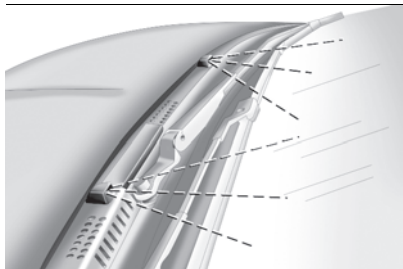
F0S0109

SPRUZZATORI LAVACRISTALLO

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

I getti del lavacrystallo si orientano regolando l'inclinazione degli spruzzatori.



194

F0S0110

I getti devono essere diretti a circa 1/3 dell'altezza del bordo superiore del cristallo fig. 194.

AVVERTENZA Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti anteriori, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

SPRUZZATORI LAVALUNOTTO

I getti del lavalunotto sono fissi. Il cilindretto portageggi è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 195.



195

F0S0111



ATTENZIONE

192) Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

193) Qualora sia necessario pulire il cristallo, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo o del posizionamento su STOP della chiave.



SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA



Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.



AVVERTENZA

70) Per le versioni dotate di minigonne, prestare particolare attenzione nel posizionamento dei bracci del ponte o del sollevatore da officina.

RUOTE E PNEUMATICI

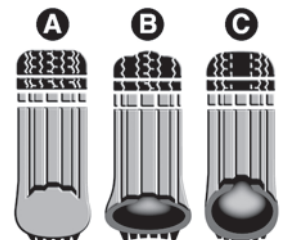


194) 195) 196) 197)

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio dello pneumatico vedere il capitolo "Ruote" nella sezione "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 196:



196

F0S0084

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato.

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

□ Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare gli pneumatici;

□ controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

□ evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;

□ se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare lo pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;

□ lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;

□ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;

□ sostituendo uno pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;

□ per consentire un consumo uniforme tra gli pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio degli pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione;

❑ evitare di viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi in quanto potrebbero compromettere la sicurezza e danneggiare gli pneumatici in modo irreparabile.



ATTENZIONE

194) Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

195) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

196) Non effettuate lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

197) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- ❑ parcheggiare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;
- ❑ verificare che il freno a mano non sia inserito ed inserire una marcia;
- ❑ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria tradizionale (per versioni dotate di sistema Start&Stop vedere quanto descritto al capitolo "Sistema Start&Stop" nella sezione "Avviamento e guida"). Se non si scollega la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni;
- ❑ per versione 1.0 FireFly Hybrid: parcheggiare la vettura con la carica della batteria ausiliaria al litio al livello massimo;
- ❑ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- ❑ pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- ❑ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;

- ❑ coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata, prestando particolare attenzione a non danneggiare la superficie verniciata trascinando la eventuale polvere su di essa accumulata. Non usare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- ❑ gonfiare gli pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- ❑ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.
- ❑ ogni qualvolta si lasci la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo e per circa 5 minuti l'impianto di climatizzazione, regolandolo su aria esterna e con la velocità del ventilatore impostata al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata all'impianto, riducendo così al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria tradizionale, attendere almeno un minuto dal posizionamento del dispositivo di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato



guidatore. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che il dispositivo di avviamento sia su STOP e che la porta lato guidatore sia chiusa.

Per versione 1.0 FireFly Hybrid

AVVERTENZA L'eventuale bassa carica della batteria ausiliaria al litio non inficia l'avviamento della vettura.

AVVERTENZA In caso di soste per periodi prolungati, ogni tre mesi avviare il motore e percorrere un tragitto di strada che consenta di ricaricare la batteria ausiliaria al litio.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Il Costruttore ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice



71)

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di

provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nella sezione "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;

❑ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua. Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice. Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



Versioni dotate di vernice opaca

Queste versioni sono dotate di una esclusiva vernice opaca che, per essere preservata come tale, necessita di particolari attenzioni. Di seguito le indicazioni per una buona conservazione:

❑ presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare quindi la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

❑ Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva.

❑ Evitare (se non è indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice.

❑ Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro: è necessario diluirlo almeno al 50% con acqua.

❑ Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna. Non utilizzare prodotti chimici/acidi per il decongelamento dei cristalli/vetri vettura in quanto possono arrecare danni alla vernice.

❑ Alcune versioni sono dotate di esclusive decorazioni sulle calotte degli specchi retrovisori esterni; durante il lavaggio non sottoporli a getti d'acqua a pressione o ad alta temperatura.

Versioni dotate di stickers o wrapping

Per la pulizia ed il lavaggio della vettura procedere come segue:

❑ presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare quindi la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a pH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

❑ Non è raccomandato l'utilizzo di solventi, cere, detergenti o prodotti simili per la cura della vettura, in quanto potrebbero causare il danneggiamento e/o il distacco anche parziale del materiale autoadesivo. L'utilizzo di tali strumenti e modalità di lavaggio o di pulizia comporterà, pertanto, il decadimento della garanzia.



NOTA Si consiglia di utilizzare prodotti non aggressivi per la pulizia della vettura.

❑ Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura.

❑ Bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione.

❑ Passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna.

❑ Risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata. Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua. Non lavare la vettura dopo una sosta al sole.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA In caso di macchie (aloni) di acqua sui wrapping rimuovere bagnandolo nuovamente e asciugandolo con un panno morbido non abrasivo.

AVVERTENZE

❑ Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva.

❑ Evitare (se non è indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica della vernice degli stickers e del wrapping.

❑ Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro: è necessario diluirlo almeno al 50% con acqua.



Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.

Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

AVVERTENZA In caso di pulizia mediante una lancia ad acqua, mantenere il getto d'acqua ad una distanza di almeno 20 cm dai proiettori.

LAVAGGIO VANO MOTORE



In caso di lavaggio (a bassa pressione) del vano motore (ad es. in zone molto polverose), il lavaggio deve avvenire a motore freddo e con il dispositivo di avviamento in posizione STOP. Prestare attenzione a non dirigere il getto d'acqua direttamente sulle centraline elettroniche oppure sui

motorini dei tergicristalli. Far eseguire questa operazione da un'officina specializzata. Dopo l'operazione di lavaggio, assicurarsi che le varie protezioni (ad es. cappucci e protezioni in gomma) non siano state rimosse oppure danneggiate.



AVVERTENZA

71) Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, per essere rimosse potrebbero richiedere l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna. Non utilizzare prodotti chimici/acidi per il decongelamento dei cristalli/vetri vettura in quanto possono arrecare danni alla vernice.

72) È sconsigliato il lavaggio con lancia idrica a pressione o in caso di utilizzo occorre mantenere almeno una

distanza minima di 40 cm e con acqua a temperatura ambiente.

73) Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura

74) Si sconsiglia di utilizzare un'idropulitrice ad alta pressione per la pulizia del vano motore. Sono state adottate le adeguate precauzioni per proteggere tutte le parti e le connessioni, tuttavia, le pressioni generate da queste apparecchiature sono tali da non poter garantire una protezione completa contro le infiltrazioni d'acqua.



AVVERTENZA

6) I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

 198) 199)

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili utilizzando un panno morbido in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti.



PARTI RIVESTITE IN PELLE E SOFT TOUCH

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per pulire questi componenti utilizzare un panno morbido in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro. Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurati che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica o solventi.

INSERTI IN LEGNO

(solo per versioni/mercati ove previsto)

La vostra vettura è caratterizzata da inserti di particolare pregio, in vero legno. La finitura esclusiva di questi materiali richiede un'accurata e delicata pulizia: si suggerisce di eliminare l'eventuale sporco con una pelle di daino o un panno inumidito, mentre si sconsiglia l'utilizzo di solventi o detersivi di qualsiasi genere.

**ATTENZIONE**

198) Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura potrebbero provocare incendi.

199) Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

DATI TECNICI

Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua vettura è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.

| | |
|--|-----|
| DATI PER L'IDENTIFICAZIONE..... | 204 |
| MOTORE | 206 |
| ALIMENTAZIONE | 208 |
| TRASMISSIONE..... | 209 |
| FRENI..... | 210 |
| SOSPENSIONI..... | 211 |
| STERZO | 212 |
| RUOTE | 213 |
| DIMENSIONI..... | 220 |
| PESI E MASSE | 221 |
| RIFORMIMENTI | 223 |
| FLUIDI E LUBRIFICANTI | 225 |
| PRESTAZIONI..... | 228 |
| CONSUMO DI CARBURANTE
ED EMISSIONI DI CO ₂ | 229 |
| DISPOSIZIONI PER
TRATTAMENTO VETTURA A
FINE CICLO VITA | 230 |



DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- ☐ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.
- ☐ Marcatura dell'autotelaio.
- ☐ Targhetta di identificazione vernice carrozzeria (ove presente).
- ☐ Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sul lato sinistro del pavimento posteriore nel vano bagagli oppure, in funzione delle versioni, sul montante posteriore lato passeggero. Riporta i seguenti dati fig. 197:



197

F1D1044

A Nome Costruttore.

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di vettura e numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio (VIN).

D Peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico.

E Peso massimo autorizzato della vettura a pieno carico più il rimorchio.

F Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

G Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

H Tipo motore.

I Codice versione carrozzeria.

L Numero per ricambi.

M Codice Fiat del colore (per versioni/mercati, dove previsto).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

(ove presente)

In funzione delle versioni, può essere applicata sul montante esterno del portellone (lato sinistro) del vano bagagli e riporta i seguenti dati fig. 198:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.



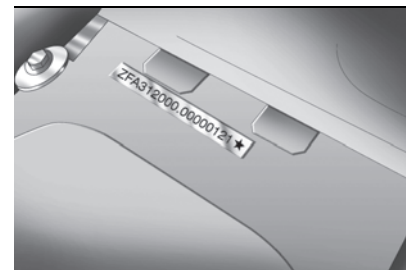
198

F0S0113

In alternativa, in funzione delle versioni, il Codice Fiat del colore è integrato nella targhetta riassuntiva dei dati di omologazione (campo M fig. 197).

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È applicata sul lato destro del pavimento posteriore nel vano bagagli e riporta i seguenti dati fig. 199:



199

F0S0114

☐ tipo della vettura;

□ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CODICI MOTORE

0.9 TwinAir 85CV (ove presente):

312A2000

1.2 8V 69CV/1.2 8V 69CV Duallogic:

169A4000

1.0 FireFly Hybrid: 46341162



MOTORE

| GENERALITÀ | 1.2 8V 69CV | 1.2 8V 69CV GPL (*) | | 0.9 TwinAir 85CV (*) |
|----------------------------------|--|-----------------------------|--|--|
| Codice motore | 169A4000 | 169A4000 | | 312A2000 |
| Ciclo | Otto | Otto | | Otto |
| Numero e posizione cilindri | 4 in linea | 4 in linea | | 2 in linea |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 70,8 x 78,86 | 70,8 x 78,86 | | 80,5 x 86,0 |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 1242 | 1242 | | 875 |
| Rapporto di compressione | 11,1 : 1 | 11,1 : 1 | | 10 ± 0,2 : 1 |
| | | GPL | BENZINA | |
| Potenza massima (CEE) (kW) | 51 | 51 | 51 | 62,5 |
| Potenza massima (CEE) (CV) | 69 | 69 | 69 | 85 |
| regime corrispondente (giri/min) | 5500 | 5500 | 5500 | 5500 |
| Coppia massima (CEE) (Nm) | 102 | 102 | 102 | 145 |
| Coppia massima (CEE) (kgm) | 10,4 | 10,4 | 10,4 | 14,8 |
| regime corrispondente (giri/min) | 3000 | 3000 | 3000 | 1900 |
| Candele di accensione | NGK ZKR7A-10 /
Champion RA8MCX4 | | NGK ZKR7A-8

NGK LKR9EI-8 | |
| Combustibile | Benzina verde senza
piombo 95 R.O.N.
(Specifica EN228) | GPL per autotrazione
(*) | Benzina verde senza
piombo 95 R.O.N.
(Specifica EN228) | Benzina verde senza
piombo 95 R.O.N.
(Specifica EN228) |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

| GENERALITÀ | 1.0 FireFly Hybrid |
|----------------------------------|--|
| Codice motore | 46341162 |
| Ciclo | Otto |
| Numero e posizione cilindri | 3 cilindri in linea |
| Diametro e corsa stantuffi (mm) | 70 x 86,5 |
| Cilindrata totale (cm³) | 999 |
| Rapporto di compressione | 12:1 |
| Potenza massima (CEE) (kW) | 51 |
| Potenza massima (CEE) (CV) | 70 |
| regime corrispondente (giri/min) | 6000 |
| Coppia massima (CEE) (Nm) | 92 |
| Coppia massima (CEE) (kgm) | 9,38 |
| regime corrispondente (giri/min) | 3500 |
| Candele di accensione | NGK LMAR8K-9S |
| Combustibile | Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228) |



ALIMENTAZIONE



200)

| Versioni | Alimentazione |
|-----------------------------|---|
| 0.9 TwinAir 85CV (*) | Iniezione elettronica sequenziale fasata, con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione |
| 1.0 FireFly Hybrid | |
| 1.2 8V 69CV | Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



ATTENZIONE

200) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

VERSIONI CON CAMBIO MECCANICO

| Versioni | Cambio di velocità | Frizione | Trazione |
|-----------------------------|--|--|-----------|
| 1.2 8V 69CV | A cinque / sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti | Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto | Anteriore |
| 0.9 TwinAir 85CV (*) | | | |
| 1.0 FireFly Hybrid | A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti | Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto | Anteriore |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

VERSIONI CON CAMBIO DUALOGIC

| Versioni | Cambio di velocità | Frizione | Trazione |
|--------------------|--|--|-----------|
| 1.2 8V 69CV | A cinque marce avanti più retromarcia con sistema di comando elettroidraulico a gestione elettronica | Dispositivo elettroidraulico a comando elettronico | Anteriore |



FRENI

| Versioni | Freni di servizio anteriori | Freni di servizio posteriori | Freno di stazionamento |
|-----------------------------|--|--|---|
| 1.2 8V 69CV | A disco | A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota | Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori |
| 0.9 TwinAir 85CV (*) | | | |
| 1.0 FireFly Hybrid | A disco autoventilante e pinza flottante | A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota | Manuale, agente sui freni posteriori |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

| Versioni | Anteriori | Posteriori |
|-----------------------------|---|---|
| 1.2 8V 69CV | A ruote indipendenti tipo Mc Pherson; composte da una traversa meccanica, ammortizzatori, molle ad elica e per le versioni con servosterzo elettrico da barra stabilizzatrice | Ad assale torcente con ruote interconnesse; composte da assale torcente e due bracci tubolari con ammortizzatori e molle ad elica con barra stabilizzatrice (*) |
| 0.9 TwinAir 85CV (*) | | |
| 1.0 FireFly Hybrid | A ruote indipendenti schema Mc Pherson, ammortizzatori idraulici, molle ad elica e barra stabilizzatrice | Ad assale torcente e ruote interconnesse, ammortizzatori idraulici, molle ad elica e barra stabilizzatrice (*) |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



STERZO

| Versioni | Diametro di sterzata tra marciapiedi (m) | Tipo |
|----------------------|--|---|
| 1.2 8V 69CV | 9,3 | A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico (*) |
| 0.9 TwinAir 85CV (*) | 9,3 | |
| 1.0 FireFly Hybrid | 9,3 | A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

 204) 205)

RUOTINO DI SCORTA

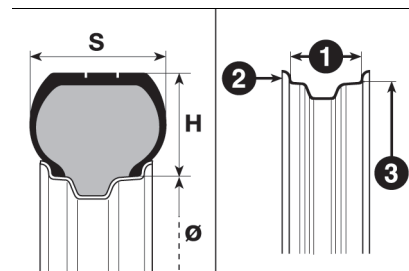
 206) 207)

Cerchio in acciaio stampato.
Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: $0,5 \pm 1$ mm.
I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA DELLO PNEUMATICO



200

F0S0095

Esempio fig. 200: 175/65 R 14 82H

175 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

65 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

14 Diametro del cerchio in pollici (Ø)

82 Indice di carico (portata)

H Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S fino a 160 km/h

TM + S fino a 190 km/h

HM + S fino a 210 km/h

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg **81** = 462 kg

71 = 345 kg **82** = 475 kg

72 = 355 kg **83** = 487 kg

73 = 365 kg **84** = 500 kg

74 = 375 kg **85** = 515 kg

75 = 387 kg **86** = 530 kg

76 = 400 kg **87** = 545 kg

77 = 412 kg **88** = 560 kg

78 = 425 kg **89** = 580 kg

79 = 437 kg **90** = 600 kg

80 = 450 kg **91** = 615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio fig. 200: 5,00 B x 14 H2

5,00 larghezza del cerchio in pollici (1).

B profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone dello pneumatico) (2).



14 diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello dello pneumatico che deve essere montato) 3 = Ø.

H2 forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone dello pneumatico Tubeless sul cerchio).

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

| Versioni | Cerchi | Pneumatici | Pneumatici da neve | Ruotino di scorta (*)
Cerchio - Pneumatico |
|---------------------------------|--------------------|----------------------|----------------------|--|
| 1.2 8V 69CV | 5½Jx14H2-ET35 | 175/65 R14 82T | 175/65 R14 82Q (M+S) | 4.00Bx14 ET43 – 135x80 R14 84P
4.00Bx14 ET43 – 135x80 R14 84M
4.00Bx14 ET43 – 135x80 B14 84M |
| | 5½Jx14H2-ET35 | 175/65 R14 86T | 175/65 R14 82Q (M+S) | |
| | 6Jx15H2-ET35 (**) | 185/55 R15 82H (***) | 185/55 R15 82Q (M+S) | |
| | 6Jx15H2-ET35 (**) | 185/55 R15 86H (***) | 185/55 R15 82Q (M+S) | |
| | 6½Jx16H2-ET35 (**) | 195/45 R16 84H (***) | 195/45 R16 84Q (M+S) | |
| | 6½Jx16H2-ET35 (**) | 195/45 R16 84V (***) | 195/45 R16 84Q (M+S) | |
| 0.9 TwinAir
85CV (*) | 5½Jx14H2-ET35 | 175/65 R14 82T | 175/65 R14 82Q (M+S) | 4.00Bx14 ET43 – 135x80 R14 84M
4.00Bx14 ET43 – 135x80 R14 84P
4.00Bx14 ET43 – 135x80 B14 84M |
| | 5½Jx14H2-ET35 | 175/65 R14 86T | 175/65 R14 82Q (M+S) | |
| | 6Jx15H2-ET35 (**) | 185/55 R15 82H (***) | 185/55 R15 82Q (M+S) | |
| | 6Jx15H2-ET35 (**) | 185/55 R15 86H (***) | 185/55 R15 82Q (M+S) | |
| | 6½Jx16H2-ET35 (**) | 195/45 R16 84H (***) | 195/45 R16 84Q (M+S) | |
| | 6½Jx16H2-ET35 (**) | 195/45 R16 84V (***) | 195/45 R16 84Q (M+S) | |



| Versioni | Cerchi | Pneumatici | Pneumatici da neve | Ruotino di scorta (*)
Cerchio - Pneumatico |
|---------------------------|------------------|-----------------------|----------------------|---|
| 1.0 FireFly Hybrid | 5½J x 14 H2-ET35 | 175/65 R14 86T (****) | 175/65 R14 82Q (M+S) | |
| | 6J x 15 H2-ET35 | 185/55 R15 82H (**) | 185/55 R15 82Q (M+S) | 4.00Bx14 ET43 – 135x80 R14 84P |
| | 6J x 15 H2-ET35 | 185/55 R15 86H (**) | 185/55 R15 82Q (M+S) | 4.00Bx14 ET43 – 135x80 R14 84M |
| | 6½J x 16 H2-ET35 | 195/45 R16 84H (**) | 195/45 R16 84Q (M+S) | 4.00Bx14 ET43 – 135x80 B14 84M |
| | 6½J x 16 H2-ET35 | 195/45 R16 84V (**) | 195/45 R16 84Q (M+S) | |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Cerchio in lega

(***) Non catenabile

(****) 14" catenabile esclusivamente con catene da 7 mm

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

 201) 202) 203)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per gli altri pneumatici in dotazione.

Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

| Pneumatici | A medio carico | | A pieno carico | | Ruotino di scorta (*) |
|---------------------|----------------|------------|----------------|------------|-----------------------|
| | Anteriore | Posteriore | Anteriore | Posteriore | |
| 175/65 R14 82T (**) | 2,2 | 2,0 | 2,3 | 2,2 | 2,8 |
| 175/65 R14 86T (**) | 2,2 | 2,0 | 2,3 | 2,2 | |
| 185/55 R15 82H | 2,2 | 2,1 | 2,3 | 2,3 | |
| 185/55 R15 86H | 2,2 | 2,1 | 2,3 | 2,3 | |
| 195/45 R16 84H (**) | 2,2 | 2,1 | 2,4 | 2,3 | |
| 195/45 R16 84V (**) | 2,2 | 2,1 | 2,4 | 2,3 | |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) La pressione indicata è orientata al comfort; per privilegiare i consumi è ammesso aumentare la pressione pneumatici fino ad un massimo di 2,8 bar sugli pneumatici anteriori e fino a 2,6 bar sugli pneumatici posteriori.



ATTENZIONE

201) Nel caso la vettura resti inutilizzata per prolungati periodi di tempo è necessario verificare e ripristinare prima dell'utilizzo la corretta pressione degli pneumatici ed eseguire il reset dal menu del sistema iTPMS. Vedere il paragrafo "Sistema iTPMS" nel capitolo "Sicurezza".

202) Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

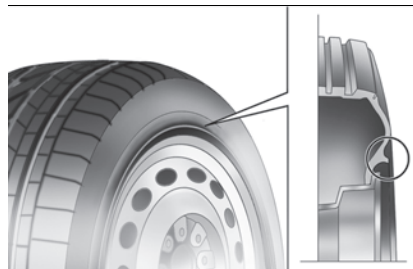
203) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo stesso.



PNEUMATICI RIM PROTECTOR

Per il montaggio di coppe ruote su cerchi con pneumatici Rim Protector, fare riferimento all'avvertenza sotto riportata.

 211)



201

F0S0351

PNEUMATICI DA NEVE

 212)

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici. La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta dello

pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche degli pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle degli pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dagli pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE). Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici.

CATENE DA NEVE

 75) 76) 77)

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici). Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura. L'uso di pneumatici di misura o tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote

di dimensione normale, è possibile montare le catene.



ATTENZIONE

204) Non effettuate lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

205) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

206) Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su vetture di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h.

207) Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve: pertanto, se si fora uno pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve smontare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.

208) Nel caso la vettura resti inutilizzata per prolungati periodi di tempo è necessario verificare e ripristinare prima dell'utilizzo la corretta pressione degli

pneumatici ed eseguire il reset dal menu del sistema iTPMS. Vedere il paragrafo "Sistema iTPMS" nel capitolo "Sicurezza".

209) Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

210) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo stesso.

211) Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, aftersale, dotati di "Rim Protector" (fig. 201), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.

212) La velocità massima dello pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.



AVVERTENZA

75) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h.

76) A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.

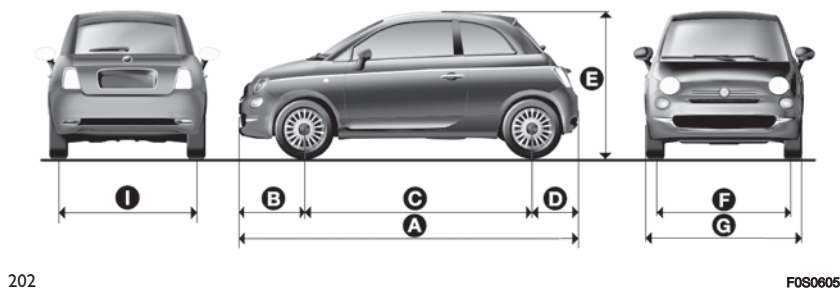
77) Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innestate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.



DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME BAGAGLIAIO *Versioni benzina:* capacità (norme V.D.A.): 185 litri. *Versioni GPL (ove presente):* capacità (norme V.D.A.): 165 litri.



| Versioni | A | B | C | D | E | F | G | I |
|-----------------------------|------|-----|------|-----|---------|-----------------|------|-----------------|
| 0.9 TwinAir 85CV (°) | 3571 | 720 | 2300 | 551 | 1488(*) | 1413 / 1414(**) | 1627 | 1407 / 1408(**) |
| 1.2 8V 69CV | 3571 | 720 | 2300 | 551 | 1488(*) | 1413 | 1627 | 1407 |
| 1.0 FireFly Hybrid | 3571 | 720 | 2300 | 551 | 1488(*) | 1413 | 1627 | 1407 |

(°) Per versioni/mercati, dove previsto

(*) A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

(**) Con pneumatici 195/45 R16

PESI E MASSE

Per identificare i pesi e le masse della vostra vettura fare riferimento alla carta di circolazione della vettura che riporta i pesi omologati (per mercati ove previsto) o alla targhetta applicata sul pavimento posteriore sotto il rivestimento del bagagliaio, accanto il vano ruota di scorta.

Per versioni/mercati ove previsto, la targhetta può essere posizionata sul montante porta lato guida.



203

F1D1045

(D) Peso massimo autorizzato della vettura pieno carico (PTT).

(E) Peso massimo autorizzato della vettura (PTT) a pieno carico più il rimorchio. Se non è ammesso il traino di rimorchi il valore (D) e il valore (E) coincidono.

(F) Peso massimo autorizzato sull'asse anteriore.

(G) Peso massimo autorizzato sull'asse posteriore. Per calcolare la massa rimorchiabile con rimorchio frenato fare la differenza tra i valori (E) ed (D) riportati sulla targhetta.

Es: E = 1455 Kg - D = 655 Kg

Rimorchio frenato = 800 Kg

AVVERTENZA Non superare la massa del rimorchio e le masse trainabili indicate.

AVVERTENZA Rispettare le capacità di traino della vettura.

VERSIONE 1.0 FireFly Hybrid

AVVERTENZA Non è ammesso il traino di rimorchi, non è quindi previsto il montaggio del gancio di traino per rimorchi.



MASSE RIMORCHIABILI (KG)**Legenda:****A** = RIMORCHIO NON FRENATO**B** = CARICO SUL GANCIO TRAINO

| ALLESTIMENTO (PPT) | MOTORE | A | B |
|--------------------|----------------------|-----|----|
| 500/500C | 0.9 TwinAir 85CV (*) | 400 | 60 |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

AVVERTENZA Per versioni non presenti in questa tabella non è ammesso il traino di rimorchi.

RIFORNIMENTI

| | 1.2 8V 69CV / 1.2 8V
69CV GPL (****) | 0.9 TwinAir 85CV (****) | Combustibili prescritti e
lubrificanti originali |
|---|---|-------------------------|---|
| Serbatoio del combustibile (litri): | 35 / 30,5 (**) | 35 | Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228) |
| compresa una riserva di (litri): | 5,0 | 5,0 | |
| Impianto di raffreddamento motore (litri): | 4,85 / 5,2 (**) | 5,3 | Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (*) |
| Coppa del motore (litri): | – | 2,8 | SELENIA DIGITEK P.E. |
| | 2,5 | – | SELENIA ECO2 |
| Coppa del motore e filtro (litri): | – | 3,2 | SELENIA DIGITEK P.E. |
| | 2,8 | – | SELENIA ECO2 |
| Scatola del cambio/differenziale (litri): | 1,65 | 1,65 | TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE |
| Sistema idraulico di attuazione cambio Dualogic: | 0,70 (litri) / 0,59 (kg) | – | TUTELA CS SPEED Olio specifico con additivazione di tipo "ATF DEXRON III" |
| Circuito freni idraulici (kg): | 0,55 | 0,55 | TUTELA TOP 4/S |
| Comandi idraulici frizione (versioni guida destra) | 0,100 | – | |
| Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri): | 2,5 | 2,5 | Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35 |

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(**) Versioni GPL

(***) Versioni GPL (inclusa riserva). Il valore tiene già conto del limite dell'80% di riempimento serbatoio e del residuo di liquido necessario per il regolare pescaggio ed è il rifornimento massimo ammesso. Inoltre, tale valore può presentare, in diversi rifornimenti, leggere variazioni a causa di: differenze tra le pressioni di erogazione delle pompe in rete, pompe con differenti caratteristiche di erogazione/blocco, serbatoio non completamente in riserva.

(****) Per versioni/mercati, dove previsto



| | 1.0 FireFly Hybrid | Combustibili prescritti e lubrificanti originali |
|---|----------------------|--|
| Serbatoio del combustibile (litri): | 35 | Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228) |
| compresa una riserva di (litri): | 5,0 | |
| Impianto di raffreddamento motore (litri): | 4,4 | Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (*) |
| Coppa del motore (litri): | 2,2 | SELENIA ECO2 |
| Coppa del motore e filtro (litri): | 2,5 | SELENIA ECO2 |
| Scatola del cambio/differenziale: | 1,65 kg / 1,94 litri | TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE |
| Circuito freni idraulici (kg): | 0,55 | TUTELA TOP 4/S |
| Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri): | 2,5 | Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC35 |

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore. Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alle specifiche richieste, è consentito utilizzare, per effettuare i rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.



CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

| Impiego | Caratteristiche | Specifica | Fluidi e lubrificanti originali | Intervallo di sostituzione |
|--|-----------------------------|--------------------|--|---|
| Lubrificanti per motori a benzina 0.9 TwinAir 85CV (*) | SAE 0W-30 ACEA C2 / API SN | 9.55535-GS1 | SELENIA DIGITEK P.E.
Contractual Technical Reference N° F020.B12 | Secondo Piano di Manutenzione Programmata |
| Lubrificanti per motori a benzina 1.2 8V 69CV | SAE 0W-20 ACEA C5 | 9.55535-DM1 | SELENIA ECO2
Contractual Technical Reference N° F049.C18 | Secondo Piano di Manutenzione Programmata |
| Lubrificante per motori a benzina / GPL (*) | | | | |
| Lubrificanti per motori a benzina 1.0 FireFly Hybrid | SAE 0W-20
ACEA C5 | 9.55535-DM1 | SELENIA ECO2
Contractual Technical Reference N° F049.C18 | Secondo Piano di Manutenzione Programmata |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

Per le motorizzazioni TwinAir (ove presente) utilizzare esclusivamente lubrificanti con le caratteristiche e gradazione SAE indicate.



| Impiego | Caratteristiche | Specifica | Fluidi e lubrificanti originali | Applicazioni |
|--|--|--------------------------------|--|---|
| Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto | Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W, API GL4. | 9.55550-MZ6 | TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Contractual Technical
Reference N° F002.F10 | Cambio meccanico e differenziale |
| | Fluido specifico per attuatori elettroidraulici
Olio di tipo "ATF DEXRON III". | 9.55550-SA1 | TUTELA CS SPEED
Contractual Technical
Reference N° F005.F98 | Lubrificante sistema idraulico di attuazione cambio Dualogic |
| | Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo.
Consistenza NL.G.I. 1-2. | 9.55580-GRAS II | TUTELA ALL STAR
Contractual Technical
Reference N° F702.G07 | Giunti omocinetici lato ruota |
| | Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1. | 9.55580-GRAS II | TUTELA STAR 700
Contractual Technical
Reference N° F701.C07 | Giunti omocinetici lato differenziale |
| Liquido per freni | Fluido sintetico per impianto freno e frizione.
Supera le specifiche F.M.V.S.S. n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704. | 9.55597 oppure MS.90039 | TUTELA TOP 4/S
Contractual Technical
Reference N° F005.F15 | Freni idraulici e comandi idraulici frizione |
| Protettivo per radiatori | Protettivo con azione anticongelante con formulazione organica.
Specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. | 9.55523 oppure MS.90032 | PARAFLU^{UP} (*)
Contractual Technical
Reference N° F101.M01 | Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% PARAFLU^{UP} (**) |

| Impiego | Caratteristiche | Specifica | Fluidi e lubrificanti originali | Applicazioni |
|---|---|------------------------------------|--|--|
| Liquido per lavacristallo/
lavalunotto | Miscela di alcoli, acqua
e tensioattivi CUNA NC
956-II. | 9.55522 oppure
MS.90043 | PETRONAS DURANCE
SC35 Contractual
Technical Reference N°
F001.D16 | Da impiegarsi puro o
diluito negli impianti
tergilavacristalli |

(*) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLUUP e del 40% di acqua demineralizzata.



AVVERTENZA

78) L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle di seguito citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.



PRESTAZIONI

Velocità massima in km/h raggiungibile dopo il primo periodo d'uso della vettura.

| Versioni | Velocità massima (km/h) |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 0.9 TwinAir 85CV (*) | 173 |
| 1.2 8V 69CV | 160 |
| 1.2 8V 69CV GPL (*) | 160 |
| 1.0 FireFly Hybrid | 167 (in 5 ^a marcia) |

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

CONSUMO DI CARBURANTE ED EMISSIONI DI CO₂

I valori di consumo carburante e di emissioni di CO₂ dichiarati dal costruttore sono determinati sulla base di prove omologative prescritte dalle applicabili normative dello Stato di immatricolazione della vettura.

Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati. Solo dopo i primi 3000 km di guida si constaterà una migliore regolarità del consumo di carburante. Per conoscere i valori di consumo di carburante ed emissioni CO₂ specifici della presente vettura, si invita a fare riferimento ai dati contenuti nel Certificato di Conformità, ed alla relativa documentazione che accompagna la vettura.



DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA

Da anni il Costruttore sviluppa un impegno globale per la tutela ed il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE sui veicoli a fine vita, il Costruttore offre ai suoi clienti di consegnare il proprio veicoli a fine vita senza costi aggiuntivi. La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

Per consegnare il suo veicolo a fine vita senza oneri aggiuntivi, può rivolgersi o presso i nostri concessionari in caso di acquisto di un altro veicolo o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati dal Costruttore. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di raccolta e demolizione o presso la rete dei concessionari Stellantis o chiamando il numero riportato sul Libretto di Garanzia o altresì consultando i siti Internet dei vari brand del Costruttore.

MULTIMEDIA



In questo capitolo sono descritte le principali funzionalità dei sistemi infotematici **Uconnect™** Radio (ove presente), Radio/Radio DAB+, **Uconnect™ 5"**, **Uconnect™ 5" Nav** (ove presente), **Uconnect™ 7" HD** e **Uconnect™ 7" HD NAV** di cui può essere dotata la vettura.

| | |
|--|-----|
| CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI..... | 232 |
| SUPPORTO USB | 233 |
| UCONNECT™ RADIO (ove presente)..... | 234 |
| RADIO / RADIO DAB+ | 242 |
| Uconnect™ 5" Radio / NAV (ove presente)..... | 247 |
| Uconnect™ 7 HD/ NAV..... | 258 |
| MOPAR® CONNECT..... | 271 |
| OMOLOGAZIONI MINISTERIALI | 273 |



CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI

SICUREZZA STRADALE

Imparare ad usare le varie funzioni del sistema prima di mettersi alla guida. Leggere attentamente le istruzioni e le modalità di utilizzo del sistema prima di mettersi alla guida.

CONDIZIONI DI RICEZIONE

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

AVVERTENZA Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.

CURA E MANUTENZIONE

Osservare le seguenti precauzioni per garantire la piena efficienza funzionale del sistema:

❑ il display è sensibile a graffi, liquidi e detersivi. Evitare di urtare il display con oggetti appuntiti o rigidi che potrebbero danneggiare la superficie.

Durante la pulizia non esercitare pressione sul display.

❑ non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del display ed assicurarsi che il sistema **Uconnect™** durante la fase di pulizia sia spento.

❑ evitare che eventuali liquidi penetrino all'interno del sistema: potrebbero danneggiarlo in modo irreparabile.

PROTEZIONE ANTIFURTO

Il sistema è dotato di una protezione antifurto basata sullo scambio di informazioni con la centralina elettronica (Body Computer) presente sulla vettura.

Ciò garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto in seguito ad ogni scollegamento dell'alimentazione elettrica.

Se il controllo ha esito positivo il sistema inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita il sistema segnalerà la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

All'accensione del sistema, in caso di richiesta del codice, sul display appare la scritta "Inserire codice antifurto"

seguita dalla videata raffigurante la tastiera grafica numerica per l'immissione del codice segreto. Il codice segreto è composto da quattro cifre da 0 a 9.

Se viene inserito un codice errato il sistema visualizza la scritta "Codice non corretto" per segnalare la necessità di inserire il codice corretto. Terminati i 3 tentativi disponibili per l'inserimento del codice il sistema visualizzerà la scritta "Codice non corretto. Radio bloccata. Attendere 30 minuti". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Passaporto radio

È il documento che certifica il possesso del sistema. Sul passaporto radio sono riportati il modello del sistema, il numero di serie ed il codice segreto.

AVVERTENZA Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto. In caso di smarrimento del passaporto radio rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

AVVERTENZE

In caso di anomalia il sistema deve essere controllato e riparato esclusivamente presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di temperature particolarmente basse il display potrebbe raggiungere la luminosità ottimale dopo un certo periodo di funzionamento.

In caso di sosta prolungata della vettura con elevata temperatura esterna, il sistema potrebbe entrare in "autoprotezione termica" sospendendo il funzionamento sino a quando la temperatura dell'abitacolo non scende a livelli accettabili.

Guardare lo schermo solo quando è necessario e sicuro per farlo. Se fosse necessario visualizzare a lungo lo schermo, accostare in un luogo sicuro in modo da non distrarsi durante la guida.

Interrompere immediatamente l'utilizzo del sistema qualora si verifichi un guasto. In caso contrario si potrebbero causare danni al sistema stesso. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per farne effettuare la riparazione.

SUPPORTO USB

(ove presente)

Per attivare la modalità USB, inserire un apposito dispositivo all'interno della porta USB presente sul tunnel centrale della vettura oppure, su alcune versioni, sul frontalino del sistema **Uconnect™**.

AVVERTENZA Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo dalla presa dalla vettura e mai dal dispositivo. Cavi volanti o estratti in modo non corretto potrebbero compromettere la funzionalità di ricarica e/o lo stato della presa USB.

NOTA La porta USB gestisce la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone etc. e la ricarica lenta, non sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca di dispositivo, di un dispositivo esterno.



UCONNECT™ RADIO (ove presente)

COMANDI SUL FRONTALINO

A**B**

204

F0S0756

A. Versioni 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir (ove presente) / B. Versione 1.0 FireFly Hybrid

TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|---|--|--|
|  | Accensione | Pressione breve tasto |
| | Spegnimento | Pressione breve tasto |
| | Regolazione volume | Rotazione oraria / antioraria della manopola |
|  | Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa) | Pressione breve tasto |
|  | Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente | Pressione breve tasto |
| BROWSE
ENTER | Scorrimento elenco oppure sintonizzazione di una stazione Radio oppure seleziona traccia precedente/successiva | Rotazione oraria / antioraria della manopola |
| | Conferma opzione visualizzata sul display | Pressione breve tasto |
| INFO | Selezione modalità di visualizzazione (Radio, Media Player) | Pressione breve tasto |
| AUDIO | Accesso alle funzioni di impostazione e regolazione del suono | Pressione breve tasto |
| MENU | Accesso al menu di Impostazioni | Pressione breve tasto |
| MEDIA | Selezione sorgente USB | Pressione breve tasto |
| RADIO | Accesso alla modalità Radio | Pressione breve tasto |
| 1-2-3-4-5-6 | Memorizzazione stazione radio corrente | Pressione prolungata tasto |
| | Richiamo stazione radio memorizzata | Pressione breve tasto |
| A-B-C | Selezione del gruppo di preselezioni radio oppure selezione della lettera desiderata di ogni lista | Pressione breve tasto |



| Tasto | Funzioni | Modalità |
|---|--|----------------------------|
|  | Ricerca stazione radio precedente oppure selezione brano precedente USB | Pressione breve tasto |
| | Scansione delle frequenze inferiori fino al rilascio/
riavvolgimento rapido traccia USB | Pressione prolungata tasto |
|  | Ricerca stazione radio successiva oppure selezione brano successivo USB | Pressione breve tasto |
| | Scansione delle frequenze superiori fino al rilascio/
avanzamento rapido traccia USB | Pressione prolungata tasto |
|  | Riproduzione casuale brani presenti sull'USB | Pressione breve tasto |
|  | Ripetizione brano USB | Pressione breve tasto |

COMANDI AL VOLANTE

(ove presenti)

Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole.

L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.



205

F0S0620



| Tasto | Interazione (pressione/rotazione) |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none">☐ Disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica☐ Attivazione/disattivazione della Pausa delle sorgenti USB☐ Attivazione/disattivazione della funzione Mute delle sorgenti Radio |
| +/- | <ul style="list-style-type: none">☐ Pressione corta: aumento/diminuzione del volume a singoli scatti☐ Pressione lunga: aumento/diminuzione continua del volume fino al rilascio |
| 
 | <ul style="list-style-type: none">☐ Pressione breve (modalità Radio): selezione stazione successiva/precedente☐ Pressione lunga (modalità Radio): scansione delle frequenze superiori/inferiori fino al rilascio☐ Pressione breve (modalità USB): selezione brano successivo/precedente☐ Pressione lunga (modalità USB): avanzamento rapido/indietro veloce fino al rilascio |
| SRC | <ul style="list-style-type: none">☐ selezione sorgenti audio disponibili: Radio o USB |

ACCENSIONE/ SPEGNIMENTO SISTEMA

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola .

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo.

MODALITÀ RADIO (TUNER)

Il sistema è dotato dei seguenti sintonizzatori: AM, FM e DAB (ove presente).

Selezione modalità Radio

Per attivare la modalità radio premere il tasto RADIO sul frontalino.

Selezione banda di frequenza

Le diverse modalità di sintonizzazione possono essere selezionate premendo il tasto RADIO sul frontalino.

NOTA La frequenza DAB è utilizzabile nei Paesi nei quali esista la tecnologia di trasmissione digitale, laddove non sia presente e venga selezionato il tasto DAB l'utente non sarà sintonizzato su nessuna frequenza poiché non disponibile.

Visualizzazioni su display

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni (modalità INFO attivata):

Nella parte superiore: viene evidenziata la stazione preselezionata, l'ora e le altre impostazioni radio attive (es.: TA).

Nella parte centrale: viene evidenziato il nome della stazione in ascolto, la frequenza e le informazioni radio text (se presenti).

Elenco stazioni FM/DAB

Premere il tasto/manopola BROWSE/ENTER per visualizzare l'elenco completo delle stazioni FM/DAB ricevibili.

Memorizzazione stazioni radio AM/FM

Le preselezioni sono disponibili in tutte le modalità del sistema e vengono attivate toccando uno dei pulsanti di preselezione **1-2-3-4-5-6** ubicati sul frontalino.

Se si è sintonizzati su una stazione radio che si desidera memorizzare, premere e tenere premuto il pulsante corrispondente al preset desiderato o fin quando non viene emessa una segnalazione acustica di conferma.

Selezione stazioni radio AM/FM

Per effettuare la ricerca della stazione radio desiderata premere i pulsanti  oppure  oppure agire sulla rotella dei comandi al volante , , o,

in alternativa, ruotare la manopola "BROWSE/ENTER".

Ricerca stazione radio precedente / successiva

Premere brevemente i pulsanti  oppure , oppure agire sulla rotella dei comandi al volante , : al rilascio del pulsante viene visualizzata la stazione radio precedente o successiva.

Ricerca rapida stazione radio precedente / successiva

Mantenere premuti i pulsanti  oppure  per effettuare la ricerca rapida: al rilascio del pulsante viene riprodotta la prima stazione radio sintonizzabile.

Elenco stazioni DAB

Premere il tasto/manopola BROWSE/ENTER per visualizzare:

- ☐ l'elenco di tutte le stazioni DAB;
- ☐ l'elenco delle stazioni filtrate per "Generi";
- ☐ l'elenco delle stazioni filtrate per "Ensembles" (gruppo di broadcast).

All'interno di ogni lista il pulsante grafico "ABC" permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista.

Selezione alfabetica stazione radio

Mediante il tasto **A-B-C** ubicato sul frontalino è possibile, a seconda della lettera scelta, posizionarsi



alfabeticamente sulla prima delle stazioni DAB disponibili per quella lettera.

MODALITÀ MEDIA

Nel presente paragrafo sono descritte le modalità di interazione relative al funzionamento USB.

Selezione sorgente audio

Premere il pulsante MEDIA per selezionare la sorgente audio USB.

Cambio brano (successivo / precedente)

Premere brevemente il pulsante ►► oppure ruotare in senso orario il tasto/manopola BROWSE ENTER per riprodurre il brano successivo. Premere brevemente il pulsante ◀◀ oppure ruotare in senso antiorario il tasto/manopola BROWSE ENTER per tornare all'inizio del brano selezionato o per tornare all'inizio del brano precedente se la riproduzione del brano è iniziata da meno di 3 secondi.

Avanzamento rapido/indietro veloce brani

Premere e mantenere premuto il pulsante ►►► per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato oppure mantenere premuto il pulsante ◀◀◀ per far tornare indietro rapidamente il brano.

Selezione brano (sfogliare)

Questa funzione consente di sfogliare e selezionare i brani presenti sul dispositivo attivo.

Le possibilità di selezione dipendono dal dispositivo collegato.

Ad esempio, su un dispositivo USB è possibile, mediante il tasto/manopola BROWSE ENTER, sfogliare anche l'elenco degli artisti, dei generi musicali e degli album presenti sul dispositivo stesso, a seconda delle informazioni registrate sui brani stessi.

Per ogni lista alfabetica il pulsante a frontellino A-B-C permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista. Premere il pulsante BROWSE ENTER per attivare questa funzione sulla sorgente in riproduzione.

Ruotare il tasto/manopola BROWSE ENTER per selezionare la categoria desiderata e successivamente premere il tasto/manopola stesso per confermare la selezione.

Premere il pulsante ➡ se si desidera annullare la funzione.

Visualizzazione informazioni brano

Premere il pulsante INFO per selezionare le informazioni visualizzate durante la riproduzione (Artista, Album, Genere, Nome, Cartella, Nome File). Premere il pulsante ➡ per uscire dalla videata.

Riproduzione casuale brani

Premere il pulsante  per riprodurre in ordine casuale i brani presenti sul USB. Premerlo una seconda volta per disattivare la funzione.

Ripetizione brano

Premere il pulsante  per attivare la funzione. La relativa icona verrà visualizzata sul display. Premerlo una seconda volta per disattivare la funzione.

NOTA Alcune chiavette USB potrebbero non essere supportate dal sistema **Uconnect™**: in questo caso non avviene la commutazione automatica dalla modalità "Radio" alla modalità "Media". Qualora non avvenga la riproduzione del dispositivo utilizzato, verificarne la compatibilità selezionando la modalità Media: sul display del sistema **Uconnect™** verrà visualizzato un messaggio dedicato.

IMPOSTAZIONI

Premere il tasto MENU sul frontellino per visualizzare sul display il menu "Impostazioni".

NOTA La visualizzazione delle voci del menu può variare in funzione delle versioni.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

▢ **Impostazioni del Sistema:** Lingua, Ripristino valori di default, Spegnimento

sistema, Volume limitato all'accensione, Auto-On Radio.

❑ **Menu Radio:** Sfoglia lista stazioni FM, Annuncio sul traffico (TA), Regionale, Frequenza alternativa (AF).

❑ **Ritardo Spegnimento Radio:** permette di mantenere acceso il sistema per un tempo prestabilito dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP

Modalità audio

Per accedere al Menu di impostazione "Audio" premere brevemente il tasto AUDIO sul frontalino.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

- ❑ TREBLE: regolazione dei toni acuti;
- ❑ MID: regolazione dei toni medi;
- ❑ BASS: regolazione dei toni gravi;
- ❑ BALANCE: bilanciamento altoparlanti destra / sinistra;
- ❑ SVC: regolazione volume in funzione della velocità vettura;
- ❑ LOUDNESS: miglioramento audio ai bassi volumi;



RADIO / RADIO DAB+

COMANDI SUL FRONTALINO



206

F0S0754

TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|--|--|----------------------|
|  | Accesso alla modalità Radio | Pressione breve |
|  | Accesso alla modalità Media per la selezione delle sorgenti disponibili | Pressione breve |
|  | Attivazione/disattivazione volume (Mute) | Pressione breve |
|  | Selezione modalità Telefono ed accettazione della chiamata telefonica in arrivo | Pressione breve |
|  | Chiusura della chiamata telefonica in corso | Pressione breve |
|  | Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente | Pressione breve |
|  | Attivazione/disattivazione funzione Play (riproduzione)/Pausa | Pressione breve |
| 1  | Sorgente Radio: selezione della stazione radio salvata nel "Preset 1"
Sorgente Media: attivazione / disattivazione riproduzione casuale brani nel dispositivo | Pressione breve |
| | Sorgente Radio: memorizzazione della stazione radio in ascolto nel "Preset 1" | Pressione prolungata |
| 2  | Sorgente Radio: selezione della stazione radio salvata nel "Preset 2"
Sorgente Media: selezione brano precedente | Pressione breve |
| | Sorgente Radio: memorizzazione della stazione radio in ascolto nel "Preset 2"
Sorgente Media: indietro rapido della traccia in riproduzione | Pressione prolungata |
|  | Porta USB | — |
| 3  | Sorgente Radio: selezione della stazione radio salvata nel "Preset 3"
Sorgente Media: selezione della traccia successiva | Pressione breve |



| Tasto | Funzioni | Modalità |
|---|---|----------------------|
| 3  | Sorgente Radio: memorizzazione della stazione radio nel "Preset 3"
Sorgente Media: avanti rapido della traccia in riproduzione | Pressione prolungata |
| 4  | Sorgente Radio: selezione della stazione radio salvata nel "Preset 4"
Sorgente Media: attivazione / disattivazione ripetizione brano/tutti i brani | Pressione breve |
|  | Sorgente Radio: memorizzazione della stazione radio nel "Preset 4" | Pressione prolungata |
|  | Accesso al menu Impostazioni | Pressione tasto |
|  | Accensione/Spengimento | Pressione tasto |
| | Regolazione volume | Rotazione manopola |
|  | Conferma dell'opzione visualizzata | Pressione breve |
| | Ricerca manuale stazione radio / Modificare selezione su-giù | Rotazione manopola |

COMANDI AL VOLANTE

(ove presenti)

I comandi per le funzioni principali del sistema sono presenti sul volante per facilitarne il controllo.

L'attivazione delle funzioni dipende, in alcuni casi, da quanto tempo si tiene premuto il tasto (pressione breve o lunga) come descritto nella tabella riportata a pagina seguente.



207

F0S0622



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI AL VOLANTE

| Tasto | Funzione | Modalità |
|---|--|-----------------|
|  | Attivazione/disattivazione del volume (Mute/Unmute) | Pressione breve |
| + | Aumento singolo del volume | Pressione breve |
| | Aumento veloce del volume | Pressione lunga |
| - | Diminuzione singola del volume | Pressione breve |
| | Diminuzione veloce del volume | Pressione lunga |
|  | Ricerca automatica della stazione radio successiva (Radio)/Traccia successiva (Media)/Passaggio alla voce di menu precedente | Pressione breve |
| | Ricerca automatica della stazione radio successiva (Radio)/Avanti rapido (Media)/Passaggio alla voce di menu precedente | Pressione lunga |
|  | Ricerca automatica della stazione radio precedente (Radio)/Traccia precedente (Media)/Passaggio alla voce di menu successiva | Pressione breve |
| | Ricerca automatica della stazione radio precedente (Radio)/Indietro rapido (Media)/Passaggio alla voce di menu successiva | Pressione lunga |
|  | Risposta alla chiamata in arrivo | Pressione breve |
|  | Chiusura della chiamata in corso | Pressione breve |
|  | Premere per attivare Siri & Google Assistant | Pressione breve |

Per consultare il libretto di questa Radio visitare il sito <https://www.stellantisinfotainment.com/fiat-500-radio/> oppure scansionare il QR Code disponibile a destra



Uconnect™ 5" Radio / NAV (ove presente)

COMANDI SUL FRONTALINO

A



208

B



F0S0757

A. Versioni 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir (ove presente) / B. Versione 1.0 FireFly Hybrid



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|---|--|------------------------------------|
|  | Accensione | Pressione breve tasto |
| | Spegnimento | Pressione breve tasto |
| | Regolazione volume | Rotazione sinistra/destra manopola |
|  | Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa) | Pressione breve tasto |
|  | Accensione/spegnimento display | Pressione breve tasto |
|  | Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente | Pressione breve tasto |
|  | Impostazioni | Pressione breve tasto |
| BROWSE ENTER | Scorrimento elenco o sintonizzazione di una stazione Radio | Rotazione sinistra/destra manopola |
| | Conferma opzione visualizzata sul display | Pressione breve tasto |
| APPS | Accesso alle funzioni aggiuntive, ad esempio:
Visualizzazione ora, Bussola (ove prevista), Temperatura esterna, Media Radio | Pressione breve tasto |
| PHONE | Visualizzazione dati Telefono | Pressione breve tasto |
| TRIP (versioni Uconnect™ 5") | Accesso al menu Trip | Pressione breve tasto |
| NAV (versioni Uconnect™ 5" Nav) | Accesso al menu di Navigazione | Pressione breve tasto |
| MEDIA | Selezione sorgente: USB, Bluetooth® | Pressione breve tasto |
| RADIO | Accesso alla modalità Radio | Pressione breve tasto |

COMANDI AL VOLANTE

Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole. L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.



209

F0S0622



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI AL VOLANTE

| Testo | Interazione (pressione/rotazione) |
|---|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Accettazione della chiamata telefonica in arrivo; ☐ Accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva; ☐ Visualizzazione lista ultime 10 chiamate sul quadro strumenti (solo con browsing chiamate attivo e telefono connesso) |
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo; ☐ Chiusura della chiamata telefonica in corso; ☐ Uscita dalla visualizzazione su quadro strumenti delle ultime chiamate (solo con browsing chiamate attivo) |
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica; ☐ Attivazione/disattivazione della Pausa delle sorgenti USB, Bluetooth®; ☐ Attivazione/disattivazione della funzione Mute della Radio |
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Pressione corta: aumento/diminuzione del volume a singoli scatti; ☐ Pressione lunga: aumento/diminuzione continua del volume fino al rilascio |
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Attivazione del riconoscimento vocale; ☐ Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale; ☐ Interruzione del riconoscimento vocale |
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Pressione corta (modalità Radio): selezione stazione successiva/precedente ☐ Pressione lunga (modalità Radio): scansione delle frequenze superiori/inferiori fino al rilascio ☐ Pressione corta (modalità USB, Bluetooth®): selezione brano successivo/precedente ☐ Pressione lunga (modalità USB, Bluetooth®): avanzamento rapido/indietro veloce fino al rilascio ☐ Pressione corta (modalità telefono): selezione chiamata successiva/precedente (solo con browsing chiamate attivo) |

ACCENSIONE/ SPEGNIMENTO SISTEMA

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola  (ON/OFF).

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo.

MODALITÀ RADIO

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni:

Nella parte superiore: visualizzazione elenco stazioni radio memorizzate (preset) viene evidenziata la stazione attualmente in ascolto.

Nella parte centrale: visualizzazione nome della stazione radio in ascolto e pulsanti grafici per selezione stazione radio precedente o successiva.

Nella parte inferiore: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

 "Sfoglià": lista delle stazioni radio disponibili;

 "AM/FM", "AM/DAB", "FM/DAB": selezione banda di frequenza desiderata (pulsante grafico riconfigurabile a seconda della banda selezionata: AM, FM o DAB);

 "Sinton.": sintonizzazione manuale della stazione radio (non disponibile per radio DAB)

 "Info": informazioni aggiuntive sulla sorgente in ascolto;

 "Audio": accesso alla videata "Impostazioni Audio".

NOTA La frequenza DAB è utilizzabile nei Paesi nei quali esista la tecnologia di trasmissione digitale, laddove non sia presente e venga selezionato il tasto DAB l'utente non sarà sintonizzato su nessuna frequenza poiché non disponibile.

Menu audio

Tramite il menu "Audio" è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

 "Equalizzatore" (ove presente);

 "Balance" (regolazione del bilanciamento destra/sinistra del suono);

 "Volume/Velocità" (controllo automatico del volume in funzione della velocità);

 "Loudness" (ove presente);

 "Auto-On Radio";

 "Ritardo Spegn. radio".

Per uscire dal menu "Audio" premere il pulsante grafico  / Fatto.

MODALITÀ MEDIA

Selezione sorgente audio

Premere il pulsante grafico "supporto" per selezionare la sorgente audio desiderata tra quelle disponibili: USB oppure **Bluetooth®**.

L'utilizzo di applicazioni presenti sui dispositivi portatili potrebbe non essere compatibile con il sistema **Uconnect™**.

Selezione brano (Sfoglià)

Con modalità Media attiva premere brevemente i pulsanti grafici

 /  per riprodurre il brano

precedente/successivo oppure premere e mantenere premuti i pulsanti  /  per tornare indietro/avanzare velocemente il brano.

NOTA Per le lingue non supportate dal sistema che presentano caratteri speciali (ad es. greco), la tastiera non è disponibile. In questi casi questa funzione risulterà limitata.

NOTA Alcune chiavette USB potrebbero non essere supportate dal sistema **Uconnect™**: in questo caso non avviene la commutazione automatica dalla modalità "Radio" alla modalità "Media". Qualora non avvenga la riproduzione del dispositivo utilizzato, verificarne la compatibilità selezionando la modalità Media: sul display del sistema **Uconnect™** verrà visualizzato un messaggio dedicato.

AVVERTENZA Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo



dalla presa dalla vettura e mai dal dispositivo.

NOTA Le porte USB gestiscono la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone etc. e la ricarica lenta, non sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca di dispositivo, di un dispositivo esterno.

SUPPORTO BLUETOOTH®

Registrazione di un dispositivo audio Bluetooth®

Per registrare un dispositivo audio **Bluetooth®** procedere come segue:

- ❑ attivare la funzionalità **Bluetooth®** sul dispositivo;
- ❑ premere il tasto MEDIA sul frontalino;
- ❑ in caso di sorgente "Media" attiva, premere il pulsante grafico "Suppor.";
- ❑ scegliere il supporto Media **Bluetooth®**;
- ❑ premere il pulsante grafico "Agg. Dispos.";
- ❑ cercare **Uconnect™** sul dispositivo audio **Bluetooth®** (durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione);
- ❑ quando il dispositivo audio lo richiede inserire il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul dispositivo il PIN visualizzato;

❑ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata. Selezionando "Sì" alla domanda il dispositivo audio **Bluetooth®** verrà registrato come preferito (il dispositivo avrà la priorità sugli altri che verranno registrati successivamente). Se si seleziona "No" la priorità viene determinata in base all'ordine in cui è stato connesso. L'ultimo dispositivo connesso avrà la priorità più alta;

❑ la registrazione di un dispositivo audio può avvenire anche premendo il tasto PHONE sul frontalino e selezionando l'opzione "Impost." oppure, dal menu "Impostazioni" selezionare l'opzione "Telefono / Bluetooth".

AVVERTENZA Qualora si perdesse la connessione **Bluetooth®** tra telefono cellulare e sistema consultare il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

NOTA Modificando nome-dispositivo nelle impostazioni **Bluetooth®** del telefono (dove previsto), in caso di connessione del dispositivo via USB successivamente a quella **Bluetooth®**, è possibile che la Radio cambi il brano in ascolto.

MODALITÀ TELEFONO

Attivazione modalità telefono

Per attivare la modalità Telefono premere il tasto PHONE sul frontalino. Mediante i pulsanti grafici visualizzati sul display è possibile:

- ❑ comporre il numero telefonico (utilizzando la tastiera grafica presente sul display);
 - ❑ visualizzare e chiamare i contatti presenti sulla rubrica del telefono cellulare;
 - ❑ visualizzare e chiamare contatti dai registri delle chiamate recenti;
 - ❑ abbinare fino a 10 telefoni/dispositivi audio per facilitarne e velocizzarne l'accesso ed il collegamento;
 - ❑ trasferire le chiamate dal sistema al telefono cellulare e viceversa e disattivare l'audio del microfono dell'impianto per conversazioni private. L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura: il sistema disattiva automaticamente l'audio dell'autoradio quando si utilizza la funzione Telefono
- NOTA Per l'elenco dei cellulari compatibili e delle funzionalità supportate consultare il sito www.driveuconnect.eu

Registrazione del telefono cellulare

Per registrare il telefono cellulare procedere come segue:

- ❑ attivare la funzione Bluetooth® sul telefono cellulare;
- ❑ premere il tasto PHONE sul frontalino;
- ❑ se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;
- ❑ selezionare "Si" per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo **Uconnect™** sul telefono cellulare (selezionando invece "No" si visualizza la videata principale del Telefono);
- ❑ quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;
- ❑ dalla videata "Telefono" è sempre possibile registrare un telefono cellulare premendo il pulsante grafico "Impost.": premere il pulsante grafico "Agg. Dispos." e procedere come descritto nel punto sopra;
- ❑ durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione;
- ❑ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata: selezionando "Si" alla domanda il telefono cellulare verrà registrato come preferito (il telefono cellulare avrà la priorità sugli

altri cellulari che verranno registrati successivamente). Qualora non siano associati altri dispositivi, il sistema considererà il primo dispositivo associato come preferito.

NOTA A seguito di aggiornamento software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio, cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®** sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

Effettuare una chiamata

Le operazioni di seguito descritte sono accessibili solo se supportate dal telefono cellulare in uso.

Fare riferimento al libretto di istruzioni del telefono cellulare per conoscere tutte le funzioni disponibili.

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

- ❑ selezionando l'icona  (Rubrica telefono cellulare);
- ❑ selezionando la voce "Recenti";
- ❑ selezionando l'icona ;
- ❑ premendo il pulsante grafico "Ricomponi".

Lettore messaggi SMS

Il sistema permette di leggere i messaggi ricevuti dal telefono cellulare. Per utilizzare questa funzione il telefono

cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth®**.

Nel caso in cui la funzionalità non fosse supportata dal telefono, il relativo pulsante grafico  viene disattivato (grigiato).

Alla ricezione di un messaggio di testo sul display verrà visualizzata una videata che permette la selezione tra le opzioni "Ascolta", "Chiama" oppure "Ignora".

È possibile accedere alla lista dei messaggi SMS ricevuti dal cellulare premendo il pulsante grafico  (la lista visualizza un massimo di 60 messaggi ricevuti).

NOTA Su alcuni telefoni cellulari, per rendere disponibile la funzione di lettura vocale SMS, è necessario abilitare l'opzione di notifica SMS su telefono; questa opzione è in genere presente sul cellulare, all'interno del menu connessioni **Bluetooth®** per il dispositivo registrato come **Uconnect™**. Dopo aver abilitato questa funzione sul cellulare, è necessario disconnettere e riconnettere il telefono tramite sistema **Uconnect™** per rendere effettiva l'abilitazione.

Opzioni messaggi SMS

Nella memoria del sistema sono presenti dei messaggi SMS predefiniti che possono essere inviati in risposta



ad un messaggio ricevuto oppure come nuovo messaggio:

- ☐ Sì.
 - ☐ No.
 - ☐ Va bene.
 - ☐ Adesso non posso parlare.
 - ☐ Chiamami.
 - ☐ Ti chiamo più tardi.
 - ☐ Sono per strada.
 - ☐ Grazie.
 - ☐ Sono in ritardo.
 - ☐ Sono bloccato nel traffico.
 - ☐ Cominciate senza di me.
 - ☐ Dove sei?
 - ☐ Sei già arrivato?
 - ☐ Ho bisogno di indicazioni.
 - ☐ Mi sono perso.
 - ☐ Ci vediamo più tardi.
 - ☐ Avrò 5 (o 10, 15, 20, 25, 30, 45, 60)* minuti di ritardo.
 - ☐ Ci vediamo tra 5 (o 10, 15, 20, 25, 30, 45, 60)* minuti.
- * Utilizzare esclusivamente la numerazione elencata altrimenti il sistema non riceverà il messaggio.
- NOTA Per i dettagli sulle modalità di invio di un SMS tramite comandi vocali vedere la sezione dedicate.

MODALITÀ APPS

Premere il tasto APPS sul frontalino per visualizzare sul display le seguenti impostazioni di funzionamento:

- ☐ Temperatura esterna
- ☐ Orologio
- ☐ Bussola (solo versioni NAV)
- ☐ Trip (per versioni/mercati, dove previsto)

my:Car

my:Car permette di avere sempre sotto controllo lo stato di salute della propria vettura.

my:Car è in grado di rilevare malfunzionamenti in tempo reale ed informare l'utente sulla scadenza del tagliando manutenzione. Per interagire con l'applicazione premere il pulsante grafico "my:Car".

Sul display verrà visualizzata una videata su cui è riportata la sezione "care:Index" dove sono fornite tutte le informazioni dettagliate sullo stato della vettura. Premendo il pulsante grafico "Segnalazioni attive" è possibile, se presenti, avere il dettaglio delle anomalie rilevate a bordo vettura che hanno causato l'accensione di una spia.

Lo stato della vettura può essere visionato dal sito www.driveuconnect.eu

IMPOSTAZIONI

Premere il tasto  sul frontalino per visualizzare sul display il menu principale delle "Impostazioni".

NOTA La visualizzazione delle voci del menu varia in funzione delle versioni. Il menu è composto dalle seguenti voci:

- ☐ Display;
- ☐ Unità di misura;
- ☐ Comandi vocali;
- ☐ Orologio & Data;
- ☐ Luci (ove presente);
- ☐ Porte & Blocco Porte;
- ☐ Opz. spegn. vettura;
- ☐ Audio;
- ☐ Telefono / **Bluetooth®**;
- ☐ Configuraz. SiriusXM (ove presente);
- ☐ Configurazione radio;
- ☐ Ripristino Impost.;
- ☐ Cancella dati personali.

NAVIGAZIONE (solo per Uconnect™ 5" Nav, ove presente)

Pianificazione di un percorso

AVVERTENZA Per motivi di sicurezza e per ridurre le distrazioni alla guida, occorre sempre pianificare il percorso prima di mettersi alla guida.

Premere il pulsante "Nav" per visualizzare, sul display, la mappa di navigazione.

Per pianificare un percorso, procedere come segue:

- ❑ toccare lo schermo per aprire il Menu principale;
- ❑ toccare "Vai a";
- ❑ toccare "Indirizzo". È possibile modificare il Paese o lo stato toccando la bandierina prima di selezionare una città;
- ❑ immettere il nome del paese o della città oppure il codice postale. Mentre si digita nell'elenco vengono visualizzate località con nomi simili;
- ❑ inserire il nome della via. Mentre si digita, nell'elenco vengono visualizzate strade con nomi simili. Quando viene visualizzata nell'elenco la via corretta, toccare il nome per selezionare la destinazione;
- ❑ inserire il numero civico, quindi toccare "Fatto";
- ❑ se nel menu Impostazioni avanzate è stata attivata l'opzione "Mostra anteprema della posizione", la posizione verrà visualizzata sulla mappa. Toccare "Seleziona" per continuare oppure toccare "Indietro" per inserire un altro indirizzo;
- ❑ quando viene visualizzato il nuovo percorso, toccare "Fatto". Per ulteriori informazioni sul percorso, toccare "Dettagli". Per modificare il percorso, ad esempio per passare attraverso una determinata posizione oppure

selezionare una nuova destinazione, toccare "Cambia percorso";

Vengono fornite indicazioni per la destinazione con istruzioni vocali e con indicazioni visive sullo schermo.

NOTA La regolazione del volume del sistema di navigazione può essere effettuata solo in fase di navigazione quando il sistema fornisce le indicazioni vocali.

Aggiornamento della mappa

Sono disponibili 2 modi per scaricare un aggiornamento per una mappa:

- ❑ Garanzia delle mappe più recenti: se è disponibile una nuova mappa per il tuo sistema entro 90 giorni dal primo utilizzo, può essere scaricata una volta gratuitamente.
- ❑ Aggiornamento mappe: puoi acquistare una nuova versione della mappa installata sul sistema. Per verificare la disponibilità o acquistare una mappa, assicurati di aver preparato un dispositivo USB e di aver installato TomTom HOME sul computer.

Preparazione di un dispositivo USB

Per poter eseguire un aggiornamento della mappa, utilizzare un dispositivo USB che risponda ai seguenti requisiti.

- ❑ Il dispositivo USB deve essere preferibilmente vuoto.

❑ Il dispositivo USB deve avere almeno 8 GB di spazio libero in memoria.

❑ Il dispositivo USB deve disporre di un file system FAT-32.

❑ Il dispositivo USB non deve essere bloccato e deve poter consentire il salvataggio di file.

NOTA Si consiglia di utilizzare un memory stick, mentre è sconsigliato l'uso di dispositivi di archiviazione di massa, quali telefoni cellulari o lettori multimediali.

Per preparare un dispositivo USB, procedere come segue:

- ❑ Selezionare "Aggiornamenti di navigazione" nel menu "Impostazioni". Viene richiesto se si desidera preparare un dispositivo USB al fine di scaricare gli aggiornamenti.
- ❑ Selezionare Sì.
- ❑ Inserire il dispositivo USB.

NOTA Se il sistema continua a chiedere di inserire il dispositivo USB, assicurarsi che il dispositivo risponda ai requisiti indicati in precedenza, quindi riprovare. Il sistema avvia la preparazione del dispositivo USB.

Quando il dispositivo USB è pronto, viene visualizzato il seguente messaggio.

Rimuovere il dispositivo USB e connetterlo al computer. Ora è possibile scaricare la nuova mappa sul dispositivo USB.



Installare TomTom HOME

Per installare TomTom HOME e creare un account MyTomTom, procedere come segue:

❑ Scaricare e installare l'applicazione TomTom HOME sul computer.

Sul computer, accedere a tomtom.com/getstarted. Selezionare "Scarica TomTom HOME", quindi seguire le istruzioni visualizzate.

❑ Connettere il dispositivo USB preparato al computer. TomTom HOME viene avviato automaticamente.

❑ Selezionare "Accedi" nell'angolo in alto a destra di TomTom HOME.

❑ Selezionare "Crea account" ed immettere i dettagli per creare un account MyTomTom. Per ricevere aggiornamenti mappe, è necessario disporre di un account MyTomTom.

Dopo aver creato l'account, viene richiesto se si desidera collegare il sistema **Uconnect™** al tuo account. Il dispositivo USB preparato rappresenta il sistema **Uconnect™**.

❑ Selezionare "Collega dispositivo", quindi selezionare "chiudi".

Ora è possibile scaricare una mappa sul dispositivo USB.

Download di una mappa

Connettere il dispositivo USB al computer.

Se un aggiornamento mappa è disponibile per il sistema, tale

aggiornamento viene incluso nell'elenco degli aggiornamenti disponibili.

NOTA Se già si dispone della mappa più recente installata sul sistema, l'aggiornamento non viene offerto. Selezionare la mappa che si desidera scaricare, quindi selezionare "Aggiorna e installa".

La mappa viene scaricata e copiata sul tuo dispositivo USB.

Selezionare "Fatto" al termine del processo.

NOTA Non disconnettere il dispositivo USB dal computer mentre sono in corso il download e la copia della mappa.

Ora è possibile installare la mappa sul sistema.

Installazione della mappa

Dopo aver scaricato una mappa sul tuo dispositivo USB, è possibile installare la mappa sul tuo sistema.

AVVERTENZA l'aggiornamento mappe DEVE essere eseguito con il motore dell'automobile in funzione e potrebbe richiedere oltre 30 minuti.

AVVERTENZA Non disconnettere il dispositivo USB durante il processo di installazione delle mappe, altrimenti l'installazione verrà interrotta.

❑ Inserire il dispositivo USB con la nuova mappa nel sistema **Uconnect™**. Il sistema rileva la presenza di una nuova mappa sul dispositivo USB.

❑ Selezionare "Avvia".

Mantenere inserito il dispositivo. Prima di avviare l'aggiornamento della mappa, il sistema avvisa che tale processo richiede alcuni minuti. Selezionare "OK".

NOTA Non rimuovere il dispositivo USB e non interrompere l'alimentazione del sistema prima che l'aggiornamento sia completato. Il sistema non può essere utilizzato finché l'aggiornamento non viene completato correttamente. Se l'aggiornamento viene interrotto, avvia nuovamente l'aggiornamento del sistema.

Una volta aggiornata la mappa, viene visualizzato il seguente messaggio.

❑ Fare clic su "Chiudi".

La nuova mappa è ora disponibile sul sistema.

Risoluzione dei problemi

Durante l'aggiornamento possono verificarsi i seguenti problemi:

❑ La mappa sul dispositivo USB non è valida. In questo caso, scaricare nuovamente la mappa sul dispositivo USB utilizzando TomTom HOME.

Potrebbe essere necessario preparare nuovamente il dispositivo USB.

❑ La versione della mappa sul dispositivo USB è la stessa o è precedente a quella già presente sul sistema. In questo caso, scaricare nuovamente la mappa sul dispositivo USB utilizzando TomTom HOME. Potrebbe essere necessario preparare nuovamente il dispositivo USB.

COMANDI VOCALI

NOTA Per le lingue non supportate dal sistema i comandi vocali non sono disponibili. Per utilizzare i comandi vocali premere il tasto al volante  (tasto "Voce") e pronunciare ad alta voce il comando che si desidera attivare.

Globali

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ❑ Aiuto
- ❑ Annulla
- ❑ Ripeti
- ❑ Guida vocale

Telefono

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  ed aver successivamente pronunciato il comando "Vai a telefono":

- ❑ Chiama
- ❑ Componi
- ❑ Ricomponi
- ❑ Richiama
- ❑ Ultime chiamate
- ❑ Chiamate effettuate
- ❑ Chiamate perse
- ❑ Chiamate ricevute
- ❑ Rubrica
- ❑ Cerca
- ❑ Mostra SMS

Radio

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ❑ Sintonizza su XXX FM
- ❑ Sintonizza su XXX AM
- ❑ Sintonizza su Radio XXX
- ❑ Sintonizza sul canale DAB

Media

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ❑ Riproduci il brano...
- ❑ Riproduci l'album...
- ❑ Riproduci l'artista...
- ❑ Riproduci il genere...
- ❑ Riproduci la playlist...
- ❑ Riproduci il podcast...
- ❑ Riproduci l'audiolibro...
- ❑ Seleziona il supporto

- ❑ Visualizza

Navigazione (solo Uconnect™ 5" Nav, ove presente)

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ❑ Vai a casa
- ❑ Visione 2D
- ❑ Visione 3D
- ❑ Cancella percorso
- ❑ Aggiungi preferito
- ❑ Ripeti istruzione

NOTA L'immissione vocale degli indirizzi è supportata solo nel Paese in cui ci si trova ed a condizione che la lingua di sistema corrisponda alla lingua locale. Se ad esempio la vettura si trova in Italia sarà possibile immettere vocalmente solo indirizzi italiani a condizione di avere impostato su "Italiano" la lingua di sistema.



Uconnect™ 7 HD/ NAV

COMANDI SUL FRONTALINO

A

210

B

F0S0758

A. Versioni 1.2 8V 69CV e 0.9 TwinAir (ove presente) / B. Versione 1.0 FireFly Hybrid

TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|---|---|------------------------------------|
|  | Accensione | Pressione breve tasto |
| | Spegnimento | Pressione breve tasto |
| | Regolazione volume | Rotazione sinistra/destra manopola |
|  | Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa) | Pressione breve tasto |
|  | Accensione/spegnimento display | Pressione breve tasto |
| 
BACK | Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente | Pressione breve tasto |
| SCROLL TUNE | Scorrimento elenco o sintonizzazione di una stazione Radio
Cambio del brano nelle sorgenti Media
Cambio stazione radio se in modalità tuner | Rotazione sinistra/destra manopola |
| | Conferma opzione visualizzata sul display
Visualizzazione dell'elenco delle stazioni se in modalità Radio
Scorrimento dei contenuti delle sorgenti se in modalità Media
Apertura liste del browsing se in modalità Radio e in modalità Media | Pressione breve tasto |



TABELLA RIASSUNTIVA PULSANTI GRAFICI SUL DISPLAY

| Tasto | Funzioni | Modalità |
|------------------|---|----------------------------|
| Radio | Accesso alla modalità Radio | Pressione pulsante grafico |
| Media | Selezione sorgente: USB, Bluetooth® | Pressione pulsante grafico |
| Telefono | Visualizzazione dati Telefono | Pressione pulsante grafico |
| Uconnect™ | Accesso alle funzioni aggiuntive (ad esempio visualizzazione Bussola) | Pressione pulsante grafico |
| Nav(*) | Accesso alla funzione navigazione | Pressione pulsante grafico |
| Impostazioni | Accesso al menu Impostazioni | Pressione pulsante grafico |
| Trip | Accesso al menu Trip | Pressione pulsante grafico |

(*) Solo versioni **Uconnect™ 7" HD Nav**

COMANDI AL VOLANTE

Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole. L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.



211

F0S0622



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI AL VOLANTE

| Tasti | Interazione |
|---|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Accettazione della chiamata telefonica in arrivo ☐ Accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva ☐ Visualizzazione lista ultime 10 chiamate sul quadro strumenti (solo con browsing chiamate attivo e telefono connesso) |
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Attivazione del riconoscimento vocale ☐ Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale ☐ Interruzione del riconoscimento vocale ☐ Pressione lunga: interazione con Siri, Apple CarPlay e Android Auto |
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo ☐ Chiusura della chiamata telefonica in corso ☐ Uscita dalla visualizzazione su quadro strumenti delle ultime chiamate (solo con browsing chiamate attivo) |
|  | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Pressione corta (modalità Radio): selezione stazione successiva/precedente ☐ Pressione lunga (modalità Radio): scansione delle frequenze superiori/inferiori fino al rilascio ☐ Pressione corta (modalità USB, Bluetooth®): selezione brano successivo/precedente ☐ Pressione lunga (modalità USB, Bluetooth®): avanzamento rapido/indietro veloce fino al rilascio ☐ Pressione corta (modalità telefono): selezione chiamata successiva/precedente (solo con browsing chiamate attivo) |
| +/- | <ul style="list-style-type: none"> ☐ Pressione corta: aumento/diminuzione del volume a singoli scatti ☐ Pressione lunga: aumento/diminuzione continua del volume fino al rilascio |

ACCENSIONE/ SPEGNIMENTO SISTEMA

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola .

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo. Il comando di regolazione elettronica del volume ruota continuamente (360°) in entrambe le direzioni, senza posizioni di arresto.

Modalità radio

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni:

Nella parte superiore: visualizzazione elenco stazioni radio memorizzate (preset) viene evidenziata la stazione attualmente in ascolto.

Nella parte centrale: visualizzazione nome della stazione radio in ascolto e pulsanti grafici per selezione stazione radio precedente o successiva.

Nella parte laterale sinistra: visualizzazione pulsanti grafici "AM", "FM", "DAB" per selezione banda di frequenza desiderata (pulsante grafico riconfigurabile a seconda della banda selezionata: AM, FM oppure DAB);
NOTA La frequenza DAB è utilizzabile nei Paesi nei quali esista la tecnologia di trasmissione digitale, laddove non sia presente e venga selezionato il tasto

DAB l'utente non sarà sintonizzato su nessuna frequenza poiché non disponibile.

Nella parte laterale destra:

visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

☐ "Info": informazioni aggiuntive sulla sorgente in ascolto;

☐ "Mappa": visualizzazione della mappa di navigazione (solo per versioni **Uconnect™ 7" HD Nav**, ove presente).

Nella parte inferiore: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

☐ "Sfogli": lista delle stazioni radio disponibili;

☐  : selezione stazione radio precedente/ successiva;

☐ "Sintonizz.": sintonizzazione manuale della stazione radio;

☐ "Audio": accesso alla videata "Impostazioni Audio".

Menu audio

Per accedere al menu "Audio" premere il tasto grafico "Audio" ubicato nella parte inferiore del display. Tramite il menu "Audio" è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

☐ "Balance & Fader" (regolazione del bilanciamento destra/sinistra e anteriore/posteriore del suono);

☐ "Equalizzatore" (ove presente);

☐ "Regolazione volume con la velocità" (controllo automatico del volume in funzione della velocità);

☐ "Loudness" (ove presente);

☐ "Esecuzione automatica";

☐ "Auto-On Radio".

MODALITÀ MEDIA

Premere il pulsante grafico "Media" per selezionare la sorgente audio desiderata tra quelle disponibili: USB, Bluetooth®.

AVVERTENZA L'utilizzo di applicazioni presenti sui dispositivi portatili potrebbe non essere compatibile con il sistema **Uconnect™**.

Una volta selezionata la modalità Media, sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni:

Nella parte superiore: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione e dei seguenti pulsanti grafici:

☐ "Ripeti": ripetizione del brano in esecuzione;

☐ "Shuffle": riproduzione casuale dei brani.

Nella parte centrale: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione.



Nella parte laterale sinistra:

visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

- Supporto o sorgente audio selezionata;
- "Selez. supporto": selezione della sorgente audio desiderata.

Nella parte laterale destra:

visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

- "Info": informazioni aggiuntive sulla brano in ascolto;
- "Tracce": elenco delle tracce disponibili.
- "Mappa": visualizzazione della mappa di navigazione (solo per versioni **Uconnect™ 7" HD Nav**, ove presente).

Nella parte inferiore: visualizzazione delle informazioni relative al brano in esecuzione e dei seguenti pulsanti grafici:

- Supporto o sorgente audio attiva;
- ◀◀ / ▶▶: selezione brano precedente/ successivo;
- II: pausa brano in esecuzione;
- "Audio": accesso alla videata "Impostazioni Audio".

Selezione brano (Tracce)

Questa funzione consente di sfogliare e selezionare i brani presenti sul dispositivo attivo.

Le possibilità di selezione dipendono dal dispositivo collegato. Ad esempio, su un dispositivo USB è possibile, mediante il tasto/manopola **SCROLL TUNE**, sfogliare anche l'elenco degli artisti, dei generi musicali e degli album presenti sul dispositivo stesso, a seconda delle informazioni registrate sui brani stessi.

Ruotare il tasto/manopola **SCROLL TUNE** per selezionare la categoria desiderata e successivamente premere il tasto/manopola stesso per confermare la selezione.

NOTA Il tempo di indicizzazione di un dispositivo USB può variare in base al supporto inserito (in alcuni casi può durare qualche minuto).

NOTA Alcune chiavette USB potrebbero non essere supportate dal sistema **Uconnect™**: in questo caso non avviene la commutazione automatica dalla modalità "Radio" alla modalità "Media". Qualora non avvenga la riproduzione del dispositivo utilizzato, verificarne la compatibilità selezionando la modalità Media: sul display del sistema **Uconnect™** verrà visualizzato un messaggio dedicato. **IMPORTANTE** Dopo l'utilizzo della presa di ricarica USB si raccomanda di scollegare il dispositivo (smartphone) estraendo sempre prima il cavo

dalla presa dalla vettura e mai dal dispositivo.

NOTA Le porte USB gestiscono la trasmissione dati da Pen Drive/ Smartphone etc. e la ricarica lenta, non sempre garantita in quanto dipendente dal tipo / marca di dispositivo, di un dispositivo esterno.

SUPPORTO Bluetooth®

La modalità viene attivata registrando al sistema un dispositivo **Bluetooth®** contenente brani musicali.

REGISTRAZIONE DI UN DISPOSITIVO AUDIO Bluetooth®

Per registrare un dispositivo audio **Bluetooth®** procedere come segue:

- attivare la funzionalità **Bluetooth®** sul dispositivo;
- premere il pulsante grafico "Media" sul display;
- premere il pulsante grafico "Selez. supporto";
- scegliere il supporto Media **Bluetooth®**;
- premere il pulsante grafico "Aggiungi dispositivo";
- cercare "Uconnect" sul dispositivo audio **Bluetooth®** (durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione);

❑ quando il dispositivo audio lo richiede inserire il codice PIN visualizzato sul display del sistema oppure confermare sul dispositivo il PIN visualizzato;

❑ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display viene visualizzata una videata.

Selezionando "Sì" alla domanda il dispositivo audio **Bluetooth®** verrà registrato come preferito (il dispositivo avrà la priorità sugli altri che verranno registrati successivamente). Se si seleziona "No" la priorità viene determinata in base all'ordine in cui è stato connesso. L'ultimo dispositivo connesso avrà la priorità più alta; ❑ la registrazione di un dispositivo audio può avvenire anche premendo il pulsante grafico "Telefono" sul display e selezionando l'opzione "Impostazioni" oppure, dal menu "Impostazioni" selezionando l'opzione "Telefono/Bluetooth®".

AVVERTENZA Qualora si perdesse la connessione Bluetooth® tra telefono cellulare e sistema consultare il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

NOTA Modificando nome-dispositivo nelle impostazioni **Bluetooth®** del telefono (dove previsto), in caso di connessione del dispositivo via USB successivamente a quella **Bluetooth®**,

è possibile che la Radio cambi il brano in ascolto.

A seguito dell'aggiornamento del software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio, cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®** sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

SUPPORTO USB

Per attivare la modalità USB inserire un apposito dispositivo all'interno della porta USB ubicata sul mobiletto centrale. Inserendo un dispositivo USB con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo.

TRIP COMPUTER

Premendo il pulsante grafico "Trip" sul display è possibile visualizzare sul display le informazioni sul viaggio della vettura.

Tale funzione è composta dal "Trip A", capace di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) e, per le versioni / mercati dove previsto, "Info istantanee" e "Miglior consumo medio". Il Trip A è azzerabile (reset - inizio di una nuova missione).

MODALITÀ TELEFONO

ATTIVAZIONE MODALITÀ TELEFONO

Per attivare la modalità Telefono premere il pulsante grafico "Telefono" sul display.

Per consultare l'elenco dei telefoni cellulari e delle funzionalità supportate contattare il servizio Clienti al numero riportato sul Libretto di Garanzia oppure consultare il sito www.UCONNECTPHONE.com

Mediante i pulsanti grafici visualizzati sul display è possibile:

- ❑ comporre il numero telefonico (utilizzando la tastiera grafica presente sul display);
 - ❑ visualizzare e chiamare i contatti presenti sulla rubrica del telefono cellulare;
 - ❑ visualizzare e chiamare contatti dai registri delle chiamate recenti;
 - ❑ abbinare fino a 10 telefoni/dispositivi audio per facilitarne e velocizzarne l'accesso ed il collegamento;
 - ❑ trasferire le chiamate dal sistema al telefono cellulare e viceversa e disattivare l'audio del microfono dell'impianto per conversazioni private.
- L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio della vettura: il sistema disattiva automaticamente l'audio dell'autoradio quando si utilizza la funzione Telefono.



REGISTRAZIONE DEL TELEFONO CELLULARE

ATTENZIONE Effettuare questa operazione solo con vettura ferma ed in condizioni di sicurezza; la funzionalità è disattivata con vettura in movimento. Di seguito viene descritta la procedura di registrazione del telefono cellulare: consultare comunque sempre il libretto di istruzioni del telefono cellulare. Per registrare il telefono cellulare procedere come segue:

- ❑ attivare la funzione **Bluetooth®** sul telefono cellulare;
- ❑ premere il pulsante grafico "Telefono" sul display;
- ❑ se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;
- ❑ accedere alle "Impostazioni" e digitare "Aggiungi dispositivo" per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo **Uconnect™** sul telefono cellulare;
- ❑ quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;
- ❑ durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione;

❑ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata: selezionando "Sì" alla domanda il telefono cellulare verrà registrato come preferito (il telefono cellulare avrà la priorità sugli altri cellulari che verranno registrati successivamente). Qualora non siano associati altri dispositivi, il sistema considererà il primo dispositivo associato come preferito.

NOTA A seguito di aggiornamento software del telefono si consiglia, per un adeguato funzionamento, di rimuovere il telefono dalla lista dei dispositivi associati alla radio, cancellare la precedente associazione del sistema anche dall'elenco dispositivi **Bluetooth®** sul telefono ed effettuare una nuova registrazione.

EFFETTUARE UNA CHIAMATA

Le operazioni di seguito descritte sono accessibili solo se supportate dal telefono cellulare in uso. Fare riferimento al libretto di istruzioni del telefono cellulare per conoscere tutte le funzioni disponibili.

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

- ❑ selezionando la voce "Rubrica";
- ❑ selezionando la voce "Recente";
- ❑ selezionando la voce "Componi";

PREFERITI

Durante il corso di una chiamata è possibile aggiungere il numero o il contatto (se presente già in rubrica) alla lista dei preferiti premendo uno dei cinque pulsanti grafici "Vuoto" nella parte superiore del display. I preferiti possono anche essere gestiti attraverso le opzioni contatto in rubrica.

LETTORE MESSAGGI SMS

Il sistema permette di leggere i messaggi ricevuti dal telefono cellulare. Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth®**.

Nel caso in cui la funzionalità non fosse supportata dal telefono, il relativo pulsante grafico "SMS" viene disattivato (grigiato). Alla ricezione di un messaggio di testo sul display verrà visualizzata una videata che permette la selezione tra le opzioni "Leggi", "Mostra", "Chiama" oppure "Ignora". È possibile accedere alla lista dei messaggi SMS ricevuti dal cellulare premendo il pulsante grafico "SMS" (la lista visualizza un massimo di 60 messaggi ricevuti).

NOTA Su alcuni telefoni cellulari, per rendere disponibile la funzione di lettura vocale SMS, è necessario abilitare l'opzione di notifica SMS su telefono; questa opzione è in genere presente sul cellulare, all'interno del

menu connessioni **Bluetooth®** per il dispositivo registrato come **Uconnect™**.

Dopo aver abilitato questa funzione sul cellulare, è necessario disconnettere e riconnettere il telefono tramite sistema **Uconnect™** per rendere effettiva l'abilitazione.

OPZIONI MESSAGGI SMS

Nella memoria del sistema sono presenti dei messaggi SMS predefiniti, che possono essere inviati in risposta ad un messaggio ricevuto oppure come nuovo messaggio:

- ☐ Sì.
- ☐ No.
- ☐ Va bene.
- ☐ Adesso non posso parlare.
- ☐ Chiamami.
- ☐ Ti chiamo più tardi.
- ☐ Sono per strada.
- ☐ Grazie.
- ☐ Sono in ritardo.
- ☐ Sono bloccato nel traffico.
- ☐ Cominciate senza di me.
- ☐ Dove sei?
- ☐ Sei già arrivato?
- ☐ Ho bisogno di indicazioni.
- ☐ Mi sono perso.
- ☐ Ci vediamo più tardi.
- ☐ Sarò 5 (o 10, 15, 20, 25, 30, 45, 60) minuti in ritardo (*).

☐ Ci vediamo tra 5 (o 10, 15, 20, 25, 30, 45, 60) minuti (*).

☐ (*) Utilizzare esclusivamente la numerazione elencata altrimenti il sistema non riceverà il messaggio.

FUNZIONE NON DISTURBARE

Premendo il pulsante grafico "Non disturbare" all'utente non verrà notificata alcuna chiamata o SMS in arrivo. L'utente ha la possibilità di rispondere con un messaggio predefinito o personalizzabile tramite le impostazioni.

SIRI EYES FREE

(disponibile solo con iPhone 4S e successivi e iOS compatibile) Dopo aver associato il dispositivo abilitato Siri al sistema **Uconnect™** premere a lungo e rilasciare il tasto  dei comandi a volante.

Dopo il doppio beep è possibile iniziare ad interagire con Siri per ascoltare musica, ottenere indicazioni stradali, leggere messaggi di testo ed altro ancora.

MODALITÀ APPS

Premendo il pulsante grafico "Uconnect" sul display si accede al menu della radio in cui sono presenti tutte le funzionalità applicative del sistema.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

- ☐ "Media";
- ☐ "Telefono";
- ☐ "Impostazioni";
- ☐ "Radio";
- ☐ "Trip".

Apple CarPlay e Android Auto

(per versioni/mercati, ove previsto) Apple CarPlay e Android Auto sono applicazioni che consentono di utilizzare lo smartphone in vettura in modo sicuro e intuitivo.

Per attivarle è sufficiente collegare uno smartphone compatibile tramite porta USB e i contenuti del telefono verranno automaticamente visualizzati sul display del sistema **Uconnect™**.

Per verificare la compatibilità del proprio smartphone consultare le indicazioni sui siti: https://www.android.com/intl/it_it/auto/ e <http://www.apple.com/it/ios/carplay/>. Se lo smartphone è connesso correttamente alla vettura tramite la porta USB, nel menu principale, al posto del pulsante grafico  verrà visualizzata l'icona dell'applicazione Apple CarPlay o Android Auto.

Configurazione dell'app – Android Auto

Prima dell'utilizzo, effettuare il download dell'applicazione Android



Auto da Google Play Store sul proprio smartphone.

L'applicazione è compatibile con Android 5.0 (Lollipop) o versioni successive.

Per utilizzare Android Auto lo smartphone deve essere collegato all'auto con un cavo USB.

Alla prima connessione sarà necessario effettuare la procedura di configurazione presentata sullo smartphone. Tale procedura può essere eseguita solo a vettura non in movimento.

Configurazione dell'app — Apple CarPlay

Apple CarPlay è compatibile con iPhone 5 o modelli più recenti, con sistema operativo iOS 7.1 o versioni successive.

Prima dell'utilizzo di Apple CarPlay, attivare Siri da Impostazioni > Generali > Siri su smartphone.

Per utilizzare Apple CarPlay lo smartphone deve essere collegato all'auto con un cavo USB.

NOTA L'abilitazione di Apple CarPlay/Android Auto o di alcune funzionalità potrebbero richiedere interazioni sullo smartphone. Qualora sia necessario, completare l'azione sul proprio dispositivo (smartphone).

Interazione

Dopo la procedura di configurazione, alla connessione del proprio smartphone alla porta USB della vettura, l'applicazione verrà avviata in automatico sul sistema **Uconnect™**. Si può interagire con Apple CarPlay e Android Auto utilizzando i comandi al volante (pressione lunga del tasto ) , attraverso il tasto/manopola SCROLL TUNE per la selezione e la conferma o utilizzando il touchscreen del sistema **Uconnect™**.

Navigazione

Con le applicazioni Apple CarPlay e Android Auto l'utente può scegliere di utilizzare il sistema di navigazione presente sul proprio smartphone.

Se la modalità "Nav" di sistema è già attiva, quando viene collegato un dispositivo alla vettura durante una sessione di navigazione avviata, la schermata del display del sistema **Uconnect™** visualizza un avviso pop-up. Il pop-up dà la possibilità all'utente di scegliere tra la navigazione di sistema e la navigazione gestita dallo smartphone.

In qualsiasi momento l'utente può scegliere di cambiare la propria selezione, accedendo al sistema di navigazione che vuole utilizzare e impostando una nuova destinazione.

Impostazione "Visualizzazione automatica display smartphone alla connessione"

Attraverso le impostazioni del sistema **Uconnect™**, l'utente può decidere di visualizzare lo schermo dello smartphone sul display del sistema **Uconnect™** non appena lo smartphone viene collegato tramite la porta USB. Impostando questa funzione, ogni volta che si effettuerà il collegamento tramite USB, le app Apple CarPlay o Android Auto si avvieranno automaticamente sullo schermo della radio.

La voce "**Visualizzazione automatica display smartphone alla connessione**" si trova nel sottomenu "Display".

La funzione è abilitata di default.

NOTE

- ☐ Durante l'utilizzo di Apple CarPlay il **Bluetooth®** viene disabilitato
- ☐ Durante l'utilizzo di Android Auto il **Bluetooth®** rimane attivo
- ☐ La connessione dati dipenderà dal piano tariffario dello smartphone
- ☐ Le informazioni possono essere soggette a variazioni che dipendono dal sistema operativo dello smartphone.

Uscita dalle app Apple CarPlay e Android Auto

Con l'app CarPlay attiva è sempre possibile accedere ai contenuti del sistema **Uconnect™** interagendo con i comandi disponibili e visualizzabili sul display dello stesso. Con l'app Android Auto attiva per tornare ai contenuti del sistema **Uconnect™** è necessario selezionare l'ultima voce presente sulla barra di sistema di Android Auto e selezionare "Torna a Uconnect". Per terminare la sessione Apple CarPlay o Android Auto è necessario disconnettere fisicamente lo smartphone dalla porta USB.

IMPOSTAZIONI

Premere il pulsante grafico "Impostazioni" sul display per visualizzare il menu principale delle "Impostazioni".

NOTA La visualizzazione delle voci del menu varia in funzione delle versioni. Il menu è composto dalle seguenti voci:

- ☐ Lingua;
- ☐ Display;
- ☐ Unità di misura;
- ☐ Comandi vocali;
- ☐ Ora e Data;
- ☐ Sicurezza / Assistenza alla guida (per versioni/mercati, dove previsto);
- ☐ Luci;

- ☐ Porte e Blocco Porte;
- ☐ Opzioni spegnimento vettura;
- ☐ Audio;
- ☐ Telefono;
- ☐ Configurazione radio;
- ☐ Ripristino impostazioni default;
- ☐ Cancellazione dati personali.

NAVIGAZIONE (solo Uconnect™ 7" HD Nav)

(ove presente)

Premere il pulsante grafico "Nav" per visualizzare, sul display, la mappa di navigazione.

NOTA La regolazione del volume del sistema di navigazione può essere effettuata solo in fase di navigazione quando il sistema fornisce le indicazioni vocali.

Menu principale di navigazione

Nella vista di navigazione selezionare il pulsante del menu principale per aprire il relativo menu:

- ☐ Selezionare il tasto grafico "Cerca" per cercare un indirizzo, un luogo oppure un punto di interesse, quindi pianificare un percorso verso la posizione.
- ☐ Selezionare il tasto grafico "Percorso corrente" per cancellare oppure modificare il percorso pianificato.
- ☐ Selezionare il tasto grafico "Le mie posizioni" per creare una raccolta di indirizzi utili o di preferiti. In "Le mie

posizioni" sono sempre disponibili i seguenti elementi: "Casa" e "Destinazioni recenti".

- ☐ Selezionare il tasto grafico "Parcheggi" per cercare parcheggi.
- ☐ Selezionare il tasto grafico "Meteo" o Segnala autovelox per ricevere informazioni sul servizio meteo col primo o per avvisare la posizione di autovelox.

NOTA Le funzioni "Meteo" e "Segnala autovelox" sono attive solo nel caso in cui i Servizi TomTom siano stati attivati. In caso negativo i pulsanti sono infatti presenti, ma risultano grigiati (e le funzioni non disponibili).

- ☐ Selezionare il tasto grafico "Stazione di servizio" per cercare stazioni di servizio.
- ☐ Selezionare il tasto grafico "Servizi TomTom" per visualizzare lo stato di attivazione dei seguenti servizi (disponibili su abbonamento): "Traffic", "Autovelox", "Meteo", "Ricerca online".



Selezionare questo pulsante per aprire il menu "Impostazioni";



Selezionare questo pulsante grafico per aprire il menu "Aiuto". Il menu "Aiuto"



contiene informazioni sul sistema **Uconnect™**, ad esempio la versione della mappa, il numero di serie del dispositivo e le note legali.



Selezionare questo pulsante grafico per tornare alla vista di navigazione.



Selezionare questo pulsante grafico per attivare/disattivare le istruzioni vocali. Selezionando la disattivazione, non si sentiranno più le istruzioni vocali per il percorso, ma si riceveranno comunque altre informazioni, come ad esempio le informazioni sul traffico ed i segnali acustici di avvertenza. **Suggerimento:** è possibile disattivare i suoni di avviso selezionando "Impostazioni" seguito da "Suoni e avvisi".



Selezionare questo pulsante grafico per aumentare/ridurre la luminosità dello schermo e visualizzare la mappa con colori più luminosi/scuri. Durante la guida notturna oppure in gallerie non illuminate, se la mappa utilizza colori più scuri, risulta più comodo guardare lo schermo e costituisce una distrazione minore per il guidatore.

Suggerimento: il dispositivo passa automaticamente alla visione diurna oppure notturna a seconda dell'ora del giorno. Per disattivare questa funzione, selezionare "Aspetto" nel menu "Impostazioni" e deselezionare l'opzione "Passa alla visione notturna" quando è buio

Aggiornamento mappe

Il sistema di navigazione, per garantire prestazioni ottimali, necessita di un aggiornamento periodico. Per questo il servizio **Mopar® Map Care** offre un nuovo aggiornamento della mappa ogni tre mesi.

Gli aggiornamenti possono essere scaricati dal sito maps.mopar.eu e installati direttamente sul navigatore della propria auto. Tutti gli aggiornamenti sono gratuiti per 3 anni a partire dalla data di inizio della garanzia sulla vettura. L'aggiornamento del sistema di navigazione può essere effettuato anche presso la Rete Assistenziale Fiat (il rivenditore potrebbe addebitare il costo relativo all'installazione dell'aggiornamento sul sistema di navigazione).

COMANDI VOCALI

NOTA Per le lingue non supportate dal sistema i comandi vocali non sono disponibili.

Per utilizzare i comandi vocali premere il tasto al volante  e pronunciare ad alta voce il comando che si desidera attivare.

Globali

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante 

- ☐ Aiuto
- ☐ Annulla
- ☐ Ripeti
- ☐ Guida vocale

Telefono

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante 

- ☐ Chiama...
- ☐ Componi...
- ☐ Ricomponi
- ☐ Richiama
- ☐ Ultime chiamate
- ☐ Chiamate effettuate
- ☐ Chiamate perse
- ☐ Chiamate ricevute
- ☐ Rubrica
- ☐ Cerca...
- ☐ Mostra SMS
- ☐ Invia un SMS al...
- ☐ Mostra i messaggi

Radio

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ❑ Sintonizza su "frequenza" FM
- ❑ Sintonizza su "frequenza" AM
- ❑ Sintonizza su "nome radio" FM

Media

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ❑ Riproduci il brano...
- ❑ Riproduci l'album...
- ❑ Riproduci l'artista...
- ❑ Riproduci il genere...
- ❑ Riproduci la playlist...
- ❑ Riproduci il podcast...
- ❑ Riproduci l'audiolibro...
- ❑ Seleziona il supporto...
- ❑ Visualizza...

Navigazione (solo Uconnect™ 7" HD Nav, ove presente)

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ❑ Trova "POI"
- ❑ Naviga a "indirizzo"
- ❑ Naviga verso il centro di "nome città"
- ❑ Naviga verso un indirizzo
- ❑ Vai verso il centro di una città
- ❑ Portami a casa

- ❑ Viaggia passando da casa
- ❑ Cancella percorso
- ❑ Aggiungi posizione corrente a "Le mie posizioni"
- ❑ Visualizza "Le mie posizioni"
- ❑ Fammi passare da una posizione salvata
- ❑ Destinazioni recenti
- ❑ Naviga passando per una destinazione recente

❑ Aumenta zoom

❑ Riduci zoom

❑ Vista 2D

❑ Vista 3D

❑ Segnala un autovelox

❑ Segnala zona a rischio

NOTA L'immissione vocale degli indirizzi è supportata solo nel Paese in cui ci si trova ed a condizione che la lingua di sistema corrisponda alla lingua locale. Se ad esempio la vettura si trova in Italia sarà possibile immettere vocalmente solo indirizzi italiani a condizione di avere impostato su "Italiano" la lingua di sistema.

MOPAR® CONNECT

(ove presente)

I servizi consentono di tenere sotto controllo la vettura in qualsiasi momento e ricevere assistenza in caso di incidente, furto o guasto.

La presenza dei servizi dipende dal Paese (elenco disponibile sul sito www.driveuconnect.eu) e richiede l'attivazione secondo le indicazioni ricevute all'indirizzo email fornito in fase di ritiro della vettura.

SERVIZI

In funzione delle dotazioni della vettura e del Paese, possono essere disponibili diversi servizi per diverse durate. Per ulteriori informazioni sulla propria vettura consultare la pagina personale sul sito ufficiale Fiat.

Alcuni dei pacchetti messi a disposizione del Cliente sono:

my:Assistant: pacchetto per l'assistenza al Cliente in caso di incidente, guasto o tentativi di furto. Il pacchetto è accessibile dall'App **Uconnect™** e consente inoltre di rilevare un traino non autorizzato o la manomissione della vettura.

my:RemoteControl: pacchetto per la gestione delle funzionalità a distanza dall'App per smartphone **Uconnect™** come la localizzazione della vettura sulla mappa, il blocco/sblocco delle



porte, lo sblocco del bagagliaio e il lampeggio delle luci di emergenza per 4 secondi.

my:Car: pacchetto per il monitoraggio a distanza dall'App **Uconnect™** dello stato della vettura come, ad esempio: il livello di carburante e la pressione degli pneumatici. Il pacchetto comprende anche il Report sulle Condizioni del Veicolo per verificare lo stato di salute della vettura via web e attraverso una email mensile.

my:Journey: pacchetto che consente di visualizzare e gestire gli spostamenti attraverso l'App **Uconnect™** con date, mappe, note personali e reportistica degli spostamenti.

Per utilizzare i servizi connessi è necessario scaricare l'App per smartphone **Uconnect™** oppure accedere al portale www.driveuconnect.eu.

Tutti i dettagli relativi ai servizi nella sezione **Mopar@Connect** sul portale www.driveuconnect.eu.

Le principali funzionalità dei pacchetti

my:RemoteControl, **my:Car**

e **my:Journey** (ove disponibili) possono essere eseguite, oltre che dall'app **Uconnect™** e dal portale web www.driveuconnect.eu, anche attraverso i comandi vocali di Google Assistant (ove presenti).

Con i **Mobility Services** è inoltre possibile accedere alle proposte dei partner del Costruttore.

PRIVACY MODE

La modalità Privacy consente di disattivare per un periodo di tempo di durata fissa, i servizi "Trova auto", "Notifica Area" e "Notifica Velocità", accessibili al cliente registrato che consentono la localizzazione della vettura.

AVVERTENZA Il tracciamento della posizione della vettura resta attivo, ma non visibile dal cliente, per permettere l'erogazione dei servizi di assistenza, ove previsti, in caso di incidente oppure di furto della vettura.

Procedura di attivazione PRIVACY MODE

Procedere come segue:

- ❑ annotare il valore corrente dei chilometri totali percorsi;
- ❑ accertarsi che il quadro strumenti sia spento;
- ❑ Inviare al numero +393424112613 un SMS con il seguente testo:
"PRIVACY <NUM_TELAIO_VETTURA>
<KM_TOTALI_PERCORSI>"
(ad esempio: PRIVACY
ZFA3340000P123456 12532). Il numero del telaio è reperibile sul Libretto di Circolazione;

❑ prima di avviare il motore attendere la ricezione dell'SMS che conferma l'attivazione della modalità Privacy, riportante l'orario di scadenza.

Ricevuta la conferma è possibile incominciare il viaggio sapendo che la vettura non verrà tracciata sino all'orario di scadenza indicato. Nel caso di scadenza a viaggio in corso la modalità Privacy viene prolungata fino allo spegnimento del motore (quadro strumenti spento).

In caso di ricezione di SMS indicante esito negativo della richiesta, l'utilizzatore prende atto che la posizione della vettura continuerà ad essere visualizzabile dal cliente registrato.

In caso di problemi in fase di attivazione consulta le FAQ sul portale www.driveuconnect.eu, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat oppure contattare il Customer Care.

OMOLOGAZIONI MINISTERIALI

APPARECCHIATURE RADIO

Tutte le apparecchiature radio in dotazione alla vettura sono conformi alla Direttiva 2014/53/UE, UA.RED.TR, al Decreto Legge francese SAR del 15/11/2019 ed alla Certificazione UKCA (UK Conformity Assessed) vigente nel Regno Unito. Per maggiori informazioni consultare il sito www.mopar.eu/eu/owner oppure <http://aftersales.fiat.com/elum>

DISPOSITIVI A RADIOFREQUENZA

Tutti i dispositivi a radiofrequenza sono conformi alle norme previste nei singoli Paesi di commercializzazione.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.mopar.eu/eu/owner oppure <http://aftersales.fiat.com/elum>.



**Nel cuore del
tuo motore.**



PETRONAS
SELENIA



*Al tuo meccanico chiedi **PETRONAS Selenia.***



La tua auto ha scelto PETRONAS Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **PETRONAS Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **PETRONAS Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore sicure e vincenti.*

La qualità PETRONAS Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

PETRONAS Selenia K Power

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana.

PETRONAS Selenia WR Forward

Lubrificante totalmente sintetico Low SAPS per motori diesel Euro 6. Elevata fuel economy.

PETRONAS Selenia Digitek Pure Energy

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy.

PETRONAS Selenia Multipower Gas

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina alimentati a metano o GPL. Protezione dall'usura delle valvole.

PETRONAS Selenia Multipower C3

Lubrificante sintetico per motori benzina e diesel. Caratteristiche fuel economy.

La gamma PETRONAS Selenia si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing, Selenia WR, Selenia WR Pure Energy.

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.



Filtro antipolline



Ammortizzatore



Pastiglie freni



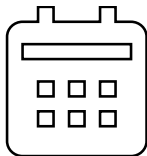
FLEXCARE - SOTTOSCRIVI UN PIANO PER LA SERENITÀ

Un ventaglio di offerte (dove e quali previste) di garanzia estesa e piani di manutenzione adatte al tuo stile di guida



PROTEZIONE

Proteggiti dagli imprevisti.



PREZZI CHIARI

Paga in anticipo, senza ulteriori costi aggiuntivi



FLESSIBILITÀ

Personalizza il piano FlexCare in base alle tue esigenze



PROFESSIONALITÀ

Approfitta dei Ricambi Originali e della impareggiabile professionalità della nostra Rete di Assistenza

La garanzia estesa, denominata Extended Care Premium, consente di estendere la garanzia del produttore oltre la sua durata standard, offrendo la stessa protezione della garanzia originale per un massimo di altri tre anni. È possibile sottoscrivere un contratto di garanzia estesa in qualsiasi momento entro la data di scadenza della garanzia originale del produttore.

Il Service Plan, non solo ti aiuta a ridurre i costi di manutenzione del tuo veicolo, ma ti offre anche preziosi servizi aggiuntivi per semplificare la gestione. Sono infatti disponibili più opzioni di piani di manutenzione, dalla manutenzione programmata di base a soluzioni più complete, come "Complete Care Plus" che abbina garanzia estesa, manutenzione programmata, sostituzione di ricambi soggetti ad usura e servizio di soccorso stradale in un unico piano esclusivo.

Per saperne di più e acquistare direttamente on line, visita il sito web del Brand o rivolgiti alla tua Rete Assistenziale di fiducia per farti consigliare la soluzione più adatta alle esigenze del tuo veicolo.

NOTE

INDICE

| | |
|--------------------------------------|-----|
| A ccendisigari | 47 |
| Air bag frontali | 123 |
| Air bag laterali | 123 |
| Alette parasole | 47 |
| Alimentazione | 208 |
| Allestimento con impianto GPL | 49 |
| Alzacristalli | 37 |
| Ampliamento bagagliaio | 18 |
| Appoggiatesta | 21 |
| Avviamento del motore | 131 |
| Avviamento di emergenza | 173 |
| B agagliaio | 45 |
| Batteria ausiliaria al litio | 194 |
| Batteria tradizionale | |
| controllo stato di carica | 191 |
| sostituzione | 191 |
| Bloccasterzo | 16 |
| C ambio Dualogic | 134 |
| Cambio manuale | 133 |
| Capote | 39 |
| Carrozzeria (pulizia e manutenzione) | 198 |
| Cassetto portaoggetti | 47 |
| Catene da neve | 213 |
| Cerchi e pneumatici | 213 |
| Chiave con telecomando | 14 |
| Chiave meccanica | 14 |

| | |
|----------------------------|--------|
| Chiavi | 14 |
| Cinture di sicurezza | 105 |
| Climatizzazione | 31 |
| Cofano motore | 46, 49 |
| Consumo di carburante | 229 |
| Contagiri | 56 |
| Controlli periodici | 179 |
| Cruise Control elettronico | 146 |

Dati per l'identificazione

| | |
|-----------------------------------|-----|
| targhetta dati di identificazione | 204 |
| targhetta vernice carrozzeria | 204 |
| Dati tecnici | 204 |
| Dimensioni | 220 |
| Display | 59 |
| Dispositivo di avviamento | 16 |

| | |
|--------------------------|-----|
| E missioni di CO2 | 229 |
| Equipaggiamenti interni | 47 |

Follow Me Home

| | |
|-------------------------|-----|
| Freni | |
| caratteristiche | 210 |
| manutenzione | 193 |
| Freno a mano | 132 |
| Frizione | 209 |
| Funzione ECO | 139 |
| Fusibili (sostituzione) | 165 |

| | |
|--|-----|
| I ndicatore digitale livello combustibile | 56 |
| I ndicatore digitale temperatura liquido di raffreddamento motore | 56 |
| Indicatori di direzione | 23 |
| Ingresso USB | 47 |
| Interni (pulizia) | 201 |
| K it Fix&Go | 170 |
| L avacristallo (spruzzatori) | 194 |
| Lavalunotto (spruzzatori) | 194 |
| Lettura corretta del cerchio | 213 |
| Lettura corretta dello pneumatico | 213 |
| Liquido freni | 185 |
| Liquido impianto di raffreddamento motore | 185 |
| Liquido lavacristallo/ lavalunotto | 185 |
| Luci abbaglianti | 23 |
| Luci anabbaglianti/ luci di posizione | 23 |
| Luci di emergenza | 157 |
| Luci di parcheggio | 23 |
| Luci diurne | 23 |
| Luci esterne | 23 |
| Luci fendinebbia / retronebbia | 23 |
| Luci interne | 27 |
| Luci retronebbia | 23 |



| | | | | | |
|---|-----|---|-----|---|----------|
| Lunga inattività della vettura | 197 | Rim Protector (pneumatici) | 213 | Sistemi di ausilio alla guida | 103 |
| M aniglia elettrica (Soft Touch) | 45 | Risparmio di combustibile | 150 | Sistemi di protezione occupanti | 104 |
| Manutenzione programmata | 179 | Ruote e pneumatici | 196 | Sistemi di protezione per bambini | 110, 123 |
| Marchatura autotelaio | 204 | Ruotino di scorta | 213 | Sistemi di sicurezza attiva | 99 |
| Marchatura motore | 204 | S edili | 18 | Sollevamento della vettura | 196 |
| Masse rimorchiabili | 222 | Sedili anteriori | 18 | Sospensioni | 211 |
| Motore | 206 | Sedili posteriori | 18 | Sostituzione di una lampada | 157 |
| O lio motore (consumo) | 185 | Sensori di parcheggio | 148 | Sostituzione di una ruota | 166 |
| Olio motore (verifica del livello) | 185 | Serie speciale RED | 54 | Sostituzione lampada esterna | 157 |
| Omologazioni ministeriali | 273 | Servosterzo elettrico Dualdrive | 139 | Sostituzione spazzole (tergicristallo / tergilunotto) | 194 |
| P esi e masse | 221 | Side bag | 110 | Specchi retrovisori | 22 |
| Piano di manutenzione programmata | 179 | Sistema ABS | 99 | Speed Limiter | 144 |
| Plafoniera anteriore | 27 | Sistema ASR | 99 | Spie su quadro | 77 |
| Plancia portastrumenti | 12 | Sistema blocco combustibile | 175 | Sterzo | 212 |
| Pneumatici (pressione di gonfiaggio) | 213 | Sistema di protezione supplementare (SRS) air bag | 123 | Suggerimenti per la guida | 150 |
| Pneumatici da neve | 213 | Sistema EBD | 99 | T achimetro | 56 |
| Portapacchi/portasci | 49 | Sistema EOBD | 76 | Tappo serbatoio combustibile | 152 |
| Porte | 17 | Sistema ESC | 99 | Tergicristallo / lavacristallo | 27 |
| Presa di corrente | 47 | Sistema Fiat CODE | 16 | Tergilunotto / lavalunotto | 27 |
| Prestazioni (velocità massima) | 228 | Sistema HBA | 99 | Tetto apribile | 37 |
| Pretensionatori | 108 | Sistema HH | 99 | Tetto in vetro fisso | 37 |
| Q uadro e strumenti di bordo | 56 | Sistema ibrido | 140 | Traino della vettura | 176 |
| R adio / Radio DAB+ | 242 | Sistema iTPMS | 103 | Traino di rimorchi | 154 |
| Rifornimenti | 223 | Sistema MSR | 99 | Trasmissione | 209 |
| Rifornimento della vettura | 152 | Sistema SBR | 106 | Trasporto di animali | 150 |
| | | Sistema Start&Stop | 141 | Trasporto di passeggeri | 150 |

Trip computer 71...72

Uconnect™

consigli, comandi e informazioni

generali 232

supporto USB 233

Uconnect™ 5" Radio / NAV 247

Uconnect™ 7" HD / NAV 258

Uconnect™ Radio

Accensione / spegnimento

sistema 234

Comandi al volante 234

Comandi sul frontalino 234

Impostazioni 234

Modalità Media 234

Modalità radio 234

Utilizzo gravoso della vettura 179

Vani portabicchieri /

portabottiglie 47

Vano motore (lavaggio) 198

Verifica dei livelli 185

Vernice (manutenzione) 198

Volante 22

Window bag 123



PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali distribuiti da MOPAR®, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da FCA per la tua auto.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.